PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo».) — Trieste, Domenica 25 Maggio 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11453

Il filo della politica

Evidentemente i quasi unanimi attacchi della Camera austriaca alle **dichiarazioni del conte Stürgkh** sulla politica estera hanno il loro bersaglio nel conte Berchtold. Erano due i ministri in pericolo d'esser sopraffatti dal malcontento generale. Stürgkh per l'infeconda politica interna, e Berchtold per l'infeconda politica estera. Assumendosi la parte di Berchtold, che negli ultimi avvenimenti era certo il più compromesso, il conte Stürgkh fece sorvolare la Camera sulla parte di critica che spettava a lui: gli oratori sguinzagliati nelle sterminate lande della politica estera dimenticarono, tranne qualche eccezione, che veramente si doveva discutere il bilancio provvisorio cisleitano. E' difficile che Berchtold si ripresenti più alle Delegazioni dopo una discussione come quella che si svolge alla Camera austriaca; ma intanto il conte Stürgkh, fuorviando l'attenzione della Camera, ha cercato di mettere in salvo il suo bilancio provvisorio e probabilmente ci riuscirà.

Quanto al contenuto, le dichiarazioni di Stürgkh furono le negazioni di qualsiasi novità. Si narrò ancora una volta come Austria ed Italia, in pieno accordo, decidessero di applicare il principio «i Balcani ai popoli balcanici» anche al popolo albanese, e si meravigliò alquanto la Camera con l'asserire che «l'Austria-Ungheria può bene sperare che il contegno amichevole tenuto da lui verso i popoli balcanici in un momento storico della loro vita sarà da loro convenientemente apprezzato». Ora è ben vero che l'Austria-Ungheria usò ai balcanici un tratto di amicizia col non muover loro la guerra mentre erano alle prese col turco: ma è vero altresì che, invece di far apprezzare questo tratto d'amicizia, cercò di svalutarlo in ogni guisa con una serie d'incidenti escogitati e presentati in modo disgraziatissimo. Talchè ne venne una politica arruffata, che, in conclusione, non piace a nessuno. Gli oratori della Camera di Vienna, da vari punti di vista, ne hanno fatto un vero strapazzo: e gli errori di concezione e di condotta che più volte furono qui accennati durante lo svolgersi della lunga crisi furono illustrati con tutta l'esasperazione provocata dal disagio economico che vi andò congiunto.

Si spera che la cosa finisca presto, con la conclusione della pace fra alleati e Turchia - disse il conte Stürgkh - e che la situazione si possa schiarire. Per il momento non è ancora abbastanza chiaro, e i riservisti chiamati alle frontiere meridionali non si possono rimandare alle loro case. Le oscurità della situazione, alle quali accennò il f.f. di portavoce del ministro degli esteri, debbono riferirsi ai dissidi non ancora composti fra gli alleati, alla frontiera meridionale dell'Albania e alla costituzione dello Stato albanese. Fra gli alleati, a dire il vero, sembrerebbe subentrata una minor tensione, quantunque si sappia che Serbia e Grecia per ogni eventualità si tengano pronte alla guerra coi bulgari e quantunque non sia affatto smessa, fra greci e bulgari, l'usanza di assalirsi con le armi, come se si trovassero in guerra. Quanto alla frontiera meridionale dell'Albania, le ultime notizie fanno sperare una soluzione favorevole. L'Italia non può mostrarsi troppo transigente coi greci, essendo in tutta la questione albanese legata da accordi con l'Austria-Ungheria che è nel suo interesse di rispettare scrupolosamente; tuttavia, mancato alla Grecia quell'appoggio risoluto del Governo francese che si deduceva dall'atteggiamento di alcuni giornali parigini e che poi ufficialmente non si avverò, è presumibile che Venizelos non vorrà creare al proprio paese un conflitto inutile. Non è escluso ancora che da un compromesso italo-greco egli possa ottenere altri vantaggi. Intanto, non volendo prevenire il risultato delle trattative dirette fra Venizelos e Di San Giuliano, la conferenza degli ambasciatori, nella sua ultima seduta, non s'è occupata affatto del confine meridionale albanese. Ha discusso piuttosto la costituzione della futura Albania: non però mostrandosi troppo entusiasta del progetto austro-italiano; anzi propendendo per un regime internazionale provvisorio simile a quello che fu applicato a Creta, con a capo un commissario nominato da tutte le Potenze. Questa provvisorietà - si dice da alcuni - potrebbe esser causa di condizioni più precarie: e si accenna ai perduranti maneggi della Serbia, della Grecia, dell'Austria-Ungheria stessa presso Essad pascià, che emissari giunti presso di lui da varie parti incoraggerebbero a fare quello che non ha fatto e si diceva avesse fatto: a proclamarsi sovrano. Si avrebbe allora una nuova fase della questione albanese: sia l'intervento (austro-italiano o internazionale?) per liberare l'Albania da Essad, considerato usurpatore; sia la lotta d'influenze per ingraziarsi Essad e il suo Governo. L'ex-generale turco è una carta intravveduta un istante sul tavolo verde; ma che forse deve ancora esser giocata dall'uno o dall'altro.

★

Intanto, auspicio di cordialità fra Triplice Alleanza e Triplice intesa, è **la Triplice nuziale** che si ammira in questi giorni a Berlino agli sponsali della figlia di Guglielmo II. I tre più potenti sovrani d'Europa, l'imperatore germanico, il re d'Inghilterra e lo szar, si stringono le destre con una dimostrazione d'amicizia e di fiducia reciproca, della quale non può sfuggire il significato. E' la volontà di pace comunicata al mondo dal capo della più poderosa nazione militare della Triplice alleanza e dai capi del maggiore esercito e della maggiore armata navale della Triplice intesa: ed è forse, politicamente, il risultato d'una nuova visione degli interessi internazionali che nelle tre Potenze si sarebbe formata durante la lunga prova della crisi balcanica. Che all'avvenimento di famiglia non partecipino ministri degli esteri non è circostanza che scemi il significato di questo convegno a tre. Molto si è commentato invece e si commenterà ancora che l'imperatore Guglielmo non abbia avuto intorno a sè i rappresentanti regali delle due Potenze alleate: ma questo forse si spiega col non essere peranco maturo un convegno tra l'arciduca Francesco Ferdinando e lo czar, nemmeno sul terreno neutro di una festa nuziale germanica. L'Italia da parte sua, per un atto cortese verso l'Austria-Ungheria, a cui si sarebbe voluta evitare l'apparenza dell'isolamento, si sarebbe tenuta egualmente lontana. E' questa soltanto un'ipotesi; ma un'ipotesi che, in mancanza d'altre, può essere ammessa.

Nella campagna italiana per la sottomissione della Cirenaica, fra molte giornate fauste, una giornata grave: **la battaglia d'Ettangi.** E' un'operazione d'avanzata mal riuscita, per informazioni erronee sul nemico che indussero il generale Mambretti a tentarla con insufficienza di forze. Le truppe italiane uscirono per i terribili anfratti e burroni dei dintorni di Derna: ebbero coi beduini un primo contatto vittorioso; poi sorprese da preponderanti forze, dovettero ripiegare: in ordine sì, ma con grave sacrificio di vite. Dopo le giornate di Sciara-Sciat e di Bir-Tobras è questa la terza giornata infelice della campagna: pur moralmente compensata dalle audaci marcie con le quali il generale Tassoni negli stessi giorni descriveva un rapido arco di cerchio da Merg a Slonta, da Slonta a Cirene. Ormai è chiaro che un'orda nemica di parecchie migliaia d'uomini, organizzata dai successori di Enver bey, si mantiene nella regione montuosa di Derna: ad oppugnarla fu mandato il generale Salsa, che già ebbe il comando della piazza. Coopererà con lui il corpo del generale Tassoni, ormai non molto lontano da Derna. Anche nella Tripolitania mutamento di comandante: il generale Garioni va al posto che fu di Caneva e che negli ultimi mesi era tenuto dal generale Ragni.

I COMBATTIMENTI FRA ALLEATI

Com'è stata risolta la questione bulgaro-rumena

Le gravi proporzioni degli scontri greco-bulgari

SALONICCO 24 (N). Secondo ulteriori notizie dalla valle di Angista i conflitti tra greci e bulgari assumono grandi proporzioni. I greci fecero avanzare rinforzi con artiglieria nei territori tenuti occupati dai bulgari. Sono giunte qui notizie di una serie di gravi abusi commessi dalle autorità bulgare contro la popolazione greca. A Dopsat ufficiali bulgari assalirono una maestra greca, la quale fu salvata in uno stato da muovere pietà da notabili accorsi. Un'altra maestra fu violentata a Granova da comitaci. In seguito a disposizioni del Governo bulgaro il paese è percorso da agenti agitatori. La Bulgaria invia hogias nei territori occupati dai bulgari per convincere la popolazione maomettana delle intenzioni amichevoli del Governo bulgaro e dei vantaggi dell'amministrazione bulgara. Essi devono tranquillare altresì i maomettani assicurandoli che non saranno più esposti a repressioni e ad atrocità.

Smentite ufficiali serbe ad accuse tendenziose bulgare

BELGRADO 24 (B). Da parte ufficiale serba viene smentita la notizia venuta, a quanto si suppone, da Monastir, che soldati serbi sarebbero penetrati nell'abitazione di un negoziante bulgaro a Stambold̲ija ed avrebbero ucciso il negoziante, la di lui moglie ed un suo bambino. Sta il fatto che questi furono uccisi da comitaci bulgari, i quali vollero vendicare con l'assassinio un tradimento commesso dal negoziante verso il comitato bulgaro al quale questi sarebbe appartenuto. E' stata avviata un'inchiesta.

Da parte serba viene designata pure tendenziosa la notizia che truppe serbe avrebbero appiccato il fuoco al villaggio di Zagora e che ufficiali serbi avrebbero violentate in un'osteria del villaggio alcune donne e le avrebbero poi uccise: viene smentito pure che nel tumulto seguito poi nel villaggio sarebbero stati uccisi 6 e feriti 80 bulgari. L'inchiesta avviata dal comando supremo serbo ha dato per risultato la completa insussistenza di tali notizie e di tutte quelle diffuse da parte irresponsabile bulgara a scopo tendenzioso.

IL TRATTATO greco-serbo contro la Bulgaria firmato?

LONDRA 24 (N). Il «Daily Telegraph» reca: Il seguente telegramma del nostro corrispondente era stato impostato ad Atene il 16 maggio, ma fu trattenuto dalla censura. Esso ci pervenne ora per via postale e dice: Apprendo da fonte attendibile che è stato firmato testè un trattato speciale d'alleanza fra la Grecia e la Serbia. Esso si riferisce all'eventualità di un conflitto armato con la Bulgaria ed è completato da una convenzione militare. Gli stati maggiori generale greco e serbo hanno dichiarato ai rispettivi Governi che l'esito vittorioso d'un tale conflitto fra la Grecia, la Serbia e la Bulgaria sarebbe fuori di dubbio. Gli uomini politici di entrambi gli Stati credono che questo trattato guarentirà il pacifico componimento delle controversie balcaniche perchè costringerà la Bulgaria ad accontentare le domande della Serbia e della Grecia.

Sassonoff farà dichiarazioni sulla politica balcanica della Russia

PIETROBURGO 24 (N). Si annunzia da buona fonte che il ministro degli esteri Sassonoff prenderà occasione della discussione sul bilancio degli esteri alla Duma, la settimana prossima, per pronunziare un importante discorso sulla politica russa nei Balcani.

Il ritardo nella firma della pace e i delegati ottomani

LONDRA 24 (N). Si ha da fonte sicuramente bene informata che il ritardo frapposto alla firma dei preliminari di pace non è avvenuto affatto in seguito al desiderio dei delegati ottomani di mutare i termini sia con una modificazione del testo, sia con un protocollo. La Turchia non ha intenzione di sollevare questioni di dettaglio prima della firma dei preliminari.

Scambio di idee fra i delegati balcanici e ottomani

LONDRA 24 (B). A quanto apprende la «Reuter», oggi ha avuto luogo un animato scambio di idee tra i delegati ottomani e quelli degli alleati. Osman Nizami Pascià ha avuto un lungo colloquio con l'inviato greco dott. Streit dal quale si vuole dedurre che la Turchia insiste sul mantenimento del passo «che i sovrani alleati» nel trattato di cui si propone la cancellazione dagli articoli 3 e 5. In linea generale la Turchia è contraria ad ogni cambiamento.

La soluzione del conflitto per Silistria
Majorescu espone al Senato rumeno le fasi della questione

BUCAREST 24 (N). Stamane si è radunato il comitato esecutivo del partito liberale per decidere sull'atteggiamento da prendersi di fronte all'«exposè» del presidente dei ministri. Il capo partito Bratianu mise a disposizione una copia del protocollo di Pietroburgo, il quale si compone dei seguenti punti:

1. Silistria viene ceduta con un territorio di un raggio di 3 chilometri dalla periferia della città alla Rumenia.

2. La Rumenia ha il diritto di mantenere scuole e chiese rumene nella Macedonia.

3. La Rumenia avrà il diritto di fortificare il confine verso la Bulgaria, mentre ciò è interdetto alla Bulgaria.

4. La Rumenia accorda agli abitanti di Silistria che vogliono abbandonare la città, un indennizzo. Questo indennizzo verrà stabilito da una commissione mista da nominarsi dalla Bulgaria e dalla Rumenia.

Bratianu disse che, quantunque questa soluzione non accontenti il partito liberale, pure egli propone che il partito voti per una relativa proposta del Governo. Il partito però dichiarerà nella votazione in seduta pubblica che l'accettazione di Silistria da parte della Rumenia non significa che la Rumenia rinuncia con ciò alle sue ulteriori pretese che essa accampa nella questione balcanica.

La proposta di Bratianu fu approvata dal comitato esecutivo.

Alle 3 pom., al Senato, il presidente ha dichiarato aperta la seduta che dichiarò essere riservata. I membri della Camera assistevano alla seduta dalle tribune. Il presidente dei ministri Majorescu parlò senza interruzione per due ore. Egli dichiarò di voler comunicare al Senato tutte le fasi delle trattative diplomatiche e mise a disposizione oltre un centinaio di atti. Egli fece una esposizione particolareggiata degli avvenimenti politici dall'autunno scorso e quindi descrisse in modo esauriente tutte le fasi dell'azione diplomatica svoltasi tra la Rumenia e la Bulgaria.

Majorescu comunicò nella sua esposizione che il Governo, a una domanda della Bulgaria, ha risposto che esso avrebbe serbato la neutralità finchè fosse risolto il postulato delle riforme per le nazionalità nella Turchia, dunque soltanto in una guerra diretta all'emancipazione dei cristiani nella Turchia. L'inviato bulgaro espresse quindi i ringraziamenti del suo Governo. Da qualche parte si è mosso al Governo rumeno il rimprovero perchè esso non ha mobilizzato allora. La Turchia ha bensì proposto alla Rumenia un trattato di alleanza, che però noi non potevamo accettare. Il rappresentante del Governo russo dichiarò che se noi ci fossimo rivolti contro la Bulgaria, il Governo russo non avrebbe potuto in nessun caso opporsi all'agitazione panslavista che si sarebbe manifestata certamente a favore della Bulgaria. Il rappresentante della Germania comunicò la stessa informazione pervenuta al Governo germanico da Pietroburgo, che cioè il Governo russo, nel caso di una guerra bulgaro-rumena non avrebbe potuto opporsi all'opinione pubblica russa malgrado tutta la benevolenza del Governo russo verso la Rumenia. Il Governo si trovava quindi in una posizione difficilissima.

«Mi domandai, - disse il presidente dei ministri, - possono essere tutelati gli interessi della Rumenia in una guerra e quali sono questi interessi?» La Rumenia desidera pure il rispetto del principio della nazionalità, e quindi in prima linea deve interessarci la sorte dei nostri fratelli macedoni. Un secondo nostro interesse si riferiva alla Dobrucia. La commissione incaricata della sistemazione dei confini nel 1878 aveva commesso verso la Rumenia una grande ingiustizia assegnando Silistria alla Bulgaria. La questione rappresentava dunque in questa forma la riparazione di una vecchia ingiustizia. Dovevamo perciò condurre una guerra? La Rumenia è sempre pronta ad una guerra; il suo esercito, le sue finanze glielo permetterebbero, ma il gettarsi in una guerra in tali condizioni sarebbe significato per la Rumenia trovarsi di fronte non la lega Balcanica, ma la Russia. Con la diplomazia abbiamo raggiunto molto di più di quanto ci siamo aspettati.

Allorchè Majorescu giunse a parlare dell'appoggio dato dalle grandi Potenze alla Rumenia, il presidente del Senato interruppe la seduta in vista della stanchezza del presidente dei ministri. La sospensione della seduta fu approvata. La prossima seduta seguirà lunedì alle 2 pom. Nella stessa Majorescu continuerà la sua esposizione.

I malissori e i confini dell'Albania

VIENNA 24 (N). La «Albanische Correspondenz» ha da Prizrend: Nell'interno dell'Albania giungono appena ora notizie relative ai confini stabiliti dalla conferenza degli ambasciatori. Queste notizie provocano in tutte le parti del paese vero sgomento. La popolazione dichiara di non voler permettere la cessione di territori albanesi agli alleati. Nella Malissia una parte delle tribù montanare hanno preso le armi per opporsi al tracciamento del nuovo confine. L'effervescenza dei malissori si deve attribuire pure in parte alle atrocità commesse dagli alleati nell'Albania. Giungono ancora notizie annuncianti atrocità commesse dai serbi. A Mitrovizza sarebbero avvenuti nuovi massacri di donne e fanciulli.

La stessa agenzia reca da Scutari: Gli ufficiali delle truppe montenegrine, che non hanno ancora evacuato la città, fanno tra la popolazione maomettana una vivace agitazione contro i distaccamenti delle Potenze per provocare in tal guisa disordini e conflitti. Queste agitazioni provocano tra la popolazione vivo fermento contro i montenegrini; li si biasima tanto più in quanto i comandanti dei distaccamenti stranieri si mostrano molto riguardosi verso i montenegrini presenti a Scutari.

Un appello al viceammiraglio Burney

VIENNA 24 (N). La «Albanische Correspondenz» reca che l'arcivescovo di Scutari Sereggi ha presentato al comandante dei distaccamenti internazionali viceammiraglio Burney un memoriale delle tribù malissore Hoti, Grudi, Castrati, Clementi, Skreli con la preghiera di non essere staccati dalle altre tribù cattoliche. Questa preghiera viene motivata con ragioni nazionali, economiche e religiose, nonchè con la antipatia nutrita contro i montenegrini.

Le obiezioni di Cambon allo statuto austro-italiano per l'Albania

LONDRA 24 (N). L'ambasciatore francese Cambon ha esposto giovedì agli ambasciatori le sue osservazioni sulle idee direttive dell'Austria-Ungheria e l'Italia sull'Albania, e venerdì ha mandato in iscritto queste osservazioni ai gabinetti. Tutto il suo atteggiamento è assolutamente negativo. Egli dichiara impossibile concedere all'Albania uno statuto secondo concetti europei. Egli vuol lasciare aperte tutte le questioni relative. Le potenze dovrebbero dare intanto per parecchi anni all'Albania un governatore generale, il quale insieme ai consoli generali delle Potenze dovrebbe amministrare il paese alla meglio e studiare la questione di riforme, ma non dovrebbe precipitare le cose e tentare una europeizzazione.

A quanto si assicura, persino i diplomatici russi si sono dichiarati estranei alla proposta Cambon e alle sue idee. Questo atteggiamento di Cambon renderà necessarie nuove risposte e provocherà così un ulteriore ritardo.

Quasi matura è solo la questione della gendarmeria, la quale verrà forse risolta in una delle prossime sedute della riunione degli ambasciatori. La Turchia aveva in quasi tutti i distretti albanesi una compagnia di gendarmi composta di cento uomini. Di questi distretti amministrativi turchi resteranno all'Albania circa trenta e quindi il corpo di gendarmeria dovrebbe comporsi di circa 3000 uomini. Il comandante in capo di questo corpo dovrebbe essere un ufficiale superiore di uno Stato neutrale. Probabilmente le potenze nomineranno solo il capo della gendarmeria. Questi insieme ad uno stato maggiore che si sceglierà a piacimento, provvisto dei necessari mezzi pecuniari si recherà nell'Albania e vi organizzerà la gendarmeria. Tutte le altre questioni sono ancora pendenti. Per la questione dei confini meridionali dell'Albania si svolgono direttamente trattative fra i gabinetti.

L'espansione economica italiana in Albania
(Dal nostro inviato speciale)

Vallona, *20 maggio.*

Si è aperta la prima agenzia della «Società Italo-Albanese di commercio e navigazione». Questa società si è costituita, con capitali rilevanti, nei giorni scorsi ed ha scelto a sua sede centrale Roma. L'agenzia di Vallona è stata inaugurata con il più vivo compiacimento del Governo provvisorio e del Governo italiano. Presto, appena levato il blocco, la società aprirà altre agenzie a S. Giovanni di Medua, ad Antivari, a Durazzo, a Scutari. L'intendimento della società è quello di sviluppare i rapporti commerciali tra l'Italia e l'Albania. E' da credere che la costituzione di questa società non sia un fatto isolato ma si colleghi a tutto un vasto programma economico, diretto a dare ai rapporti commerciali italo-albanesi quell'incremento, che la posizione geografica dell'Italia e lo sviluppo delle sue industrie fanno ritenere logico. Il programma di lavoro della nuova società si può riassumere così: facilitare alle industrie italiane gli sbocchi commerciali in Albania; mettere in comunicazione diretta i produttori con i mercati di consumo, abolendo l'opera dei terzi, che comprano presentemente prodotti italiani e li portano in Grecia ed altrove per poi farli arrivare in Albania; procurare agli industriali italiani il modo di provvedersi in Albania di molte materie prime per i prodotti delle industrie; favorire l'espansione economica italiana in Albania.

Non è ancora possibile delineare il programma economico che l'Italia si propone di svolgere in Albania e di cui la costituzione di questa società è un numero; ma è certo che nessun paese trova in Albania condizioni naturali e di preparazione così favorevoli alla sua espansione economica quanti ne trova l'Italia.

La guerra italo-turca ha sollevato il prestigio d'Italia ad un'altezza insperata. Le simpatie verso l'Italia, che qui erano generalmente spontanee, si sono rapidamente accresciute per la sconfitta inflitta alla Turchia in Libia. Non è da credere però che l'Italia non abbia con sincerità, con lealtà e con sapienza svolto un programma di preparazione dell'attuale situazione. Per lunghi anni i solidi piroscafi della «Puglia» hanno fatto conoscere il tricolore italiano agli abitanti dell'Albania marittima; per lunghi anni l'Italia ha saputo seminare a larghe mani l'amore e il bene. Certo sono state assai modeste le forme di attività economica che l'Italia ha svolto nel passato per conquistarsi il primo posto nei rapporti con l'Albania; ma le condizioni ideali, nelle quali oggi l'Italia si trova per la conquista dei mercati albanesi, hanno avuto alimento maggiore e migliore nella grande opera di civiltà che essa vi è andata svolgendo. I traffici italiani sono stati nei porti albanesi assai inferiori a quelli degli altri paesi, ma la scarsa cura che l'Italia ha posto nello sviluppo dei suoi rapporti economici è stata compensata dalla grande cura con la quale ha saputo diffondere gli strumenti migliori della sua civiltà. La situazione è oggi di gran lunga più favorevole all'Italia che agli altri paesi anche per l'espansione economica e non vi è dubbio che l'Italia saprà profittarne. Quando gli altri paesi pensavano a sviluppare semplicemente gli affari od operavano in vista di finalità politiche, l'Italia pensava solamente ad espandere la sua civiltà con due poderosi strumenti di propaganda: la scuola e la beneficenza. Sono questi due strumenti di propaganda che mettono oggi l'Italia in condizioni di favore tali da potere anche occupare il primo posto negli scambi commerciali.

Le scuole italiane hanno servito a diffondere la lingua e a creare nei fanciulli albanesi qualche cosa come l'anima italiana. In nessun paese scuole estere hanno avuto una così grande diffusione come le scuole italiane in Albania. A Durazzo la lingua italiana s'è diffusa così largamente che le scuole austriache devono insegnare l'italiano; a Vallona la scuola italiana è quella che raccoglie il maggior numero d'alunni ed essa ha battuto la concorrenza delle scuole greche. Anche gli ambulatori medici sono stati un poderoso strumento di propaganda italiana; a Vallona medici d'Italia curano oltre seimila malati all'anno; curano cioè tutta la città.

Una breve permanenza a Vallona è sufficiente per farci comprendere per quale via l'Italia intenda procedere alla conquista dei mercati albanesi. Non è ancora sorta l'Albania e già si delineano i progetti d'importanti lavori stradali e di bonifiche. La pianura vallonese è infestata da acquitrini malsani, da stagni verdastri che espandono intorno la malaria: alla redenzione di questa notevole zona di territorio che arriva al mare si rivolgeranno le prime cure del governo albanese. Orbene, quest'opera non può essere eseguita che dall'attività italiana.

A Vallona c'è ora un risveglio notevole di commercio e di traffico e ad esso partecipano numerosi commercianti italiani che sono venuti alla scoperta dell'Albania. Basta conversare con questi commercianti per comprendere come l'Italia intenda prendere nei rapporti economici con l'Albania questo posto di predominio che la posizione geografica e le condizioni oltremodo favorevoli d'ambiente le permettono d'avere.

Da Vallona a Brindisi non vi sono che sette ore di navigazione eppure fino ad ora i prodotti delle fabbriche italiane girano due volte l'Adriatico per arrivare nella bassa Albania. Sembra incredibile che fino ad ora la frutta secca delle Puglie abbia risalito l'Italia fino a Venezia e sia arrivata a Vallona per mare, compiendo un viaggio di quattro giorni invece che di sette ore.

Tra i provvedimenti che il governo italiano intende adottare subito per intensificare il traffico con l'Albania è quello diretto a togliere il divieto dell'importazione delle pelli dall'Albania, divieto che fa entrare le pelli albanesi attraverso i mercati esteri.

Non ho potuto che accennare al lavoro vasto che gli italiani incominciano a svolgere per conquistarvi il predominio, dei traffici e del commercio con l'Albania. Per questo predominio Bari dovrebbe essere l'emporio accentratore di tutto il traffico con l'Albania. Il lavoro non è difficile - data la situazione d'ambiente e data la situazione geografica dell'Italia - e gli italiani si sono davvero messi di impegno.

F. Fabiani.

E chi se ne duole?

BELGRADO 24 (N). Il «Piemont» scrive che l'Italia durante la guerra balcanica ha assunto un atteggiamento ostile alla Serbia non meno dell'Austria-Ungheria. Il giornale dichiara che come dimostrazione muterà nome.

Ancora una voce turca su Ada-Kaleh

COSTANTINOPOLI 24 (N). L'«Alemdar» si rivolge contro il tentativo di gonfiare la questione dell'annessione dell'isola di Ada Kaleh da parte dell'Austria-Ungheria ad una questione internazionale, e dice: Quanto ci restava colà si limitava soltanto ad un nome. Per simili passatempi il momento è troppo serio. Sarebbe la stessa cosa come se noi volessimo pretendere che Creta significhi la nostra vita. L'aiuto che l'Austria-Ungheria può prestare alla Turchia alla conferenza della pace vale centinaia di Ada Kaleh.

Kiamil va a Smirne

CAIRO 24 (N). Si ha da Berutti che l'ex-granvisir Kiamil pascià lasciò Berutti per recarsi a Smirne. Numerose persone, precedute da stendardi sui quali si leggevano iscrizioni dicenti «Viva la Turchia, viva le riforme», lo scortarono fino al battello. Alcune musiche suonavano al suo passaggio.

Un piroscafo cozza contro una mina a Smirne e affonda con 200 passeggeri

PARIGI 24 (N). L'agenzia Havas ha da Costantinopoli: Il piroscafo «Nevada» della società «Hagi Daut» che batte bandiera americana, uscendo dal porto di Smirne si imbattè in un piroscafo russo proveniente dalla direzione opposta. Per evitare una collisione il «Nevada» abbandonò li canale riservato al movimento dei piroscafi ed entrò nello stretto difeso da mine subacque. La prora urtò dapprima in una mina, un minuto più tardi in una seconda e due minuti dopo in una terza mina. Seguì un'esplosione. Si ignora se questa sia avvenuta in seguito al contatto con una nuova mina, ovvero se sia esplosa la caldaia. Il piroscafo si sommerse immediatamente. Secondo un'informazione dell'agenzia di navigazione a bordo si trovavano 200 passeggeri. Ottanta di loro sono stati salvati da una lancia dell'incrociatore francese «Bruix».

Le nozze di Luisa Vittoria di Hohenzollern con Ernesto Augusto di Cumberland

BERLINO 24 (B). Stamane furono celebrati con gran pompa, nel castello reale, gli sponsali della principessa Vittoria Luisa col principe Ernesto Augusto di Cumberland. Alle 4 del pomeriggio, in presenza dei sovrani e dei principi furono celebrate le nozze civili dal ministro della Casa reale, conte Eulenburg, alle quali fece seguito la cerimonia religiosa, celebrata dal predicatore di Corte dott. Dryavder. Nel momento in cui gli sposi si scambiavano gli anelli, furono sparate da una batteria tre volte 12 salve. Nel corteo dal castello alla chiesa incedevano dietro gli sposi i cavalieri d'onore e i dignitari di Corte; venivano quindi l'imperatore Guglielmo con la duchessa di Cumberland, l'imperatrice col duca di Cumberland, lo czar con la regina d'Inghilterra, il re d'Inghilterra con la principessa ereditaria. Precedevano il re i due principini, veniva quindi il principe ereditario, i principi, con a destra e a sinistra ognuno una principessa.

Alle 7 incominciò il banchetto. Durante il pranzo l'imperatore alzò il bicchiere brindando agli sposi. Oltre al banchetto dei sovrani e principi, ci fu al castello il banchetto del cancelliere dell'impero, al quale presero parte il corpo diplomatico e i dignitari di Corte e di Stato, complessivamente 1100 invitati. Ci fu infine una danza delle fiaccole.

Il brindisi d'augurio di Guglielmo.

BERLINO 24 (N). Il brindisi pronunciato dall'imperatore Guglielmo al banchetto odierno suona così: «Mia figlia diletta! In questo giorno in cui tu abbandoni la nostra casa ti ringrazio di tutto cuore delle gioie che hai sempre procurato a me e a tua madre. Ti ringrazio di essere stata per tanto tempo il fulgido raggio di sole della mia casa. Tu hai offerto la tua mano e il tuo cuore ad un uomo discendente da una nobile casa di principi tedeschi di una antica stirpe germanica. Finchè risuonerà la favella tedesca, e dovunque essa risuonerà, narrerà dei guelfi e degli Hohenzollern che hanno sostenuto parte così spiccata nell'evoluzione storica della patria germanica. A poche è stato concesso come a te di poter seguire liberamente l'inclinazione del tuo cuore e di ottenere l'uomo che ti scegliesti. (Poi rivolto al genero). Mio caro figlio! Io con ciò ti affido la mia creatura. Noi entrambi abbiamo la più perfetta fiducia in te. Confidiamo che tu ne avrai cura e che ora essa entrerà nella tua casa come un raggio di sole. Possa tu dirigere la tua casa seguendo l'esempio dei tuoi avi e seguendo l'antica schietta, semplice usanza germanica, fidando nel Signore Iddio e accogliendo, come è detto nel vostro motto: tutto dalle Sue mani, il bene il male, pronti a sopportare il peso e ad accettare con animo riconoscente i vari giorni della felicità e della letizia. Però ad onta della vostra gioventù, sarà presto anche il vostro destino di servire ad altri e di provvedere per altri. Possa questo compito, che è il più bello, empire tutta la vostra vita. Possa l'affetto verso gli altri uomini riscaldare il vostro cuore. Possiate voi due e in prima linea tu, figlia mia, essere fedele figlia della nuova casa. (Poi rivolto al duca e alla duchessa di Cumberland): Io prego voi due di tutto cuore di voler prendere benevolmente la nostra creatura in vostra custodia e di comprenderla nel vostro affetto. Chiudo con l'augu-

rio che Iddio vi benedica sul sentiero della vostra vita, sul quale oggi vi incamminate insieme. Hurrà, hurrà, hurrà agli sposi!».

BERLINO 24 (N). Dopo la danza delle fiaccole, paggi accompagnarono il corteo dei sovrani e dei principi fino agli appartamenti preparati per i nuovi sposi. Quindi la granmagiordoma incominciò a distribuire le giarrettiere della sposa. Verso le 9.15 l'imperatore Guglielmo accompagnò la coppia novella in automobile alla stazione di Stettino, da dove gli sposi si recarono al castello di Hubertusstock. Una folla di molte migliaia di persone fece grandi ovazioni all'imperatore ed agli sposi novelli.

Onorificenze dei sovrani a Jagow.

BERLINO 24 (B). Il re d'Inghilterra ha conferito al segretario di Stato agli esteri von Jagow e all'ambasciatore tedesco a Londra principe Lichnowsky la gran croce dell'ordine di Vittoria. Lo czar Nicola ha conferito a von Jagow l'ordine di Alessandro Newski e al sottosegretario di Stato dott. Zimmermann l'ordine di Anna di prima classe. Lo czar ha fatto oggi colazione all'ambasciata russa, dopo avere assistito a un «tedeum» nella chiesa russa dell'ambasciata.

L'arresto di due individui pericolosi.

PIETROBURGO 24 (N). Nella stazione di Walk, ferrovia del Baltico, sono stati arrestati due individui pericolosi dei quali si dice che progettassero un attentato contro alti personaggi. Quando si procedette al loro arresto, tirarono parecchie revolverate contro gli agenti di polizia senza colpire. Si trovarono loro indosso 120 cartucce.

La partenza dello czar.

BERLINO 24 (N). Lo czar Nicola è partito alle 10.33 dalla stazione d'Amhalt per la Russia. Lo accompagnò alla stazione l'imperatore Guglielmo. Il commiato fu molto cordiale. Lo czar si reca direttamente a Wyrballen, dove arriverà domani alle 2.28 pom.

Un comitato per la difesa del paese

PARIGI 24 (B). Nel consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo il ministro delle finanze presentò un progetto di legge, col quale viene nominato un comitato speciale per la difesa del paese, in favore del quale andrebbero le rendite dell'emissione di obbligazioni con decorrenza di 20 anni. Il ministro delle finanze ottenne pure il consenso per l'attuazione di nuove rendite nell'importo di 200 milioni, destinate a ristabilire l'equilibrio del bilancio 1913-14.

L'importanza della riconciliazione
di Poincaré e Clemenceau

PARIGI 24 (N). La conferenza avuta ieri dal presidente della Repubblica Poincaré col senatore Clemenceau è molto commentata nei circoli politici e parlamentari. Dopo l'elezione di Poincaré a presidente della Repubblica, combattuta vivacemente da Clemenceau le relazioni personali tra Poincaré e Clemenceau erano rotte completamente. Ieri Poincaré ha invitato Clemenceau a recarsi all'Eliseo per ringraziarlo perchè aveva spezzato una lancia a favore del ristabilimento della ferma triennale.

Nei circoli politici si assicura che l'importanza del colloquio tra i due uomini di Stato è andata molto più oltre di quanto si poteva prevedere. Poincaré avrebbe voluto udire l'opinione di Clemenceau sulla situazione interna della Francia e sulla situazione internazionale. La situazione interna è offuscata dalle agitazioni contro la ferma triennale portate dai socialisti nelle file dell'esercito e da tutta l'attività politica della «Confédération generale du travail». Inoltre la questione del voto proporzionale continua ancora sempre la sua opera disgregatrice. Anche le condizioni finanziarie esigono decisioni circospette. Una crisi ministeriale non può più essere evitata. E' naturale che Poincaré in questo momento, che deve essere considerato come critico, voglia trarre profitto dall'esperienza di Clemenceau; e dalla sua prudenza di uomo di Stato e dalla sua energia un appoggio per la Repubblica che è affidata alla sua direzione. Alla conversazione di Poincaré con Clemenceau si attribuisce grande importanza per il prossimo avvenire.

CAMERA ITALIANA

ROMA 24 (N). Camera. Si credeva di avere uno strascico, al processo verbale, dell'incidente di ieri, essendo presenti all'apertura della seduta gli on. Samoggia, Sanarelli e Cocco-Ortu; ma il processo verbale fu approvato senza che nessuno chiedesse di parlare.

Si comincia lo svolgimento delle interrogazioni. Le prime due sono dell'on. Viazzi, per fornire di piazza di appoggio i velieri carbonieri di piccolo traffico che approdano nel porto di Genova, e per sollecitare i lavori stradali nell'isola del Giglio.

I sottosegretari alla marina e ai lavori pubblici dànno gli opportuni affidamenti.

Due altre interrogazioni sono dell'on. De Felice, la prima per ottenere che la città di Catania ed altre città della Sicilia possano mandare direttamente in Libia i loro prodotti; la seconda per lamentare il ritardo della presentazione di una leggina per definire la vertenza fra lo Stato e i commessi postelegrafici.

Il sottosegretario alla guerra promette di provvedere circa la fornitura per la Libia in modo più equo, e il sottosegretario alle poste assicura l'interrogante che presenterà al più presto il progetto di legge.

Dentice: Chiede che non si ritardi il nulla osta del Tesoro agli ufficiali dell'esercito che si trovano in condizione di chiedere il collocamento in posizione ausiliaria.

Pavia, sottosegr. al Tesoro: Spiega le ragioni dei ritardi, probabilmente verificatisi e promette di provvedere per l'avvenire a termini di legge.

Quindi verrebbe l'interrogazione dell'on. Beltrami per sapere se e quando si intende d'introdurre lo «chèque» internazionale, ma l'on. Battaglieri, sottosegr. alle Poste, dichiara che l'interrogazione si rinvia di buon accordo. La Camera sottolinea fra rumorosa ilarità questo «buon accordo» fra il deputato socialista di Pallanza e il Governo, ma Beltrami avverte a gran voce i colleghi che il rinvio d'accordo significa che vuol rispondergli il ministro in persona.

L'ultima interrogazione è dell'on. Salvatore Orlando, circa i lavori per affrettare il Codice della marina mercantile.

Bergamasco, sottosegr. alla Marina, dichiara che si tratta di coordinare questo Codice con la legislazione analoga delle altre nazioni, e però gli studi non possono procedere con molta speditezza.

Si approvano quindi diverse leggine e si riprende la discussione degli ordini del giorno sul bilancio di

agricoltura, industria e commercio

Questi ordini del giorno sono numerosi. Fra questi ve ne è uno di Strigari, invitante il Governo a studiare un ordinamento dell'agricoltura in Libia, che riesca integratore dell'agricoltura italiana. Ricorda l'oratore nel suo svolgimento che la Libia fu un tempo il granaio d'Italia; per tanto il Governo deve incoraggiare in quella terra la cultura primiticia dei cereali e del cotone ed escogitare dall'altro canto forme proibitive e limitatrici sull'espansione di quella produzione agricola che avrebbe una ripercussione fatale sugli interessi viticoli e dell'agrumicoltura italiana.

Al termine della seduta l'on. Giolitti propone che la Camera tenga domani una seduta straordinaria per continuare la discussione sul bilancio dell'agricoltura. Rimane così stabilito e la seduta è tolta alle 19.25.

I documenti dell'inchiesta
sul palazzo di Giustizia

La «Tribuna» scrive: Il volume dei documenti dell'inchiesta per il palazzo di giustizia non ha prodotto, come si credeva, sensazione alla Camera. Generalmente si ritiene che esso non aggiunga materiali molto importanti a quelli che si conoscevano, se non nel testo nello spirito, attraverso la relazione della Commissione d'inchiesta. Nei discorsi degli on. Nava e Libertini furono letti e citati documenti che nemmeno i vice-presidenti hanno poi potuto pubblicare, non credendosi autorizzati ad aprire il plico che conteneva i documenti più importanti sequestrati dall'autorità giudiziaria. La Camera si troverà dunque nella stessa perplessità di quindici giorni or sono e deciderà di rimettersi alla sola autorità in grado di togliere i suggelli, e cioè alla magistratura.

PIO X
riprende i ricevimenti

ROMA 24 (N). Date le migliorate condizioni di salute del pontefice, i medici hanno esaudito il vivissimo desiderio di Pio X, di riprendere i ricevimenti. Così domattina alle 11.15, nella sala del Concistoro, il papa riceverà 150 pellegrini italiani e stranieri. Gli ammessi al ricevimento si soffermeranno nella prima loggia e saranno fatti entrare nella sala del Concistoro solo dopo che il papa, sceso dal suo appartamento, sarà entrato nella sala. Il papa si recherà subito sul trono, donde impartirà l'apostolica benedizione. Alle 17, poi, si raduneranno nel cortile di San Damaso 300 pellegrini tedeschi, condotti da mons. De Waal. Il papa si affaccerà al balcone e impartirà l'apostolica benedizione. Probabilmente anche giovedì prossimo vi sarà un analogo ricevimento.

IN CIRENAICA
Il combattimento di Ettangi

ROMA 24 (N). Nell'articolo di fondo, dal titolo «Impressione vera e impressione fatturata», a proposito dell'ultimo combattimento in Cirenaica, la «Tribuna» scrive: La reale impressione prodotta nella grandissima maggioranza del paese dal fatto di Ettangi, contrasta in modo assai significante col tentativo fatto alla Camera e su qualche giornale di crearne una ben diversa ai soliti scopi. Non saremo noi a negare o a nascondere che questo episodio sfortunato ha prodotto in noi tutti una impressione incresciosa e dolorosa; ma il paese, pur provando questo rincrescimento e questo dolore, non rinuncia a quella forza di buon senso, a quella sua capacità di giudizio che è stata la maggior rivelazione della sua matura coscienza di grande nazione, che sa egualmente i propri diritti e i doveri ad essi connessi. Il paese ha ormai una nozione esatta e sicura di che cosa sia una grande guerra coloniale, e sa che alle imprese segue sempre e inevitabilmente un periodo di incertezza, durante il quale purtroppo non si può avere assolutamente la sicurezza che qualche episodio increscioso non si venga a produrre. Basta conoscere solo superficialmente la storia delle imprese coloniali più recenti per rilevare subito che lo strascico inevitabile delle guerre coloniali è stato assai meno maligno per noi che per gli altri. Il gran pubblico non è niente affatto disposto a lasciare che il suo rincrescimento e la sua pietà sieno compenetrati dal sottile veleno che i soliti avvelenatori vorrebbero, cogliendo l'occasione, propinargli. Questa è l'impressione genuina e generale della pubblica opinione, con la sua nuova capacità di resistenza all'imperialismo malaticcio di una volta. Il nostro popolo, contadini, operai, borghesi, uomini e donne, è passato attraverso tutte le prove della guerra, militare e internazionale, e ne è uscito con la sua bella conquista territoriale e con una rinnovata e salda fiducia in sè stesso. Il che non è una conquista minore. La «Tribuna» infine, dopo aver notato che qualche giornale, facendo sue le voci, che non potevano essere controllate, ha ingrandito smisuratamente i danni dell'episodio di Ettangi, arrivando perfino ad affermare che le nostre perdite sarebbero state di oltre mille uomini, ossia del 25 per cento del contingente, smentisce nel modo più assoluto questa affermazione, che dice fatta con colpevole leggerezza, e si dichiara in grado di assicurare che le nostre perdite in quella giornata non si elevano nemmeno alla metà di quella cifra.

Asquith e Curchill
alle manovre navali inglesi nel Mediterraneo

MALTA 24 (N). Ieri il primo lord dell'ammiragliato Churchill a bordo dell'incrociatore «Inflexible», e il primo ministro Asquith, a bordo dell'incrociatore «Hussard», assistettero alle manovre della squadra del Mediterraneo, che durarono tutta la giornata. I ministri quindi offrirono un gran banchetto navale a bordo del yacht «Enchantress». Stamane alle 9 Asquith e Churchill assistettero a una grande rivista navale.

La grave malattia del Mikado

TOKIO 24 (Società tedesca del cavo). La malattia dell'imperatore decorre normalmente. All'ultima visita medica la temperatura era di 39 gradi, il polso di 89, respirazione 24. Davanti al palazzo imperiale e in tutti i tempii una gran folla implora con preghiere la pronta guarigione dell'imperatore. I teatri sono chiusi.

TOKIO 24 (B). Nello stato dell'imperatore è subentrato un miglioramento generale.

Il viaggio d'ispezione
dello Stato maggiore a.-u.

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Quest'anno il viaggio di ispezione dello Stato maggiore generale si svolgerà in parte nell'Ungheria superiore, Ungheria meridionale, Galizia, Croazia, Boemia ed Erzegovina. Il viaggio dello Stato maggiore per le fortezze si svolgerà nella Galizia orientale.

L'opposizione ungherese

BUDAPEST 24 (UB). La Commissione direttiva dell'opposizione decise che nella seduta della Camera che si terrà lunedì l'opposizione non debba comparire, perchè questa seduta è solo formale.

L'arciduca Leopoldo Salvatore
non va in Croazia

GRAZ 24 (N). La «Tagespost» ha da Zagabria: Desta qui grande sensazione il fatto che l'arciduca Leopoldo Salvatore, ispettore generale dell'artiglieria ha sospeso improvvisamente il suo viaggio di ispezione nella Croazia e Slavonia che doveva durare due settimane. Erano state prese già tutte le disposizioni e l'arciduca sarebbe dovuto arrivare già oggi a Varasdino. Ieri le autorità competenti ricevettero l'informazione che l'ispezione non avveniva più. Siccome l'arciduca Leopoldo Salvatore è molto popolare ancora da quando fece un lungo soggiorno di anni ed anni a Zagabria e che il suo richiamo a suo tempo da Zagabria fu attribuito generalmente alle influenze del Governo ungherese, si crede che questa popolazione gli avrebbe fatto ora al suo arrivo a Zagabria un'ostentativa manifestazione d'omaggio, la quale sarebbe riuscita sgradita al Governo ungherese.

Le annualità italiane e l'assanamento della Meridionale

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Parigi: Il progetto del governatore dello Stabilimento di credito fondiario Sieghart per l'assanamento della Meridionale rinuncia ad una capitalizzazione dell'annualità italiana dipendente dalle condizioni del mercato monetario e dall'adesione dell'Italia e propone invece che l'interesse delle priorità sia aumentato da 3 al 4 per cento con la timbratura a 350 franchi ed i prioritari parteciperanno al guadagno dei corsi. Il controvalore dell'annualità italiana con una capitalizzazione al 4 per cento viene calcolato a 618 milioni di franchi e perciò 1,902.200 pezzi delle attuali obbligazioni al 3 per cento mutate in obbligazioni al 4 per cento per 325 franchi possono essere assegnati all'annualità italiana, sicchè sulle linee ferroviarie graverebbe solo il resto per 1.881.765 pezzi. I possessori di due obbligazioni al 3 per cento riceverebbero un'obbligazione austriaca ed una italiana. Ciò avverrebbe con una annotazione sulla obbligazione e dopo chiusa la timbratura le obbligazioni italiane in possesso della Meridionale verrebbero riscattate a mano libera. Inoltre si dovrebbe assumere un prestito di 100 milioni dal cui reddito si dovrebbe ammortizzare la caparra ed assicurare il fabbisogno per le investizioni per cinque-sei anni. Il progetto chiede anche la timbratura delle azioni e mette in prospettiva un modico dividendo. Con la timbratura delle priorità e delle azioni il bilancio della Meridionale verrebbe sgravato di 800 milioni. Inoltre con un lavoro comulativo fra la Meridionale e le ferrovie dello Stato si raggiungeranno notevoli risparmi ed il progetto preparerebbe in tal guisa la statizzazione con completa eliminazione dell'annualità italiana.

Per l'assemblea generale della Meridionale furono depositate 450.000 azioni, 80.000 più dell'anno scorso.

Il nuovo prestito ungherese

VIENNA 24 (N). Il gruppo Rothschild emetterà ora i 150 milioni di buoni del tesoro ungherese al 4½ per cento. assunti. Un grosso importo è collocato a Londra, il resto verrà comperato a mano libera al corso di assunzione di 97.25.

Utile e dividendo

VIENNA 24 (B). Nell'odierna assemblea generale della fabbrica di cemento Perlmos fu deciso di ripartire dall'utile netto di 2. 947.244 cor. un dividendo di 30 corone (15%).

Nella terza pagina: **«LE DONNE CURIOSE», del m.o Wolf-Ferrari, al POLITEAMA ROSSETTI.**

Nella quarta pagina: **Un pescecane pescato in porto. - L'ingegno criminoso d'una fantesca. - Una domestica che svaligia una casa.**

Nella sesta pagina: **Tribunali: Per la prossima sessione d'Assise.**

Nella settima pagina: **Naufragio d'una brazzera piranese. - Un prete nemico delle capigliature femminili. - L'appendice: «Il legame dell'odio».**

Per il centenario wagneriano
Una lettera di Guglielmo a Cosima Wagner

BERLINO 24 (B). L'imperatore Guglielmo inviò, nella ricorrenza del centenario della nascita di Riccardo Wagner, il seguente telegramma alla signora Cosima Wagner: «Non voglio lasciar trascorrere l'odierno centenario della nascita di Riccardo Wagner senza inviarle, egregia signora, un segno del mio ricordo. Tutta la nazione festeggia questa giornata, importantissima per l'arte e per la coltura tedesca, e con cuore riconoscente anche il mio pensiero va verso la tranquilla Bayreuth, dove riposa dalle lotte l'uomo nato cento anni fa; e il tempio donde la grandezza e la gloria delle sue creazioni e della sua opera furono recati in tutto il mondo a gloria e a beneficio dell'arte tedesca. Ho fatto oggi rappresentare al mio Teatro dell'Opera l'opera che preferisco: «I maestri cantori di Norimberga», per gli scolari dei ginnasi di Berlino, al fine di esercitare sula giovane generazione influsso educativo nel senso voluto da Riccardo Wagner. Inoltre nel mio Teatro della Commedia, dove fu dato per la prima volta «L'olandese volante», si tiene una commemorazione».

100.000 lire di premio ad un monoplano italiano.

TORINO 24 (N). La commissione per il concorso militare d'aviazione che si è tenuto lo scorso aprile nel campo di Mirafiori, stabilì la classifica ufficiale al costruttore Bobba, di Casale Monferrato, e gli fu partecipato che avendo un monoplano di sua costruzione munito di motore Gnome, di 80 HP, riportato nella votazione decisiva la maggior somma di punti, gli fu assegnato il premio di 100 mila lire.

La morte d'un aviatore.

IOHANNISTHAL 24 (B). L'allievo-aviatore Dietrich, il compagno di viaggio del capitano Iucker che restò vittima dello scontro di due aeroplani avvenuto il 14 corr., è morto ieri in seguito alle ferite riportate.

Una vendetta spaventosa.

DEVA 24 (UB). Nel comune di Macso un candidato al posto di giudice, esacerbato per non essere riuscito, incaricò il suo servo, dandogli dieci corone, di uccidere il giudice. Il servo s'introdusse di notte dal cortile nella casa del giudice, collocò una cartuccia di dinamite sotto la testa della vittima designata, che dormiva, e vi diede fuoco. La cartuccia esplose, sfracellando la testa del giudice. La detonazione svegliò il cocchiere, che, alzatosi, riconobbe l'assassino. Questo e il suo mandante furono arrestati.

Un'erbivendola travolta da un'automobile

VIENNA 24 (B). I giornali recano da Stockerau: Iersera un'automobile del conte Federico Schönborn die' di cozzo ad un carro proveniente da Vienna, la cui proprietaria, una venditrice d'ortaggi, fu gravemente ferita. I cavalli del carro stramazzarono a terra gavemente feriti; anche l'automobile fu danneggiata.

50 morti nel crollo d'una tribuna.

LONGBEACH (California) 24 (N). A Monopol-Beer, dove gli abitanti inglesi della città assistevano ad una festa, crollò una tribuna in seguito al peso soverchio. A quanto si assicura vi sarebbero 50-60 vittime umane. Finora furono estratti 35 cadaveri, la maggior parte di donne e fanciulli.

Esplosione micidiale in un zuccherificio.

LUBLINO 24 (Ag. tel. pietrob.). In seguito all'esplosione avvenuta nel laboratorio di una fabbrica di zucchero, furono uccisi un chimico e il suo aiutante. Il laboratorio è distrutto.

Vuol commettere una strage uscendo dal penitenziario.

ALBERTVILLE 24 (N). Nel pomeriggio certo Duval, uscendo dal penitenziario militare di Albertville, dove era stato rinchiuso come disertore, esplose parecchi colpi di rivoltella sulla piazza della sottoprefettura, ferendo gravemente il capitano Laregilver, comandante del penitenziario, e il sergente Conticoli; inseguito dal maresciallo di alloggio, lo ferì ad una gamba. Il Duval quindi si tirò una palla nella testa, rimanendo gravemente ferito.

Un incendio colossale.

NOTTINGHAM 24 (N). Un incendio distrusse stamane una parte della manifattura di merletti Jacobi e Comp. I danni ammontano ad un milione. Trecento operai rimangono privi di lavoro.

Una condanna per spionaggio.

LEOPOLI 24 (N). Questo tribunale ha condannato oggi in un processo tenutosi a porte chiuse il tenente colonnello russo Stanislao Jacewicz, il quale era accusato di spionaggio per aver egli riferito allo stato maggiore a Varsavia sui provvedimenti militari dell'Austria in Galizia e sull'attività politica dell'Ochrana polacca, a quattro anni e mezzo di carcere.

Due sottufficiali annegati.

SARAJEVO 24 (N). Un pontone con degli zappatori occupati a trasportare in salvo le provviste di fieno che si trovavano in un magazzino militare minacciato dall'inondazione in vicinanza di Sarajevo, si è capovolto. L'alfiere della riserva Ottone Chodakowski e il caporale della riserva Adamo Deszö annegarono. Il Chodakowski era giudice a Kimpolung in Bucovina e il Deszö era da U-Jozsefalva.

L'inondazione in Bosnia.

SARAJEVO 24 (B). In seguito alle piene il movimento ferroviario sulla linea Sarajevo-Bosnisch-Brod è interrotto. Più gravemente colpita è la stazione di Doboj, che, presentemente, è per 40 centimetri sott'acqua. Il fiume Bosna inonda il binario fra Doboj e Majlai, raggiungendovi l'acqua in certi tratti l'altezza di 25 centimetri. Il binario è in vari punti sottominato dall'acqua e la scarpata fu trascinata via dalle acque. Secondo una notizia della direzione ferroviaria, l'argine fra Senica e Doboj è inondato in parecchi punti. Molti ponti sono in pericolo; tutto il movimento fra Senica e Rudanka è sospeso fino ad epoca indeterminata. Da Maglaj giunge la notizia che il fiume Bosna sta decrescendo da stamane. La pioggia perdura, ma meno intensa.

Una guerra vittoriosa

Or sono poco più di dieci anni, la malaria infestava ancora l'Italia; ne rendeva malsane intere plaghe, decimava gli abitanti delle province meridionali, infieriva nella campagna romana, sì da rendere pericoloso anche un breve soggiorno in quei luoghi meravigliosi per naturali e storiche bellezze, falcidiava i lavoratori della maremma; era, insomma, uno dei flagelli più terribili e più gravi che minacciassero la salute e il benessere della popolazione. Da allora ad oggi le condizioni in Italia, ed in tutti i paesi nei quali dominò la malaria, in Grecia, in Spagna, nella Repubblica Argentina, ed infine nelle province a noi vicine dell'Istria e della Dalmazia, la malaria è stata combattuta energicamente, vittoriosamente; una lotta continua, sistematica, una campagna condotta su basi strettamente e pienamente scientifiche, appoggiata all'arma efficacissima che le fu data coll'introduzione del chinino di Stato in tutti i paesi che abbiamo nominato, ha potuto celebrare dei successi veramente notevoli. Quindici anni or sono morivano, nella penisola, quindicimila vittime all'anno per effetto della malaria, ed i casi di morbosità dello stesso male ascendevano ad oltre due milioni; oggi i casi di mortalità sono discesi ad un quinto di quella cifra, quelli di malattia ad una frazione ancor minore, con tendenza accentuatissima a diminuire sempre.

Fu Angelo Celli, l'illustre igienista di cui medici italiani e stranieri celebrarono con unanime accordo, l'anno scorso, il venticinquesimo anno d'insegnamento universitario, cui si deve l'idea della lotta contro la malaria a mezzo del chinino di Stato: quella che si disse la «chininizzazione». Mentre fino a vent'anni or sono si credeva ancora che le febbri perniciose fossero accidenti gravi e complicazioni delle febbri palustri ordinarie provocate dalla temperatura esterna, dalla insolazione e dalle condizioni individuali, la scuola di Ettore Marchiafava, del Bignami, del Celli, affermava l'importanza dell'infezione dal parassita della febbre tropicale. Fu il Celli che dimostrò falsa la ipotesi che l'uomo potesse infettarsi bevendo l'acqua dei luoghi palustri; mentre fino allora universalmente si riteneva che a mezzo dell'acqua si diffondesse il contagio della malaria. E quando si apprese che il parassita della malaria viene portato nel circolo del sangue umano dalla puntura della zanzara, e Grassi e Bignami in Italia, Ross in Inghilterra pubblicarono i loro studi dimostrando questo modo d'infezione, e sconvolgendo tutte le teorie sino allora esistenti, il Celli, fondatore della Società italiana per gli studi sulla malaria, cominciò l'apostolato, che culminò nell'introduzione del chinino di Stato.

Con questa saggia iniziativa e con questa legge, l'Italia diede a tutto il mondo civile l'esempio d'una profilassi intelligentemente e saggiamente diretta dallo Stato; e cominciò quella che si chiamò l'opera di bonifica umana. Immediatamente per effetto della diffusione del chinino fin nei più remoti casolari, nei luoghi dispersi nelle campagne delle zone malariche, e per la conseguente, costante propaganda dei medici incaricati di una vera e propria campagna felicemente organizzata contro la malaria, si potè vedere la rapida progressiva diminuzione della malattia. Un nostro egregio concittadino, il prof. Alessandro Lustig ha studiato, in un suo lavoro recentemente pubblicato in un'autorevole rassegna tedesca, il successo del monopolio del chinino di Stato introdotto nel 1901; le distribuzioni di chinino gratuite alle classi povere, ideate dapprima soltanto come mezzo curativo, più tardi fatte su larga scala a scopo profilattico. E' interessante osservare come l'enorme consumo del chinino di Stato abbia reso possibile il ribassare il prezzo del chinino fino a 6 centesimi il grammo. La vendita del chinino di Stato nel 1911 ammontò a più di trentamila chilogrammi.

Il professor Lustig cita alcune interessanti statistiche sulla morbidità che dimostrano come essa sia rapidamente discesa dopo l'introduzione del chinino di Stato; nell'Ospitale di Grosseto venivano accolti sino all'anno 1900 circa 1700 malati di malaria all'anno; nel 1909 la cifra era discesa a poco più di 400. Nel personale delle ferrovie sarde si osservava sino al 1900 una media percentuale di 40 a 50% di malati di malaria; orbene, in seguito alla campagna antimalarica col chinino di Stato la morbidità discese nel 1909 sino al 3%. Nella campagna romana si scese da 4000 casi nel 1904 a 1400 nel 1909; ed infine nelle paludi pontine del 10% sino al 1.2%. Nell'esercito, nel corpo delle guardie di finanza, in tutte quelle categorie di persone che più facilmente possono essere sorvegliate i successi furono ancor più eloquenti e decisivi. Sicchè si può dal complesso dei risultati raccolti dal Lustig concludere che la malaria in dieci anni è diminuita di quattro quinti, e che oltre all'enorme vantaggio dato dal risparmio di vite umane, dell'aumento di benessere, si ebbe anche un notevolissimo guadagno dal monopolio, derivante in parte dalla fortissima esportazione (la Grecia ad esempio acquista tutto il chinino per la campagna antimalarica in Italia). In complesso lo Stato ebbe dal monopolio, in dieci anni un utile di oltre quattro milioni di lire, speso interamente nella lotta contro la malaria, col soccorrere istituzioni di beneficenza, comuni poveri, col promuovere la bonifica di luoghi paludosi ecc.

Nel bellissimo volume, pubblicato in onore del giubileo universitario di Angelo Celli al quale, come abbiamo detto, tanta gratitudine si deve per la sua opera indefessa e geniale, si trova anche un interessante contributo del referente sanitario provinciale cons. aulico dott. de Celebrini intorno alla lotta antimalarica iniziata e condotta secondo le idee del Celli, con l'introduzione del chinino di Stato nei distretti malarici di Gorizia e Monfalcone e nei comuni malarici di Lussino, Pisino, Parenzo, Pola e Veglia; assanando vaste zone malariche, come ad esempio l'isola di Veglia abitata da 22.000 anime, dove prima della campagna antimalarica in molte località il 100% della popolazione era infetta, mentre oggi non si riscontrano che rarissimi casi di malaria. I successi ottenuti nelle nostre provincie con queste campagne antimalariche furono tali da dimostrare ad evidenza l'eccellenza del metodo.

Infine vanno notati i successi ottenuti con la profilassi a bordo dei nostri piroscafi mercantili, percorrenti le linee di Bombay; dopo l'introduzione della profilassi col chinino, distribuito a tutto l'equipaggio, si ebbe ad osservare una diminuzione della malaria dell'80%.

La vittoriosa guerra contro la malaria va segnalata come uno dei più bei trionfi della medicina, dell'igiene sociale nell'ultimo decennio. Ed essa merita di venir citata ad esempio ed a conforto per l'avvenire, per dimostrare quanto possa, per il benessere di un intero paese, per la salute di milioni di uomini, l'attuazione pratica ed intelligente di un'idea geniale.

Dr.

CRONACA LOCALE

L'adunanza d'oggi
al Politeama Rossetti
per la proclamazione dei candidati liberali-nazionali

Oggi alle 11 e mezza antimeridiane, in un'adunanza del Comitato generale che il concorso entusiastico dei cittadini renderà certo imponente, si proclameranno al Politeama Rossetti i nomi dei candidati sui quali il partito liberale-nazionale sosterrà la lotta nel quarto corpo elettorale di città e nel secondo corpo elettorale del territorio.

Entriamo nell'ultima fase della campagna: la giornata dell'8 di giugno s'avvicina: e il partito liberale-nazionale che è sceso risolutamente sul terreno della lotta, con la coscienza del dovere compiuto e del dovere da compiere per l'italianità e per il progresso di Trieste, mette con sicura fede dinanzi al giudizio dei cittadini gli uomini che esso ha designato rappresentanti del grande corpo popolare nel futuro Consiglio della città.

Tutti dunque al Politeama Rossetti ad acclamare questi nomi! Tutti, con quell'entusiastica sollecitudine che fu ognora presagio di lotta feconda e vittoriosa per il partito che rappresenta l'italianità del paese!

★ Per l'intervento all'adunanza è richiesta la tessera di riconoscimento. Chi non l'avesse ricevuta o l'avesse smarrita, vorrà rivolgersi all'una o all'altra delle sedi del Comitato (Piazza S. Caterina N. 4, II p., oppure via S. Nicolò N. 32, I p.)

I socialisti
presenteranno due candidature slave

Dalla relazione dell'organo socialista sull'assemblea di quel partito risulta che esso intende, come si vociferava in città, presentare anche quest'anno due candidature slave nei distretti cittadini.

Un oratore vi si sarebbe bensì opposto, ricordando che con tali candidature il partito socialista ha fatto nel 1909 un esperimento disastroso quanto ai risultati elettorali.

Ma gli si rispose che «il partito non può e non deve nascondere il proprio internazionalismo per un misero calcolo di tornaconto elettorale».

Sono persuasi dunque anche loro che non ci sono cittadini i quali per candidature slave possano votare. Ma sembra che non ci tengano...

PROGRAMMA SOCIALISTA?

Avvisi rossi hanno annunziato ieri che nell'organo dei socialisti si sarebbe letto il programma del loro partito per le prossime elezioni amministrative. E pare si debbano prendere per tale programma due colonne di querimonie tempestate di parole in grossetto, nelle quali il sottoscritto «Comitato elettorale del partito socialista» si lagna che l'opera dei rappresentanti quel partito nel passato Consiglio riuscisse in gran parte infeconda perchè la maggioranza consigliare si ostinava a seguire le proprie idee e a fare una politica propria.

Che cosa abbia fatto la maggioranza consigliare, che cosa abbia deliberato, che cosa approvato, quali sieno state le sue idee e la sua volontà, i cittadini hanno potuto leggere nel manifesto del partito liberale-nazionale, che descrive molto chiaramente l'azione del Comune negli ultimi anni. Scorrano di nuovo quel manifesto: e vedranno che non si tratta affatto di quelle cose orribili che i fattori del manifesto socialista scrivono ed insinuano tra un grossetto e l'altro; bensì di una serie di opere provvide, utili, confacenti al progresso cittadino, che nel loro insieme hanno indiscutibilmente il carattere dell'attuazione d'un programma democratico e che hanno fatto avanzare non poco i più importanti problemi della città.

Il cosidetto programma socialista (ancora non riusciamo a persuaderci che il tanto aspettato programma sia questo), non potendo negare nè i principî ispiratori nè la sostanza concreta del lavoro fornito dal Comune, parla di riforme votate «contro voglia», di atteggiamenti della maggioranza «a vittima» dei divieti opposti dal Governo alle sue migliori intenzioni, di «volontà socialista» che s'impose alla maggioranza e di altri simili fenomeni. Orvia: chi si vuol corbellare? La maggioranza era o non era la maggioranza? poteva o non poteva votare quello che piaceva a lei? e i divieti del Governo ci sono stati o non ci sono stati? e chi autorizza i socialisti ad attribuire alla volontà dei loro nove o dieci rappresentanti le deliberazioni di una maggioranza che ne contava cinquantasei? Se la maggioranza non avesse voluto fare quello che ha fatto, non l'avrebbe fatto: ecco tutto. Se l'ha fatto, e l'ha fatto bene, ciò significa che il far bene corrispondeva alle sue intenzioni, e nessuno ha il diritto di dubitare delle intenzioni, quando deve ammettere che si estrinsecarono irreprensibilmente.

Del resto, la certezza di non poter persuadere gli elettori con queste fisime e con questi sofismi è insita nel cosidetto «programma», il quale, senza voli troppo audaci, deve limitarsi a promettere per il prossimo quadriennio nulla più che una politica d'opposizione, cioè di minoranza. Il partito socialista rinuncia dunque a priori a convincere quella grandissima parte degli elettori che non sono «padroni di casa», e che, se esso avesse la virtù di persuaderli con rivelazioni addirittura luminose della propria sapienza amministrativa o della rovinosa politica altrui, non avrebbero questo motivo speciale per non seguirlo. Il manifesto è fatto; ma tentenna la fiducia di possedere la virtù persuasiva degli argomenti. E così bisogna contentarsi di aspirare ancora una volta a quegli impareggiabili beni che sono «la viva espressione del pensiero socialista», «le ampie e movimentate discussioni sui bilanci preventivi», l'«ufficio di opposizione» ecc. ecc. Per lo meno fino a tanto che non venga il voto alle donne a far piacere un po' meglio questo genere di programmi che il Comitato socialista scrive. se non erriamo, per gli uomini.

L'ordinanza ministeriale

sulle Camere degli ingegneri

Il Ministero dei lavori pubblici ha pubblicato testè le ordinanze d'attuazione relative a quella legge 2 gennaio 1913 sulle Camere degli ingegneri, che noi a suo tempo abbiamo illustrata. Una di queste ordinanze riguarda anche la nostra Regione.... anzi qualchecosa di più, poichè dei medesimo circolo camerale fanno parte, secondo l'ordinanza, con Trieste, l'Istria e il Friuli, anche la Dalmazia e la Carniola.

Contro questa innaturale e illogica distrettuazione, i cui non reconditi scopi furono messi in evidenza dall'onorevole Pitacco nel suo magistrale discorso tenuto mercoledì alla Camera, protestarono, invano, a suo tempo i circoli interessati di Trieste e della Regione. Il ministero, malgrado i pareri contrari ricevuti dai competenti, tenne fermo nel suo punto di vista, riservandosi però, come vedremo poi, di modificare in futuro il testo dell'ordinanza.

Vediamo ora come è costituito il complicato organismo di questa nuova autonomia professionale.

Trieste, l'Istria, il Friuli, la Dalmazia e la Carniola, vengono unite, «fino alla creazione di proprie Camere», in un solo circolo camerale, con sede a Trieste.

La presidenza della Camera consta di nove membri e di quattro sostituti. Per procedere alle elezioni della presidenza i soci della Camera vengono divisi in sezioni nazionali: italiana, tedesca e slava. Ogni ingegnere civile o montanistico autorizzato, che risiede nel circolo camerale al momento dell'erezione della Camera deve, ad analogo invito, comunicare entro 14 giorni alla luogotenenza di Trieste, a quale sezione elettorale egli intenda appartenere. Tale comunicazione dovrà essere fatta anche da ogni ingegnere che in futuro ottenga l'autorizzazione di esercitare entro il circolo della Camera la sua professione o che da un altro circolo passi in quello triestino. Non è permesso il cambiamento della sezione elettorale, già scelta. Dei soci, che per i primi 6 anni saranno chiamati a comporre la presidenza, l'ordinanza dispone che 5 membri e 2 supplenti appartengano alla sezione elettorale italiana, 2 membri ed un supplente a quella tedesca ed altrettanti alla slava. «Scorsi i 6 anni - nel caso che una divisione del circolo camerale non avvenga ancor prima - il ministero dei LL. PP. attuerà un'altra divisione dei membri di presidenza e dei sostituti fra le tre sezioni elettorali».

Che cosa significa questa doppia disposizione del § 4? Significa, nell'inciso, che il ministero stesso è convinto dell'assurdità della distrettuazione, se prevede ancora prima dei 6 anni la possibilità o la probabilità di una nuova divisione; ma significa, nella disposizione principale, che il ministero si riserva un potere discrezionale di non dubbie intenzioni.

Quale sarà la fisionomia nazionale della nuova presidenza nel 1919 - se prima non si avrà il buon senso di rompere questa forzata e caotica unione d'interessi - non è difficile intravvedere, dato il vento antitaliano che da Vienna soffia sulla nostra Regione. Nè è difficile il comprendere per quali motivi il ministero abbia scelto questa peregrina forma legislativa, che per arrivare, girando di fianco la posizione, al solito sgambetto antitaliano, assicura all'elemento italiano della nuova autonomia una posizione affatto illusoria ed una maggioranza del tutto transitoria. E' quindi da sperare che all'azione di protesta iniziata mercoledì alla Camera dall'on. Pitacco, segua quella non meno avveduta e non meno indefessa degli ingegneri italiani, affinchè il tentativo di soffocare un altro indice della nostra vita intellettuale ed economica nei lacci di una disposizione amministrativa possa venire a tempo sventato.

★

Per quanto riguarda le altre norme statutarie della Camera, fissate nell'ordinanza, noteremo che i membri di presidenza da eleggersi da una sezione devono appartenere a differenti categorie professionali. Un'eccezione a questa regola è permessa solo quando entro la sezione non dovesse essere rappresentato il necessario numero di categorie, o quando un membro appartenga a diverse categorie.

L'elezione della presidenza può essere fatta o deponendo personalmente la scheda all'adunanza generale, o mandandola in busta chiusa e munita della firma e del sigillo d'ufficio dell'elettore alla Luogotenenza di Trieste, la quale è obbligata a farla avere al presidente. Questo secondo modo d'elezione è però permesso solo agli ingegneri non residenti a Trieste. Per la validità dell'elezione in ogni singola sezione è necessario almeno un quarto dei voti degli ingegneri iscritti. Altrimenti il diritto d'elezione passa a quei membri della Camera che, senza tener conto della sezione si trovino presenti all'atto elettorale od abbiano inviata il giorno prima la loro scheda. Eleggibile è però solo un appartenente alla sezione elettorale, insufficientemente rappresentata. Della presidenza faranno parte quei membri della Camera che, entro le rispettive categorie professionali, avranno ricevuto il maggior numero di voti.

Qualora uno dei membri della presidenza venga a mancare prima della fine del termine per il quale fu eletto, gli subentra un sostituto appartenente alla medesima sezione elettorale. Dei sostituti italiani ha la precedenza quello, la cui categoria è rappresentata più debolmente nella presidenza, e qualora ciò non sia, quegli che nell'adunanza generale ha avuto il maggior numero di voti, a parità dei quali decide la sorte.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina Banelli, dai signori Elisa e Bernardo Malusà cor. 20; avv. Arturo Ruzzoni cor. 10; Giovanni Bradach cor. 2; dott. Polliak cor. 10; ing. Ettore Luzzatto sen. cor. 20; Ugo Zilli cor. 2; Sabino cor. 2; Piero Rizzi cor. 2.

Dalle signore Alice Rimini Wieselberger e Alba Wieselberger, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 50 (Comitato delle signore).

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Mocher, dal sig. Adolfo Finzi cor. 25.

Per aver mancato al convegno di Palmanova, da G. Metlica cor. 3.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: dalla sciolta «Società per la lettura popolare» essendosi definita la regolare chiusa di cassa cor. 193.38; pro gruppo di Muggia: 285.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 6.74.

La «Giovane Trieste». La squadra podistica farà oggi la marcia sospesa giovedì sul tratto: S. Giuseppe, Caresana, Muggia, Zaule, Trieste. Ritrovo nella sede sociale alle 2.45 pom. partenza alle 3 precise. Questa marcia serve d'allenamento per la seconda ufficiale che si farà il 1.o giugno.

Società Ginnastica. Molti attori di vaglia avrebbero potuto invidiare il pubblico di iersera, ai bambini della S. G., che tenevano il loro saggio di rappresentazione. Una folla strabocchevole, bella, impaziente. E una recitazione spigliata, leggera, buona. E anche qualche «parte» riuscita: «Manon», «Filomena», per esempio nel bozzetto drammatico «La sagra» di Giacinta Gallina. E di questa, ancora, riuscitissimo il bozzetto «Settecento», una vaporosità d'azione e di dialogo, intorno a un minuetto ballato con buona arte coreografica da due attori in miniatura. Ballato tanto bene, che il pubblico ne volle la replica; e volle al proscenio l'autrice, che fu anche modesta e impareggiabile istruttrice della brava sezione.

Fu detto con molta grazia, da una bambina bionda e rosea, il monologo di G. Casini: «Pia nell'imbarazzo». - E con brio, con bene intonato accento di venezianità, da tutti i piccoli attori, fu interpretata quella lepida commediola dell'Ulmann, ch'è «Le bronze coverte».

Negli intervalli, suonò gaiamente, la banda sociale, diretta dal m.o G. Petroschi.

Nomine e trasferimenti. Il sig. Luogotenente ha trasferito il praticante di concetto di Luogotenenza dott. Ambrogio Gelcich da Pola a Trieste, e il praticante di concetto di Luogotenenza conte Edmondo Clary da Trieste a Pola.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carolina Banelli, dai signori Estella e Guglielmo Scarpa cor. 10, a favore dell'Asilo italiano di Lussingrande.

Per onorare la memoria della sig.ra Alice Tenente, dai signori Teresina e dott. Mario Quarantotto di Rovigno cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Enrico Abeatici, dai signori Giulio Greger e consorte cor. 20, a favore del Circolo Artistico (fondo artisti poveri).

Per onorare la memoria del signor Corrado Hausbrandt, dagli impiegati della ditta H. Hausbrandt cor. 40, a favore del fondo vedove ed orfani della Associazione mutua fra imp. priv.

Da G. C., in occasione di una visita all'Ospizio marino di Valdoltra, cor. 20, a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Dalla signorina Maria Gobli cor. 10, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Da alcuni soci del Circolo Artistico furono raccolte cor. 70 per il fondo Artisti poveri per onorare la memoria di E. Abeatici.

— Alla Associazione italiana di beneficenza pervenne dal barone Rosario Currò, a favore del fondo Margherita di Savoia, in morte della signora Carolina Banelli lire 50.

Il collaudo dell'organo al tempio israelitico. Il sontuoso ambiente del nuovo tempio israelitico accolse iersera una vera folla di persone invitate al concerto indetto per esame dell'organo ed eseguito dal maestro Gastone Zuccoli, organista del tempio. La folla potè e seppe apprezzare l'arte con cui il maestro Zuccoli, che è di viva fantasia e nella religione dell'organo è un modernista di ampie e sapienti risorse, seppe dar valore ad un programma che le esigenze del luogo avevano limitato. Lo Zuccoli è un organista mirabile che sa trarre tutti gli effetti di cui sono capaci i manuali ed i pedali dell'organo, sa mettere in valore lo strumento con tutte le sue capacità. L'organo del tempio è un ottimo istrumento il quale, se anche ha degli squilibri fonici tra le voci del manuale superiore, tra gli effetti della voce celica e delle voci a modo d'eco e quelle medie del manuale inferiore e del ripieno, e in certe emissioni fa sentire troppo la meccanica, pure ha eccellenti capacità d'espressione, ricchi mezzi per colorire, sufficiente potenza di sonorità nelle masse armoniche più ampie, pronta e precisa rispondenza alle intenzioni dell'organista anche nei brani più brillanti. Da quest'organo, che ha tutti i giochi sottili ed ingegnosi amati dai moderni che non lo concepiscono più come creatore di larghi movimenti sonori, evocatore di purità supreme, suscitatore di armonie di piena e perfetta fusione, ma lo vogliono simile ad un'orchestra, con impasti di suoni ricercati, con effetti strani e suggestivi, da quest'organo, dicevamo, lo Zuccoli ha tratto ogni possibile effetto, con una sicura e efficace delineazione d'ogni brano, con una sapiente distribuzione delle voci piene e delle voci delicate, con una sagace registrazione di brillante, ammirabile colorito, registrazione spesso stupendamente animatrice di musica non stupendamente ispirata come ci è sembrata la novissima «Rêverie» (i nostri antichi e gloriosi maestri avrebbero detto «capriccio quasi sognando«) che il maestro Galliera, uno dei più dotti e più eminenti attuali maestri italiani dell'organo, ha dedicata affettuosamente allo Zuccoli stesso.

Opera di sottili e vari artifizi questa «rêverie», di ricco sviluppo, dettata da una multiforme e sicura conoscenza dell'istrumento, ma non organica, spesso congegnata con tratti melodrammatici, non sempre austera come ad opera per organo meglio (o soltanto?) si conviene. Lo Zuccoli diede all'opera con un difficile e riuscito lavoro di registrazione, suggerito dalla sua anima d'artista, consistenza, vivacità e chiara evidenza del contrappunto. La bella anima d'artista dello Zuccoli si manifestò appieno nel preludio e nella fuga in do min. di Bach: non una di quelle monumentali fughe dell'autore, che sono simili a immensi templi gotici, ma una delle più belle e più ispirate. E lo Zuccoli contenne l'interpretazione nella necessaria severità, con un colorito composto e intenso e con un disegno così preciso dei soggetti e dei controssoggetti, con un'espressività dei canti così nobile e così piena che più non si sarebbe potuto desiderare. Tenendo l'adagio in la bem. magg. del Mendelssohn quasi tutto sul manuale superiore e arrivando e componendo i registri con fantasia evitando ogni monotonia nella continuità delle voci delicate e tenui, lo Zuccoli mostrò la sua piena e artistica esperienza dell'istrumento. Nè meno rivelò lo Zuccoli le sue superbe qualità d'organista nelle altre opere eseguite, in ispecie nello scherzo in sol min. del Bossi trattato sull'organo con polifonia orchestrale in una continua e geniale variazione di timbri e di sonorità.

Invero non sapremmo meglio chiudere questa relazione se non augurando che in non lontano tempo ci sia dato di fare la relazione del collaudo d'un organo nuovo a S. Giusto dove è un organo del 1869 con molti registri inutilizzati, con molti tasti che si devono sonare forzandoli col cubito o con i pugni, e con molte canne fesse.

„LE DONNE CURIOSE"

di Ermanno Wolf-Ferrari

al Politeama Rossetti

Fu un successo. Nessuna fiammata di entusiasmo, ma un successo cordiale, fatto di persuasione e di ammirazione, e convalidato da un bell'applauso dopo l'elegante preludio sinfonico, da vivi battimani dopo il magnifico duetto fra «Lelio» ed «Eleonora» all'atto secondo, da approvazioni e applausi dopo l'aria di «Rosaura»: «Rimprovera la mia curiosità...» e da due chiamate agli esecutori e al maestro concertatore dopo l'atto primo, pure da due chiamate agli esecutori dopo la prima parte del secondo da altre due chiamate vivissime e generali alla fine del secondo atto, da altrettante alla fine del primo quadro dell'atto terzo e da due chiamate, un po' tepide, alla fine dello spettacolo. Complessivamente due episodi applauditi a scena aperta e dieci chiamate alla fine degli atti: un bel bilancio e prova non dubbia che l'opera del Wolf-Ferrari è piaciuta.

★

Non è facile compito parlare di un'opera in tre atti, concettosa, complessa e basata su un'infinità di episodi, quando la si è udita una volta sola. Epperò, anzichè farla oggetto di un esame analitico dettagliato - come il lavoro si meriterebbe - fa d'uopo limitarsi ad una fuggevole critica d'impressione. Già subito, alla prima audizione, ci si accorge che il Wolf-Ferrari con «Le donne curiose» non tenta di battere vie non conosciute, nè cerca nuove forme di espressione. Ce lo provano facilmente la chiarezza quasi scolastica dei suoi svolgimenti tematici, la logicità serrata dei suoi procedimenti armonici e contrappuntistici, il sereno squilibrio delle singole parti che concorrono a render organico tutto l'insieme. Difatti, nessun arruffio di note nè contorsioni acrobatiche per ottenere l'effetto immediato; non bizzarrie d'impasti strumentali; nessun impiego di mezzucci pur di cercare del nuovo.

All'opposto, «Le donne curiose» è un vero modello di sincerità artistica: in essa si riscontra grande abbondanza d'ispirazione melodica, facile, spontanea, elegante nel disegno e ricca di colore, coesione perfetta tra la musica ed il testo poetico. E, oltracciò, lo stesso inestimabile pregio già riscontrato nel «Segreto di Susanna», uno strumentale vario, ricco, fine ed espressivo. Non oseremmo ora affermare, decisamente, che la linfa melodica di cui «Le donne curiose» è turgida, sia sempre perfettamente originale; questo no. Per esser tale, la parte specifica dell'elemento melodico dovrebbe richiamarci meno alla mente i classici fantasmi musicali del profumato settecento. Come nella musica d'allora, anche nelle «Donne curiose» tutto, tutto è elegante, tutto è ben connesso, ben levigato. Ma che nella commedia del Wolf-Ferrari si palesi evidente una caratteristica individuale del suo autore, nessuno potrà affermarlo.

Dove piuttosto l'illustre maestro veneziano si mostra veramente geniale, è nel commento orchestrale: sempre vivo, sempre vario negli atteggiamenti e nei disegni, sempre elegante, esso accarezza, sfiora ed infiora la parte melodica, le conferisce grazia e forza espressiva, la rende più plastica e più viva.

Riassumendo, nelle «Donne curiose» ci troviamo di fronte ad una riuscitissima - non oseremmo dire opportuna - fusione di due elementi musicali nati in due epoche assai lontane l'una dall'altra. E cioè da una parte l'applicazione dell'elemento melodico sbocciato sotto il gran sole del passato, che trova le sue radici lontane in Wolfango Mozart; dall'altra l'impiego del raffinato elemento sinfonico moderno che, per effetto della sua progredita evoluzione, sa adattarsi, fondersi e amalgamarsi con gli elementi melodici più eterogenei, così da conferire, anche alle cose vecchie, un'impronta di aulente modernità. «Ai posteri l'ardua sentenza», se questo connubio, di due elementi così diversi l'uno dall'altro per finalità estetiche, seppur applicato ad un soggetto settecentesco, sia da accettarsi o da respingersi.

Accettiamo, per ora, senza riserve, questo riuscitissimo lavoro del Wolf-Ferrari, constatando come esso rechi l'impronta non dubbia di un compositore di grande ingegno che, forte di studi e di talento, potrà dare alla patria l'opera d'arte perfetta.

★

Ed ora due parole sull'esecuzione. Premettiamo, intanto, che il vasto ambiente del Politeama Rossetti male si presta per far risultare i pregi d'una commedia musicale fatta di nudi dialogati, di episodi graziosi ed intimi, priva d'ogni drammaticità, tutta un cesello di minute «nuances». E, confessiamolo sinceramente, che la esecuzione della bell'opera del Wolf-Ferrari, un compositore italiano quasi sconosciuto in Italia, avrebbe dovuto esser migliore.

Non bisogna però disconoscere che alcuni elementi sono degni di sincero elogio. Primo fra tutti il Goroni che dell'«Arlecchino» ha fatto una vera creazione. Il gesto, il passo, il lazzo, le inflessioni della voce sono perfette, e rendono in modo superbo la famosa maschera italiana. Altri elementi degni di lode, la Benigni, una garbata «Rosaura», presentata, - chi lo sa perchè - di un mazzo di fiori, il Lunardi un caratteristico «Pantalone», il Georgewsky un appassionato «Florindo», il La Puma un ottimo «Lelio», la Lucci una simpatica «Beatrice», il basso Queirolo un lodevole «Ottavio».

Il giovane maestro Fabbroni ha concertato l'opera con grande accuratezza ottenendo dall'orchestra grande chiarezza e tutti gli effetti di chiaroscuro richiesti dalla partitura, tutte le finezze del non facile strumentale. Dopo il preludio del primo atto, eseguito brillantemente, il pubblico gli rivolse un bell'applauso. Bellissime le scene e magnifico, senza riserve, il vestiario ricco ed in carattere.

Questa sera le «Donne curiose» si replicano a prezzi normali. Lo spettacolo comincerà alle 8.30.

Matrimoni. La signorina Maria Besednjag col sig. Giuseppe Zerquenik.

★ La signorina Eliade Coglievina col signor Giuseppe Savino.

Alla Permanente. Come era legittimo prevedere e come abbiamo perciò preveduto, il pubblico nostro, sempre pronto a seguire il richiamo che fanno naturalmente le cose veramente belle e veramente nuove, s'interessò molto già in questi primi giorni dell'esposizione dei ferri battuti del Calligaris, ammirando la genialità, la bellezza, la novità dell'opera esposta.

Tale mostra, per cui va altamente elogiato il Circolo Artistico, costituisce l'ammirazione di quanti l'hanno visitata e sarà ammirata da tutti coloro che la visiteranno non volendo perdere una così buona occasione di godere una magnifica novità.

COMUNICATI *)

Serberò perenne gratitudine all'illustre ostetrico **dott. Giuliano Jurcev** ed alla valente levatrice signora **Elena Cumer** cui grazie alla loro intelligente e rara abilità ed alle solerti ed amorevoli cure riuscirono a salvare da un difficile e complicato parto mia moglie **Rosa** strappandola così da certa morte.

GIOVANNI STECCHINA.

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente l'illustre primario **dott. Adolfo De Grisogono** e attestargli la mia imperitura gratitudine per aver ridonata la vita a mia moglie Rosina, che, affetta da parametrite psoite, sopra parto, non era stata diagnosticata per tale nè curata analogamente da parecchi medici di provincia di Bari. Ma egli, come l'ebbi condotta qui, sebbene rifinita, con occhio clinico magistrale, ne intuì il male, l'operò felicemente e me la ridette guarita in meno d'un mese.

Vadano pure i miei ringraziamenti all'egregio **dott. Giuseppe Susa** per l'amorevole cooperazione prestata.

A entrambi io mi sento obbligato per la vita.

PIETRO PREZIOSA

Il sottoscritto si onora di comunicare alla spettabile Clientela di aver assunto col giorno 22 corr. oltre che gli affari commerciali della ditta PITTANA & Co. in droghe, prodotti chimici e generi affini, anche le rappresentanze fino ad ora affidate al fratello ARTURO GODNIG.

Assicurando la massima puntualità e scrupolosità nell'esecuzione degli ordini e fiducioso di vedersi onorato di benevolo appoggio si segna

devotissimo
RODOLFO GODNIG
in commissioni e rappresentanze con deposito droghe, prodotti chimici e generi affini
Via San Maurizio N. 16
Telefono 741 due volte

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 2182.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il coprimento del posto di maestro di musica comunale in questa città.

A questo posto va congiunto l'onorario di annue cor. 2400 percepibili in rate mensili antecipate.

Il maestro ha l'obbligo di attendere alla scuola comunale di musica a seconda dell'orario che verrà fissato, insegnando gli elementi della musica e poi il canto e tutti gli istrumenti di banda, orchestra, nonchè il pianoforte.

Oltre a ciò, il maestro deve creare in tutto od in parte, ove manchino, corpi di banda ed orchestre in città e poscia istruirli e fare con essi tutte le prove necessarie perchè possano a tempo e luogo dare dei pubblici concerti ed in genere prestare la loro opera ad ogni richiesta del Comune.

La nomina del maestro viene fatta a titolo di pura prova per un anno, dopo il quale verrà deciso dalla Rappresentanza comunale se sia il caso di stipulare con esso un contratto di servizio per la continuazione del medesimo. In ogni modo i termini di durata del futuro contratto non potranno essere nè minori di 3 anni nè maggiori di 5.

I concorrenti hanno da presentare le insinuazioni di concorso a questo Municipio entro il giorno 30 giugno p. v., corredandole di tutti i documenti comprovanti la loro idoneità a coprire un simile posto.

Pirano, 17 maggio 1913.

Il Podestà:
Avv. Fragiacomo, m. p.

Berson.

Se a sto mondo tornassi Omero e Dan e
E se tornassi el gran Napo leon,
Sicuro i portaria soto le piante
I novi tachi de goma Berson.

COLORI calcarei per facciate
(protetti dalla legge)
resistenti alle intemperie
Specialità di **CARLO KRONSTEINER**
in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimi, superiori a tutte le imitazioni. - Unico mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco.
CARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città.

Vendita di rara occasione!
Automobile 40 HP, vettura Puch con bellissima carrozzeria signorile, poco usata, quasi nuova, che costò cor. 25.000,
VENDESI PRONTAMENTE
causa circostanze famigliari a qualunque prezzo accettabile. Mediatori ricevono cor. 1000 di provvigione.
Offerte **«V. S. Sch. 1000»** al «Piccolo».

MONTECATINI
BAGNI (presso Firenze)
Acque minerali purgative „clorurato-solfatosodiche." Clima mite, grandi parchi, bellissime escursioni. Alberghi di lusso.
80 alberghi di primo e secondo ordine.
100 pensioni di ogni categoria.
Teatri, Kursaal, Feste sportive, Tiro al piccione.

STOLLWERCK
Caramelle al latte
nutrienti - saporite
5 pezzi centesimi 10
originali soltanto con il nome
„STOLLWERCK"
su ogni singolo dolce!

Succ. di L. Bachschmidt
PITTORE-DECORATORE
raccomanda alla sua spettabile clientela il suo ben assortito
DEPOSITO CARTA DA PARETI
Via Acquedotto N. 16
TELEFONI 1706 - 385.

Ogni signora può tagliare in 5 minuti
una blusa, secondo il sistema di taglio «Parisienne», usato da migliaia di persone.
Prezzo per il metodo completo, verso rivalsa **Cor. 3.-**
H. Schilder IX, Servitengasse 13, Vienna.

NUOVO DEPOSITO PELLAMI CONCI
— di —
S. M. ALKALAY
Trieste, Via S. Lazzaro 8
con ricco assortimento di tutti gli
ARTICOLI PER CALZOLAI
Prezzi di assoluta concorrenza. - Commissioni per la provincia con tutta sollecitudine e correntezza.

Il rappresentante della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste **Lunedì 2 Giugno** e riceverà dalle 10 ant. alle 2 pom. all'*Excelsior Palace - Hôtel.*
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome.

Medaglie, Distintivi,
Smalti, Targhe, Coppe, Diplomi ecc. per Società, Feste, Congressi, Concorsi, Regate, Commemorazioni, Gare ecc.
RENATO ROCCO, Trieste, Via delle Acque 18, III.
Rapp. delle migliori fabbriche. Preventivi a richiesta

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 202

Persona privata
accorda mutui al 5% a persone conosciute. Restituzione rateale entro 5 anni. Scrivere a: **Kwastelli C., Fermo posta Berlino 47.**

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine — Prospetto N. 21 gratis. — Brevetto austriaco
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 61
Telefono D. 252.
Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**
Via dei Bachi N. 10.

Cedesi per Trieste e per il Litorale
LA VENDITA ESCLUSIVA
di un nuovo preparato americano che non teme concorrenza. Riflettesi su persone che desiderano crearsi una posizione stabile su base solida, con un lavoro coscienzioso e sicuro. Trattasi di un articolo indispensabile per ognuno, che si vende a prezzo mitissimo, di efficacia stupefacente di **smercio colossale.**
Cedesi al caso la vendita esclusiva per singole regioni.
Offerte particolareggiate indirizzare sub **„Amerikanische Neuheit B. 8020"** a Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I.

Fabbrica di prim'ordine
molto bene conosciuta in Austria
CERCA BRAVO RAPPRESENTANTE
per l'Istria, con sede a Trieste.
Dovrebbe visitare i primari clienti ed occuparsi di nuove acquisizioni.
Soltanto persone che desiderano dedicarsi esclusivamente ad un articolo, che possono comprovare di essere capacissimi venditori, che abbiano un carattere irreprensibile e dispongano di ottime referenze, che parlino e scrivano perfettamente le lingue italiana e tedesca consegnino prontamente le loro offerte scritte, indicando età, confessione, „curiculum vitae", al portiere dell'**Excelsior Palace Hôtel, Trieste** sub **„Fabriksgesellschaft".**

Ecco il giudizio dei medici
sull'acqua di betulla del Dott. Dralle:

Contro la precoce caduta dei capelli è da un decennio che faccio una cura intensa per i capelli; devo però constatare che le diverse acque per i capelli - tutti prodotti d'importanti ditte - a nulla servirono. Tre anni or sono provai l'acqua di betulla per i capelli, preparato del dott. Dralle: **La caduta dei capelli si arrestò quasi completamente,** e la rinfrescante acqua di betulla divenne per me un articolo da toilette indispensabile che io uso giornalmente per lavarmi la testa, anche contro le congestioni e contro il mal di capo. Molti dovrebbero essermi grati per questa attestazione pubblica, spontanea.
Consigliere intimo dott. R. in M.

PREZZO Cor. 2.50 e Cor. 5.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie, di saponi, e presso i migliori saloni da parrucchiere.

I miei capelli che incominciavano a incanutire riacquistarono con la vostra acqua di betulla la loro primitiva lucentezza bionda. **La forfora è completamente scomparsa.** Si tratta evidentemente di un **preparato straordinario.**
Dott. S., medico pratico.

Avendo ottenuto con la vostra acqua antisettica di betulla dei buoni risultati, vi prego...
Dott. med. H. medico spec. in D.

Per conservare morbidi e sani il cuoio capelluto ed i capelli, per **eccitare la cresciuta dei capelli, il vostro preparato è senza dubbio il migliore. Io raccomanderò la vostra acqua di betulla anche in seguito ai miei clienti.** Alle tante domande d'interesse, di curiosità, anche in parte invidiose, sul metodo con cui io curo la magnifica capigliatura di mia figlia, io rispondo sempre soltanto: «Con l'acqua di betulla del dott. Dralle».
Dott. med. Z. in C.

Confermo con la presente di avere letto le lettere originali su riprodotte e di essere convinto della loro autenticità.
Altona, 4 marzo 1913.
Firmato: **Adolph Dahm, regio notaio.**

Georg Dralle, Bodenbach s/E.

T.A.T.
Tassametri Automobili Triestini
Via Tiziano Vecellio 3 - Telefono 2-50
GARAGE APERTO GIORNO E NOTTE.
Assumesi qualsiasi servizio in occasione di
Nozze, Battesimi ecc.
GITE PER QUALSIASI DESTINAZIONE
a prezzi da convenirsi.
La tariffa, secondo i nuovi tassametri recentemente introdotti, è sensibilmente ridotta.

Per l'ottava giornata di corse

La riunione trottistica è già arrivata alla sua ottava giornata. Il programma di oggi si presenta molto interessante, anche per il fatto delle rese di distanza le quali lasciano il campo aperto a quasi tutti i cavalli di poter piazzarsi onorevolmente.

La corsa per il premio «Merano», prova unica con 24 inscritti tutti presenti, fa ritenere che come al solito sarà disputata in due divisioni. Nella prima, che crediamo saranno compresi i cavalli inclusi dal N. 1 al N. 14, non vediamo nessuno che possa portar via i primi posti a «Charming Caporal», a «Loreley» e ad «Aspromonte». Nella seconda divisione, cioè dal N. 15 al N. 24, vediamo bene in corsa «Fanny», «Trifoglio» e «Piove».

La corsa riservata ai dilettanti soci del Club T. G. D. per il premio «Pola», prova unica con 16 inscritti, da 2420 a 2660 metri, la riteniamo un quasi facile appannaggio della scuderia Vosca, «Pirro» e «Mitzi F.»

Il premio «Torino», cor. 2400, vincere due prove da 1609 a 1689 metri, ha raccolto 20 inscritti. In questa corsa qualunque possa essere il numero dei partenti, la lotta sarà accanita dalla partenza all'arrivo, e qualsiasi cavallo che al momento buono filasse via veloce alla testa potrebbe anche aver ragione.

I calcoli matematici indicano la scuderia Barbetta e la scuderia Protti e il cavallo he sarà guidato dal sig. A. Butti.

La corsa internazionale per il premio «Parigi», cor. 3000, vincere due prove, ha 20 inscritti da 1609 a 1669 metri.

Come meglio piazzato noi vediamo «Lionello», il quale dovrebbe pure essersi ormai abituato alla nostra pista e dovrebbe frustrare quella piccola «guigne» che gli ha finora impedito di vincere un bel primo premio. Dopo lui dovrebbero piazzarsi bene «Fred Leyburn» e «Mistrel Wilkes» partenti alla pari con «Lionello». Per gli altri, fra cui «Garrick», «Reuben Whitesock» e «Ivan le Cosaque», tutti a 1669 metri, i calcoli matematici in base alle prestazioni fornite li fanno arrivare dietro i suelencati.

Dopo le seconde prove dei premi «Torino» e «Parigi», si disputerà il premio «Baden», cor. 1600, prova unica da 2440 a 2580 metri, con 22 inscritti.

In questa la scuderia Pirovano, «Menicuccio» e «Pensiero» dovrebbero essere alla testa dal principio alla fine e passare il traguardo quasi sulla stessa linea.

Il premio «Arno», cor. 1800, è un'altra corsa a prova unica con 21 inscritti da 2100 a 2220 metri. I cavalli che lottando dovrebbero arrivare primi, date le loro precedenti prestazioni, ci sembrano «Mitzi F.», «Pirro» e la scuderia Pirovano.

La corsa eventuale, premio «Moccò», corone 1000, è un «handicap» a base 1.40 al km., prova unica da 2100 a 2210 metri, con 24 inscritti. I partecipanti si conosceranno soltanto a metà corse.

Per le gare di tiro del «Circolo triestino di Cacciatori». Quest'anno le gare di tiro al piattello indette dal «Circolo triestino di Cacciatori» per i prossimi mesi di giugno e luglio sullo splendido «stand» di Nabresina avranno un'interesse speciale ed un'attrattiva di più a merito di un appassionato cultore dello sport del tiro, il signor Giorgio Carmelich che, con gentile pensiero, ha voluto dotare quelle gare di uno splendido premio consistente in una ricca ed artistica coppa d'argento la cui esecuzione fu affidata a quel fine e intelligente artefice che è il concittadino signor Giuseppe Janessich. La coppa sarà disputata su 12 piattelli e sarà vinta da chi sarà classificato primo in tre gare successive a partire dalla prima domenica di giugno. Alle gare potranno partecipare tanto i soci effettivi che protettori. Quanto prima il Circolo pubblicherà le norme dettagliate delle gare e frattanto espone nella vetrina del Janessich la bellissima coppa.

Congresso della «Croce Rossa». Iermattina nella sala minore dell'Edificio di Borsa ebbe luogo il congresso generale ordinario della Società di Soccorso di signore della Croce Rossa per Trieste e l'Istria sotto la presidenza della principessa Francesca Hohenlohe, presenti numerose signore, fra cui la podestaressa signora Ninetta Valerio. La segretaria signorina de Reja dà lettura della relazione sull'attività pro 1912, la quale, accennando alla guerra balcanica, rileva che la Croce Rossa, per cura della sede centrale, inviò sul teatro della guerra cinque colonne di soccorso. In quella circostanza si raccolsero 9000 corone, che vennero inviate alla sede centrale di Vienna. La relazione si occupa quindi della istituzione delle scuole per infermiere, per essere al bisogno addette alla colonna di soccorso. La società ha fatto passi presso le Giunte provinciali di Gorizia e dell'Istria e il Comune di Trieste ed ebbe assicurazioni che la istituzione verrà studiata ed attivata quanto prima. L'assemblea approva la relazione, il resoconto finanziario e rielegge i revisori uscenti di carica.

Pubblicazione musicale. L'egregio maestro Gastone Zuccoli, ha pubblicato - editore lo Stabilimento C. Schmidl e C.o - due sue «Canzoni» per canto e pianoforte. L'una, musicando una lirica del Panzacchi, s'intitola: «Lontananza», l'altra - musicando uno stornello popolare toscano - da questo s'intitola: «Quando che mi partii dal mio paese...»

Guida sanitaria di Trieste e Territorio. Il chimico Giuseppe Basilisco ha compilato una utilissima guida sanitaria di Trieste e suo Territorio, che ci pare destinata al migliore successo. Essa contiene tutte le indicazioni che riguardano i servizi pubblici e privati di sanità ed igiene: elenchi di medici, farmacisti, ospizi, ospedali e sanatori; ambulanze mediche e poliambulanze; consorzi e società che hanno servizi di m. s., uffici pubblici e dicasteri che hanno dipartimenti sanitari. Il volumetto tascabile di quasi cento pagine è edito dallo studio farmaceutico S. Basilisco e si vende dai librai.

Concerto di beneficenza. Il concerto di musica da camera, organizzato da speciale comitato con la cooperazione del m.o Caser a vantaggio del fondo per il rilascio gratuito dei pegni al Monte di pietà si terrà la sera del 31 corr. nella sala Fenice. Fra i brani musicali che saranno eseguiti, vi sarà una melodia per canto, violino e pianoforte: «Come sei bella» del m.o Caser, dedicata alla principessa Mafalda di Savoia.

Gara podistica sul miglio inglese. Questa mattina alle 8 sulla strada da Barcola a Miramar si farà la gara podistica d'incoraggiamento sul miglio inglese, bandita dallo «Sport Pedestre Trieste». Vi parteciperanno le seguenti Società: Società Ginnastica triestina, Associazione ex allievi, «Audax podistico italiano» Gorizia, Circolo sportivo internazionale e «Sport Pedestre Trieste». Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 7.30 a Barcola.

Congressi e convegni sociali. La Cassa d'assicurazione dei principali del Consorzio fra commestibilisti terrà oggi alle 10 ant. il suo congresso generale ordinario nella sede sociale (via S. Francesco d'Assisi N. 16), con l'ordine del giorno già fissato.

★ Il Circolo drammatico tergestino farà oggi una gita alla volta di Zaule. Ritrovo alle 3 pom. nella sede sociale. Il corpo mandolinistico è convocato per le 2 pom.

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera, dalle 4 alle 9, una riunione di danza nella sala Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il giuoco del calcio dell'A. E. A. sul prato a pie' del Castello seguirà oggi alle 3 pom.

★ Il Circolo Excelsior terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala del «Ferdinandeo» al Cacciatore.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 9.30 un festino di danza nella sala della Trattoria ai soci, a S. Giovanni.

★ Il Circolo familiare «Diana» darà oggi un festino di danza dalle 4 alle 10 pom., nella sala Nichetto a Montebello.

★ Il Club «Cortesia» terrà oggi dalle 5 alle 11 un festino di danza nella sala di via Istituto 15.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 17 al 24 corr. furono denunciati 7 casi di difterite e crup, 7 di pertosse, 6 di morbillo, 3 di scarlattina e 4 di febbre tifoidea. Morirono 3 di morbillo, 1 di difterite e crup, 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle ieri annunciate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Miramar e Grignano col piroscafo «Miramar»; partenze dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e 3, 4.30 e 6.35 pom.; ritorno da Grignano alle 1.30, 3.30, 6 e 7.30 pom.;

per Muggia coi piroscafi della Società muggesana; partenze alle 2.30, 3 e 3.50 pom.; ritorno da Muggia alle 3.15, 6.30 e 7.15 pom.

Echi d'un dibattimento d'Assise. - Il gravame del fabbricatore di monete false, respinto. Ci telegrafano da Vienna, 24: La Corte di cassazione ha respinto oggi il gravame presentato da quel Santo Garavini, che, come i lettori ricorderanno, fu tempo fa condannato dalla Corte d'Assise di Trieste a 5 anni di carcere duro per falsificazione di monete.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di agosto a biglietto celeste, e precisamente dal N. 11300 al N. 14600.

Un pesce-cane pescato in porto

L'altra sera due dilettanti pescatori, a bordo di una loro barchetta, stavano pescando sgombri fuori le dighe di Sant'Andrea, quando una delle lenze incominciò a pesare oltremodo. Ritenendo di aver riempito tutti gli ami di grossi sgombri, incominciarono a tirare la lenza, ma più questa si avvicinava alla superficie e più la preda presa si dibatteva furiosamente. Immaginarsi lo stupore e anche lo spavento dei due pescatori quando videro saltar fuori dall'acqua la testa di un enorme pesce, che si dibatteva violentemente e dava colpi di coda fortissimi. Mentre uno di essi teneva la lenza, l'altro preparò un nodo scorsoio che, con fortuna, potè passargli intorno alla coda. Un altro nodo passato attorno al mostro lo rese impotente. Tratto agonizzante nella barca, dopo qualche tempo il pesce morì. La preda era un bell'esemplare di pesce-cane di sesso maschile; lungo 160 centimetri per circa 40-45 di diametro.

Iermattina i due fortunati pescatori portarono lo squalo al Museo di storia naturale.

L'ingegno criminoso di una fantesca

Quando, nello scorso marzo, il signor Carlo Pollak, abitante in via S. Spiridione N. 12 tornò a Trieste dopo un viaggetto fatto con la sua signora, constatò con la massima sorpresa che un armadio nella sua camera da letto recava evidenti tracce di manomissione. Peraltro, era chiuso. Lo aprì e allora constatò che da una cassettina di ferro in esso custodita, era sparito un anello con una perla e brillanti del valore di 500 corone. Il furto, evidentemente, non poteva averlo commesso che la domestica, ma questa si trovava in casa da soli cinque giorni, poich, durante la sua assenza, suo suocero ne aveva cambiate parecchie. Era possibile, dunque, che il furto fosse stato commesso da una delle domestiche assunte e licenziate precedentemente; e il signor Pollak mise la cosa in tacere, ma per ogni buon conto, fece cambiare la serratura del suaccennato armadio. Nei giorni seguenti, però, la signora Pollak ebbe a constatare parecchi altri ammanchi, ammanchi insignificanti, magari, ma che provavano che in casa c'era un gatto. Questo non poteva esser altri che la domestica, a nome Cornelia Vettor, di 21 anni, da Dardago, ma come faceva ad accusarla se non aveva la minima prova contro di lei? Non volendo impurare di furto un'innocente, il signor Pollak, appreso che la Vettor era stata a servire presso il signor Giacomo Butel, si recò da lui a chiedere informazioni sulla ragazza. Queste furono pessime. Il signor Butel dichiarò che la briccona lo aveva derubato più volte di piccoli importi di denaro e che, con astuzia veramente raffinata, aveva fatto cambiare ad un anello un brillante del valore di 60 corone con uno falso da pochi soldi. Inoltre aveva derubato una sua figlia di alcune paia di calze e se n'era servita per suo uso. Continuata la piccola inchiesta, il signor Pollak apprese che la domestica indossava biancheria finissima, che si faceva acconciare i capelli da una delle migliori pettinatrici della città e che spendeva moltissimo in divertimenti. Tali circostanze convinsero il danneggiato che a consumare i furti era stata proprio la Vettor e, siccome i furti continuavano in modo veramente impressionante, finì col denunciare la cosa alla polizia. Questa arrestò la giovane, quindi fece una perquisizione nella sua cameretta e trovò una rilevante quantità di calze che la signora Pollak riconobbe per sue. Vennero poi alla luce un portamonete d'argento, un portafoglio di pelle, un anello d'oro, una blusa di seta del valore di 30 corone; quattro penne di struzzo, due collari di merlo, quattro brillanti, un ciondolo, un portafoglio da signora, tre braccialetti, due medaglioni, un cannocchiale e una quantità d'effetti di biancheria. Fu pure trovato un importo di denaro.

La giovane, posta alle strette, confessò tutto: sì, era stata lei a sostituire il brillante autentico con uno falso e pure tutti gli altri furti erano stati commessi dalle sue manine. La roba fu tutta sequestrata e l'ingegnosa ragazza fu tradotta in prigione.

Una domestica che svaligia una casa

Giorni fa, la signora De Pittà, abitante in via del Belvedere N. 18, si accorse della sparizione di una quantità di cucchiai e forchette d'argento, e, posta in sospetto, fece una specie d'inventario. Da questo risultò che era stata derubata anche di alcuni anelli, di due catene d'oro, di un braccialetto, di sei candelabri, di una blusa di seta, di un paio di stivali, di parecchi oggetti di cristallo e di una rilevantissima quantità di biancheria per il valore di circa 800 corone. Chi poteva essere l'autore di tali sparizioni? Siccome nella casa non entravano mai estranei, la signora concentrò i suoi sospetti sulla propria domestica, Antonia Gostissa, di 24 anni, da Idria. La giovane, interrogata, non soltanto negò d'essere la autrice dei furti, ma, sdegnata per l'appunto che le veniva fatto, montò sulle furie e, raccolte in fretta e furia le sue robe, si allontanò. La signora De Pittà denunciò la cosa alla Polizia, e questa, condividendo i suoi sospetti, ordinò l'arresto della Gostissa. Uscita dalla casa dei suoi padroni, questa si era recata ad abitare in via Marco Polo N. 4. Gli agenti incaricati di rintracciarla scoprirono il suo nuovo indirizzo ierlaltro nel pomeriggio, e si recarono a prenderla. La Gostissa continuò a protestarsi innocente; ma, poi, disse che buona parte degli oggetti che la sua padrona aveva posto fra quelli rubati, glieli aveva regalati ella stessa. Perquisita, ne fu trovata in possesso di alcuni biglietti del Monte di pietà concernenti appunto l'impegnata di parte della roba rubata. Continuate le indagini, la Polizia scoperse che la giovane era stata in grande intimità con certa Amalia Koss, di 32 anni, da Vipacco, abitante in via dei Navali N. 43. Due agenti si recarono in casa sua e, fatta una perquisizione, trovarono un'altra parte degli oggetti rubati alla signora De Pittà. La donna, premesso che la giovane aveva servito da madrina ad una sua figlioletta cresimatasi l'altro anno, dichiarò che gli oggetti trovati erano stati regalati dalla Gostissa ai suoi bambini. Aggiunse ancora che nell'ottobre scorso la giovane le aveva fatto vedere parecchi oggetti d'oro e d'argento, dicendo che appartenevano alla sua padrona e che questa l'aveva incaricata di procurarne la vendita. La roba fu tutta sequestrata.

Tentati suicidi. Ieri mattina alle 10, in via S. Anastasio, una giovane ragazza bevve dell'acido fenico a scopo di suicidio. Un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, le praticò il lavacro dello stomaco e poi la accompagnò all'Ospedale. Venne accolta nel secondo riparto. E' Paola K., di 16 anni, abitante in via Enea S. Piccolomini. Causa del disperato passo: dispiaceri famigliari.

★ Luigia A., di 20 anni, giornaliera, abitante in via Dante Alighieri, ieri nel pomeriggio si recò al Passeggio di S. Andrea e, sedutasi su una panchina, bevve dell'acido acetico. Alcuni passanti, accortisene, avvertirono l'ispettore di p. s. Turco che, senz'altro, telefonò alla Guardia medica. Il dottore, accorso sul posto, le praticò il lavacro dello stomaco e poi la fece trasportare all'Ospedale. Venne accolta nel secondo riparto. Causa: ignota.

Echi d'un tentato suicidio. Il 2 novembre u. s., come abbiamo riferito, la giovane Erminia Perdes, di 17 anni, per dispiaceri di cuore si gettava giù da una finestra del quarto piano della casa N. 50 di via del Bosco. Trasportata all'Ospedale e accolta nel decimo riparto, fu dichiarata in imminente pericolo di vita, avendo riportato nella caduta la frattura della colonna vertebrale con paralisi di tutte e due le gambe.

La mattina dopo era ancora in vita e il dott. Oliani la operò di laminectomia, asportandole quattro ossa della colonna vertebrale. In seguito a tale operazione felicemente riuscita, la Perdes, dopo la malattia, andò migliorando e ierlaltro, dopo cinque mesi e 20 giorni di degenza all'Ospedale, uscì guarita.

Echi di una disgrazia. Come abbiamo narrato, giovedì sera accadde presso i Portici di Chiozza una grave disgrazia: il sig. Giovanni Godnig, magazziniere alla ferrovia Meridionale, mentre si recava a teatro fu investito e travolto da una giardiniera a due cavalli, condotta dal carrettiere Antonio Polli, di 26 anni, abitante in via del Molin grande. Dicemmo pure che, trasportato all'Ospedale, lo sventurato vi morì dopo diciotto ore, in seguito alla frattura della base del cranio riportata nella caduta.

Apprendiamo ora che il Polli fu arrestato e posto a disposizione del giudice istruttore, che, dopo averlo interrogato, iersera lo mandò in libertà provvisoria.

La concione di un autocandidato.

— Ste mal, perchè volè; tuto va a rota de colo, perchè volè; se disperai? - colpa vostra. Ma chi, diseme, chi volè che se ocupi dei fati vostri? Chi? Ghe xe forsi a Trieste un omo che come Caligola el gabi el pugno de fero, che come Nerone el gabi el stomigo duro, che come Napoleon el sia capaze de far cresser i paneti de butiro ne le lande deserte? El ghe xe a Trieste? Sì, e quel'omo son mi. Mi, mi solo posso con un colpo de bacheta magica farve diventar tuti contenti... Mi...

— Lu, lu el vadi fora de qua che a mi ste storie no le me piasi...

E l'autocandidato, che si trovava in un'osteria di Piazza Carlo Goldoni, fu costretto ad interrompere la concione. Ma la riprese un momento dopo: salì sulla fontana (le fontane sono predestinate) e da lassù in alto chiamò a raccolta il popolo. Manco a dirlo, in un attimo fu circondato da tre o quattrocento persone.

— Mi son el benessere de la cità, mi son el candidato del'indipendenza, dela lota a oltranza, de la più onesta de le onestà. Elegeme a mi, dunque, e farò calar i afiti; elegeme a mi e nel Comun ghe sarà finalmente un rapresentante genuin de i nostri ideali. El vin...

Non potè più continuare: due agenti in borghese lo afferrarono, lo fecero scendere dalla... tribuna e lo condussero al commissariato del quartiere. Egli è il sensale Adolfo U., di 22 anni, da Pirano. Il commissario lo assunse a verbale e poi lo affidò ad un suo amico, al quale diede l'incarico di accompagnarlo a casa.

Cavalli in fuga. Ierlaltro nel pomeriggio verso le 5, in via Domenico Rossetti e precisamente all'angolo della via Pasquale Revoltella, stazionava un carro carico di legnami al quale erano attaccati due cavalli. Il loro conduttore li aveva lasciati colà per recarsi sul fondo destinato alle nuove caserme. Alla suaccennata ora, stanchi di stare inattivi sotto il sole, i due cavalli pensarono di giocare un brutto tiro al loro conduttore e si diedero a pazza corsa giù per la via Pasquale Revoltella con grande pericolo di tutti i passanti. Per buona sorte furono fermati poco dopo e prima che accaddesse qualche disgrazia. Il carrettiere Giuseppe Novok, di 39 anni, fu denunciato alla polizia.

Bagni - Alberghi - Villeggiature - Luoghi di cura

Girate tutto il Carso troverete il migliore VINO TERRANO nel rinomato **Hôtel-Restaurant Gomzy** ad Opicina, vis-à-vis la stazione della Ferrovia dello Stato, con bel giardino, giuoco di bocce, garage, stallo ecc. Cucina squisita sempre riccamente assortita. Prezzi miti. Telef. 21-29

STANSTAD (Svizzera) Lago dei quattro Cantoni. Hôtel **WINKELRIED** Pensione. Rinomato hôtel famigliare in bellissima posizione sul lago. Confort moderno. Prezzi modici. Prospetti

Rikli Stabilimento Bagni di sole a Veldes 250, Carniola. Bellissima posizione alpina s. lago, cura d'aria e dietetiche, cure idroterapiche. Stagione magg.-ottob. Ottimi risulitta.

VENDESI a buon prezzo il **Castello di Schönstein nella Stiria** (Corone 38.000). Affittansi inoltre appartamenti estivi a prezzi convenienti. Rivolgersi alla Schlossverwaltung, Schönstein (Stiria).

A Markt Hüttenberg (800 metri) nella Carinzia, circondato da boschi, posizione riparata dai venti affittansi appartamenti estivi all'Hôtel „Zur Post". Prezzi modici. Scrivere in lingua tedesca al proprietario: Costantino Granigg.

TERME DI BATTAGLIA (PADOVA . Italia) FANGO NATURALE RADIOATTIVO GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA (+ 48 C.) MAGGIO-SETTEMBRE. Direzione medica: Prof. ZANIBONI. Ispettore: Dr. Pezzolo - Consulenti: Prof. Bassini, Bozzolo, Lucatello, Quirico, Jona. - Specialisti: Prof. Fabbris, Dal Fabbro, Zoppi.

Villeggiatura Möllbrücken sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina, bei passeggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi. VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

VENADORO (Belluno) Grande Stabilimento. Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann. Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso. Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio. Maggio-Ottobre. Ferrovia: Venezia - Belluno - Cadore. Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

Vienna Hôtel Union di proprietà Rieder IX Nussdorferstr. 23 Telefono 13630. Arredato a nuovo con ogni CONFORT MODERNO. Albergo fino, borghese. PREZZI MODICI. BUONISSIME CONGIUNZION DIRETTE DA E PER TUTTE LE STAZIONI FERROVIARIE E PER L'ESPOSIZIONE ADRIATICA

Auronzo di Cadore La più bella vallata delle Dolomiti Italiane. Prossima e nuova apertura: Hôtel Auronzo. Ultimo comfort. — A due ore dalla Stazione ferroviaria di Perarolo Cadore.

Villa sul lago di Wochein composta di 5 stanze, cucina, veranda, canotti e giardino. AFFITTASI PER LA STAGIONE eventualmente vendesi. Rivolgersi al Tourist-Office - Lubiana

TERME D'ABANO Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria. Stab.° Hôtel „OROLOGIO" = Stab.° Hôtel „TODESCHINI" — 1. Giugno - 30 Settembre. — Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite), Reumatismo muscolare, Artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni ecc. CONSULENTI: De Giovanni, Grocco Murri, Vitali. Direttore Medico residente: Prof. Cav. Luigi Peserico. Lo Stabil.° Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo. Per Trieste e la regione informa la Farmacia Serravallo.

La più bella villeggiatura bagno dei lago nelle Alpi carinziane sulla nuova ferrovia dei Tauri è il rinomato **Hôtel di cura Pension Annenheim** sul lago di Ossiach presso Villaco (ritrovo dei forestieri nella Carinzia) 120 stanze, 200 letti. Posizione magnifica, in mezzo a boschi e monti, riparata dai venti e senza polvere. Medico, posta, telegrafo e telefono in casa. Grande stabilimento balneare con vasche interne e per nuoto. Temperatura del lago 20 gradi R., tettoia per canotti, autoscafo, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili. Concerti al dopopranzo e riunioni. Stazione del treno celere: Annenheim (Ferrovia dello Stato) Villaco (Ferrovia Meridionale). Tutti gli esercizi in propria ammigistrazione. Chiedere l'invio del prospetto illustr. Proprietario: A. Ronacher.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Bagno termale radioattivo Töplitz, Carniola stazione ferroviaria nella Carniola meridionale Strascha-Töplitz. Terme di acrato 38 gradi C., produzione giornaliera oltre 30.000 ettolitri di acqua termale radioattiva, grandi vasche, bagni separati e fanghi, cure interne e bagni di ottima efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, le malattie cutanee e muliebri ecc. ecc. Elettroterapia, massaggi. Direzione: Dott. Costantino Konvalinka. Stanze per forestieri e sale da conversazione arredate con ogni comfort, clima sano e mite, circondario ricco di boschi. Ottimo ristorante. Prospetti e informazioni impartisce gratuitamente l'Amministrazione del bagno. STAGIONE DAL 1 MAGGIO AL 1 OTTOBRE.

BAGNI DI MONTECATINI PRESSO FIRENZE. GRAND HOTEL & LA PACE ALBERGO DI LUSSO. LOCANDA MAGGIORE PRIMO ORDINE

RICCIONE LA PIÙ BELLA SPIAGGIA D'ITALIA. „Hotel al Lido" unico sul mare. Comfort moderno. Aperto tutto l'anno. Bagni dal primo giugno a tutto settembre.

VILLA ADRIATICA Splendida situazione (prima fila) Lido di Cattolica su l'Adriatico. Nuovo Hôtel Internazionale PENSIONE CON E SENZA ALLOGGIO. Tutti i conforti moderni: Luce Elettrica Bagni in casa - Pattinaggio a rotelle ecc. Eccellente trattamento - Ottima cucina Superba Terrazza a mare - Ampia ed elegante Sala per ritrovi e concerti. Per numerose famiglie e più lungo soggiorno prezzi da convenirsi. Per informazioni e prospetti illustrati rivolgersi «VILLA ADRIATICA», Cattolica (Romagna)

Riccione - Bagni presso RIMINI sulla linea Bologna-Ancona GRAND HOTEL DES BAINS 100 Camere e Salotti. Posizione amena a pochi metri dal mare - Illuminazione elettrica - Giardino - Garage Teatro - Pattinaggio - Tennis - Concerto orchestrale. Cucina di primo ordine. Si parlano le principali lingue. Direttore A. Ticozzi

Contro il **Reumatismo, Gotta, Sciatica, Terme Romane di Monfalcone** Stagione dal 15 maggio alla metà di ottobre. Terme di 40 gradi. Rinomati bagni di fango con fanghi naturali di Monfalcone. Massaggi, elettroterapia. Efficacissimi contro la gotta, la sciatica, reumatismo cronico alle articolazioni e ai muscoli, contro le conseguenze delle fratture delle ossa, e lussazioni, contro essudati invecchiati, contro le malattie muliebri ecc. Clima caldo, spiaggia. Nello stabilimento di bagni buonissimo alloggio e pensione. Prezzi miti. Telefono interurbano N.o 26. Carrozze alla stazione ferroviaria ed all'approdo dei piroscafi. Prospetti invia la Direzione J. M. Gräf.

Hôtel „Karawankenhof" Unterbergen stazione del treno celere: Weiselsdorf. Parchi, piazzale per tennis, garage per automobili, bagno per nuoto. Pensione completa da Cor. 8.50 in più. Fino al 15 luglio 10 per cento di ribasso. Prospetti invia il proprietario GIOV. OBLASSER

San Vincent (Valle d'Aosta) 650 metri. (Giugno-Settembre) quattro ore circa da Milano. — Centro delle più variate escursioni. Cura colle acque minerali „LA CARLSBAD ITALIANA" **Grand Hotel Billia** espressamente costruito nel 1909. 300 Camere, Saloni, acqua corrente nelle camere. — Massimo Comfort. Cure Fisiche complete. — Dietetica speciale. — Idroterapia, Elettroterapia. Direttore Sanitario Comm. Prof. PESCAROLO di Torino. Medico residente Dott. V. COMBA. — Riduzioni in Giugno e Settembre.

RONCEGNO BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI. I migliori, i più duraturi effetti curativi ottenuti da decenni nelle ANEMIE, CLOROSI, malattie NERVOSE, MULIEBRI, dei BAMBINI, CUTANEE, FEBBRI. OTTIMO RICOSTITUENTE. Soggiorno Climatico Ideale, 635 metri. Alpi Trentine - Staz. ferr. linea Venezia-Trento. 3 ore da Venezia. - Posizione pittoresca dominante le Dolomiti - Clima fresco - Aria purissima rinforzante - Amene passeggiate. Escursioni. Sport. Concerti quotidiani. Festeggiamenti Maggio-Ottobre.

Palace-Grand Hôtel. Prim'ordine. - Annessi allo Stabilimento bagni 150,000 metri Parco di Conifere secolari. Pensioni da Cor. 9.—. Prospetti gratis dalla Direzione

Alberghi STELLA, MORO, VILLA ROSA, VITTORIA, RONCEGNO - Ville, Case private con alloggi. Posta - Telegrafo. Informazioni dal Comitato di Cura

oppure dall'Agenzia Viaggi Christofidis, Trieste, Hôtel de la Ville

Nel ben conosciuto **NEGOZIO MERCI DI PARTITA** M. CILLO **VIA NUOVA N. 29** (vicino la spett. Ditta Smolars) e in quello vis-à-vis al sopradetto **Articoli di guarnizione e da ricamo** ACQUISTATI «EN BLOCK». Continua la vendita tanto in partite che al dettaglio: Nastri, Garze, Velluti, Pizzi, Passamanterie, Treccie in lana, seta e cotone, Ricami, seta ed étamine da ricamo: Calze, Guanti, Percail, Batiste, Satin neri e colori doppie altezze e molti altri articoli. Ore di vendita tanto per il primo che per il secondo negozio dalle ore 9-1 e dalle 3-7 pom.

Causa trasloco: grandi ribassi dal 20 al 50% Cappelli, fiori, piume, nastri, veli e guarnizioni. Negozio Mode **LAZZARO BENPORAT** Corso 7. Col 24 agosto questo negozio verrà traslocato in via Ponterosso N. 4. Vendonsi banchi scansie e lumi.

Un piccolo incendio che desta molto allarme. Iersera alle 9.30, l'appostamento principale dei vigili, veniva avvertito che nel deposito di colori della ditta Zankl e figlio, in via S. Lazzaro n. 1 e 3, doveva esser scoppiato un incendio. Accorsero due treni - il carro automobile e un carro dell'appostamento di via S. Francesco d'Assisi, e si constatò che dalle finestre, che danno sui cortili del palazzo Salem, oltre a del fumo, usciva un forte odore di bruciato. Il capitano dei vigili Chaudoin, attese un po', invano, l'arrivo del direttore della ditta sig. Fazzini; ma poi, vedendo che i numerosi casigliani s'erano oltremodo spaventati, fece forzare la porta d'ingresso, ed entrato assieme ai vigili, trovò che ardeva il contenuto, di un bottino «Koprophor». Molto fumo, molta paura dei casigliani, e nessun danno.

Per pericolose minacce. L'altra sera il proprietario del caffè «Europa felice», in via della Pescheria N. 2, fece arrestare il calderaio Nicolò Varin, di 21 anni, abitante in androna del Pane N. 7. Il Varin, oltrecchè essere, secondo lui, un consueto disturbatore del locale, messo alla porta, lo aveva minacciato con le parole: «No la stia scherzar con mi! un giorno o l'altro, imbriago, porto con mi una manera e ghe spaco la testa».

Il Varin negò di aver profferito quelle minacce, ma non fu creduto e venne deferito al Tribunale.

«El ricevimento dela 'ristocratica». La casa era in subbuglio. Già alle 8 di mattina la portinaia si era recata da tutti gli inquilini per far loro un'importante comunicazione:

— Sicome la signora del primo pian la ga ogi un ricevimento, la prego de no lassar i fioi fora de la porta, de fregar e scovar pulito le scale, de darghe un poco de petrolio ala ringhiera del passaman e de no far confusion nei quartieri per no disturbar i invitati....

La povera donna era stata accolta da tutti come un usuraio che pretenda degli interessi che non gli spettano. Qualche ora più tardi, poi, tutte indistintamente le donne della casa si trovarono a commentare sulle scale.

— La ga inteso, siora Marcella? Quela siorona del primo pian la ne vol dar l'indormia per 'na giornada intiera.

— Ah! Co' ghe digo, robe de no creder! Par farghe un piazer a ela, metaremo i fioi in caponera e ghe lustraremo anca le scale.

— Ma de dove diavolo 'l xe capitado quel refolo de aristocrazia? La dà el te, la dà, quela lavandera vestida... de cresima.

— Per l'ocasion la dovaria ciamar un per de fachini che ghe lavi tuti quei sporchezi che la ga sul muso; altro che far fregar le scale!

— Signore, per l'amor de Dio - intervenne la portinaia - no le fazzi tuto sto bacan che la signora la se lagna.

— La se lagna? Ma la ghe dighi che la vegni a lagnarse con noialtre, quela dindieta americana: ghe sbato la panuzza del mio Guido su quel bruto muso. Ah! la ga invitati? Li vedaremo anca noi, li vedaremo! Devi esser roba de museo, come ela.

— I disi che la ga invitado anca Micelin de le forchete.

— Ma, insoma, signore - disse la portinaia con una certa solennità: Ela la pol ricever chi che la vol! No la xe miga del nostro ceto....

— Che nova, tatau? E chi semo noialtre? No semo del suo ceto, perchè no portemo la scufia e perchè no demo ricevimenti? Per el paron de casa, i nostri soldi i xe compagni de i sui.

— La la difendi cussì perchè la ghe ga promesso de mandarghe zo i avanzi dei biscotini!...

— Figurarse! La ga comprado anca ela trenta soldi de ritai....

— Ghe sarà anche concerto, siora portinaia?

— La metarà i tapedi?

— La meti el magiordomo sula porta?

— La se cambiarà de camisa?

I commenti, i sarcasmi, le ironie continuarono con un crescendo rossiniano, per una buona ora. In capo a questa, le donette tornarono alle loro «pignate». Prima di lasciarsi, però, si diedero convegno sulle scale per l'ora del ricevimento. Questa, penosamente attesa, finalmente venne. Le inquiline, con una precisione cronometrica, abbandonarono le loro faccende ed uscirono sui pianerottoli. Il primo a presentarsi in casa fu un vecchietto con un «salon» inverosimilmente lungo e di un colore che una delle donette precisò per quello di una «corazzata fora de uso». Al vederlo, le maligne scoppiarono in una allegra risata:

— Un avanzo de la «Berenice» - gridò una.

— Un deputato al parlamento de Muia gridò un'altra.

E tutti i monelli della casa, che si erano raccolti sul pianerottolo del secondo piano, intonarono una marcia d'inferno. Un momento dopo si presentò a chiedere della 'ristocratica» un donnone, grassa tanto da farne quattro.

— Madama balena! - gridò «siora» Marcella.

— Ma quela - soggiunse ridendo un'altra - no la ga miga butà fora el povaro Giona.... La lo ga ancora in corpo...

La portinaia, che era verde d'indignazione, si affrettò a spingere il donnone nell'appartamento della signora «del primo pian»; quindi raccomandò alle altre inquiline di aver «un poca de educazion». Non lo avesse mai fatto! Punte sul vivo, le donne si misero a strillare come tante indemoniate.

Quando fu stanca di quel baccano, la «aristocratica» uscì sul pianerottolo:

— Adesso apena me sono inacorta in che casa infame che son precipitada! Donace, donace, donace....

Le rispose un coro d'improperi; e gli invitati, che ebbero il torto d'arrivare più tardi, non hanno dimenticato ancora.... quel ricevimento!

L'arresto di due sospetti ladri. Una guardia che ieri notte verso le 2 perlustrava nei pressi di Montebello, si accorse che erano state forzate le spranghe di ferro di una finestra dell'osteria «Alla Gloria». Il lavoro, evidentemente, era stato compiuto durante la notte e molto probabilmente i ladri lo avevano interrotto causa il suo sopraggiungere. Il funzionario, allora, si mise a cercare in quelle vicinanze e, giunto che fu a circa una decina di metri dal locale, trovò nascosti due individui. Erano i ladri? La guardia li interrogò. I due sconosciuti dichiararono di essersi accovacciati colà allo scopo di dormire, perchè, miserabili, non avevano una casa. Ma la guardia non prestò fede alle loro parole e li condusse entrambi al commissariato della via dei Bachi. Colà si qualificarono per Giuseppe Sussich, di 25 anni, bracciante, e Luigi Presegnik, di 22 anni, pure bracciante, entrambi da Trieste.

— Se conoscemo de tanto tempo - disse uno dei due - perchè frequentemo la stessa petessaria in via Media. Ogi, dopo esser andà in zerca de lavor, me son butà in petessaria e là go trovado l'amico. Cossa gavevimo de far? Tuti do ierimo senza un boro e gavemo deciso de far quatro passi e po' de dormir qua su...

L'impiegato, però, poco convinto delle loro spiegazioni, li trattenne in arresto.

L'inferriata sarebbe stata forzata con un arpione che fu trovato sul posto.

Sassate. Ferdinando Ronzel, di 13 anni, abitante in via Fabio Severo N. 75, ieri nel pomeriggio venne colpito da un sasso scagliatogli da un altro ragazzo e riportò una ferita lacero-contusa al labbro superiore.

La stessa cosa toccò a Egidio Valentincich, di 16 anni, apprendista, il quale riportò una ferita alla faccia.

Ricorsero per le cure alla Stazione centrale di soccorso.

Cadendo da un carro. Ieri nel pomeriggio Edoardo Moretti, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Farneto N. 22, mentre voleva saltare su un carro in moto, perdette l'equilibrio e cadde a terra, riportando contusioni al capo, alla faccia e alle mani. Portato nella farmacia Picciola, ebbe le prime cure da un dottore della Stazione centrale di soccorso.

Provando un revolver. Il rigattiere Giuseppe Sussech, di 34 anni, abitante in via del Rivo N. 4, ieri, mentre esaminava un revolver che aveva comperato, fece scattare il grilletto e, partito un colpo, rimase ferito dal proiettile alla mano destra. Si recò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Grave caduta. Il macchinista Alberto Mosettig, di 42 anni, occupato al serbatoio d'Aurisina in Gretta, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava, cadde giù da alcuni metri d'altezza e riportò ferite alla fronte, al naso e alla mascella, oltrecchè la frattura di due incisivi. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli prestò le prime cure e poi, con l'automobile, lo fece trasportare all'Ospedale.

Travolto da un maldestro ciclista. Il ragazzino di 11 anni Ubaldo Scanella, abitante in via della Tesa N. 178, ieri, nelle vicinanze di casa sua, venne atterrato da un maldestro ciclista e riportò contusioni ed escoriazioni alla fronte, al naso, alla mano ed al ginocchio destro. Ebbe le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riprotate accidentalmente: Giuseppe Besech, di 15 anni, agente, abitante in via D. Bramante N. 10, per una ferita all'indice sinistro; Carlo De Rea, di 19 anni, fabbro, abitante in via del Monte N. 21, per una ferita al pollice sinistro; Lina Mitis, di 18 anni, abitante in via Margherita N. 5, per una ferita di punta al braccio sinistro; Pietro Raggio, di 39 anni, marinaio, per una ferita al medio destro; Giovanni Vogrig, di 43 anni, bracciante, abitante a Scorcola N. 744, per escoriazioni al polso sinistro; Giacomo Zicovich, di 34 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 5, per una ferita al pollice destro; Carlo Caputo, di 58 anni, bracciante, per una contusione al torace.

★ Ricorsero all'«Igea»: Luigi Romano, di 40 anni, abitante in via di Rena N. 9, per una ferita al piede sinistro; Carlo Gatti, di 88 anni, abitante in via di Rena N. 2, per una ferita alla mano destra; Stefano Sipich, di 40 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 3, per una ferita alla fronte; Giuseppe Sartoretto, di 26 anni, abitante in via del Fortino N. 9, per una contusione al braccio destro; Benedetto Sirk, di 14 anni, abitante in via S. Sebastiano N. 6, per una ferita al pollice sinistro; Giovanni Oseladore, di 11 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 12, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Coniugi.* Se i coniugi non hanno fatto a riguardo dell'impiego dei loro beni una speciale convenzione, ciascuno conserva il precedente suo diritto di proprietà, e non ha verun diritto a ciò che l'altro coniuge acquista e in qualsivoglia modo gli perviene durante il matrimonio. In dubbio si presume che l'acquisto sia fatto dal marito. Fino a che la moglie non vi si opponga, vi è la presunzione di diritto che ella abbia affidato al marito, come a legittimo suo procuratore, l'amministrazione della sua sostanza libera. — *Semprissimo.* Se il datore di lavoro cade in concorso, il locatore d'opera rimasto creditore può far valere il suo credito soltanto mediante notificazione scritta, in due esemplari, bollati (se il credito non supera le cor. 100, con cor. 0.24 l'uno, se oltre le cor. 100, il primo esemplare con cor. 1 ed il secondo con cor. 0.36) e diretta al tribunale del consorzio. E' sufficente indicare nell'atto, il nome della massa concursuale, ed il titolo e l'ammontare del credito. — *Appassionato.* Il nottolone (caprimulgus europaens) appartiene all'ordine dei fessirostri. E' insettivoro. — *Ciliegio.* Si lavano le spugne con acqua saponata e si risciacquano con acqua pura a più riprese. Poi si immergono per alcuni minuti, in una soluzione diluitissima di permanganato di potassio, e si risciacqua con acqua acidulata con succo di limoni e infine pura. — *Sentimento.* Nel giro di una serie di belle frasi che vorrebbero dare l'illusione di una profonda sentimentalità Ella dice - e ci lasci esprimere francamente il nostro pensiero - una quantità di ignobili porcherie. Non rispondiamo perchè non siamo tanto ingenui da illuderci di poterLa correggere con due parole della macchinetta e poi.... a lavar la testa... con quel che segue. — *N. N.* Sì in Austria i cattolici sono obbligati a far impartire il battesimo ai propri figlioli. — *Madre disgraziata.* Scriva alla Congregazione di carità a Udine. — *Scienza.* «I narcotici più potenti e come usarli?» Che cosa mai Le frulla per la testa? Parli ad un medico al quale dovrà anche spiegare il perchè della domanda. — *Trieste.* Il significato d'una foglia d'edera all'occhiello? L'edera, «on je m'attache je meurs», cioè se nessuno spazzolando il vestito la tirerà via, quella foglia resterà in eterno su quell'occhiello. — *Solitudine.* 1) Si stende la seta da smacchiare sopra una tavola. Si fa un miscuglio di noce di galla e d'ammoniaca in parti eguali in 8 o 10 volte lo stesso volume di acqua tiepida. Si passa sui due lati della stoffa una spugna imbevuta di tale soluzione, specialmente nelle parti macchiate e si arrotola su di un bastone liscio. Così lavata ed asciugata la stoffa non ha bisogno di stiratura e possiede il lucido della seta nuova. 2) Il 18 aprile 1882 era un martedì. — *Abbonato.* Il teatro Verdi contiene circa 2000 persone; il Politeama Rossetti 4000 e il teatro Fenice 2400. — *Mario e Marco.* 1) Il celebre antiquario Giovanni Winkelmann, fu ucciso a Trieste nel 1768 nell'albergo Grande da certo Arcangeli, a scopo di furto. Era diretto da Vienna a Roma. 2) «governare» deriva da «governo» che vuol dire timone, sicchè corrisponde a «reggere, condurre, guidare». — *Rovigno P.* 1) Duplicati di sentenze in affari penali sono esenti da tasse. 2) L'istituto teologico greco-orientale di Czernowitz è stato soppresso oltre trent'anni or sono. — *Lidia.* Non diamo informazioni personali di quel genere. — *Attrice.* Quella compagnia si trova presentemente al Politeama di Spezia. — *Pollame.* I parassiti che ordinariamente tormentano i polli, sono le pulci, e i pedocchi o acari. Se si tiene pulito il pollaio le pulci non vi si trovano bene e, o disertano o non vi compaiono affatto. I pidocchi (pulini) sono più noiosi. Per combattere questi si usa fare così: si mette ogni sera un ramo d'ontano nel pollaio e all'indomani si mette il ramo al fuoco, oppure si polverizza tutto il pollaio per vari giorni con una miscela così fatta: calce in polvere parti 3, zolfo parti 1. Contro la rogna delle zampe si usa fare in questo modo: con una spazzola si graffiano via le crosticine e poi si lava la parte con alcool puro. Dopo 4-5 giorni di tale cura si ricorre all'uso di unzione con questa pomata: iodio e ittiolo gr. 2, estratto belladonna gr. 3, grasso gr. 20. — *Verde Friuli.* Coll'introduzione dell'orario ferroviario del 1.o maggio fu sospesa la fermata nella stazione di Pieris-Turriaco per il treno celere N. 801 che parte da Monfalcone alle 6.40 ant. e trova in Cervignano la coincidenza col treno per Grado, nonchè per l'Italia via S. Giorgio di Nogaro. — *Impaziente. Pisino.* 1) Sì. 2) Alcuni sì, altri no. Anche di libri e giornali colpiti da sequestro si può tenere un esemplare: la legge ne condanna soltanto la «diffusione».

Lotto. Estrazione del 24 corr.:
Vienna 83 63 56 70 31

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.—, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.— Oggi: alta marea 2.53 e 11.32 pom. - Bassa marea 6.30 ant. e 6.46 pom.

Ogni giorno una.

Puntolini che fa un viaggio di diporto scrive da Roma a sua moglie dopo aver fatto un giro pel Foro romano e pel Colosseo:

«Se tu sapessi, amica mia, come ho pensato a te, contemplando tutte quelle rovine».

La malattia dei ghiotti. Contro la dilatazione del fegato, specialmente quando si fa una vita poco movimentata, viene prescritto di prendere giornalmente a digiuno un bicchiere da tavola di acqua Francesco Giuseppe di Budapest, tiepida, e di fare poi una buona passeggiata. In seguito all'aumentato movimento degli intestini che subentra per effetto dell'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, la circolazione del sangue nel basso corpo si accellera sensibilmente, ciò che fa scomparire tutte le indisposizioni e l'individuo si sente come risanato da una grave malattia. L'acqua purgativa Francesco Giuseppe viene raccomandata dal «Lancet», dal «British Medical Journal», dal «Canadian Journal of Medicine» e da molti altri periodici di medicina dell'Inghilterra e dell'America. Vendesi nelle farmacie, drogherie.

Teatri e Concerti

Fenice. Pubblico numeroso accorse ieri sera alla Fenice, dove si rappresentò «Eva» del maestro Lehar. Le sig.e Vanna Galliana, e Maria Papale e il sig. Dante Pinelli ebbero largo e insistente consenso d'applausi. Ottimamente gli altri.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 col «Boccaccio», alle 8.15 con «La principessa dei dollari».

Eden. Oggi saranno rappresentate due nuovissime films e precisamente una drammatica dal titolo «Sotto la bandiera della Croce rossa», l'altra comica dal titolo: «Max Linde rpratica tutti gli sports». Le rappresentazioni incominceranno alle 3.30.

Teatro minimo. Iersera alle rappresentazioni della «Locandiera» di Carlo Goldoni, assisteva un pubblico unmeroso che applaudì vivamente il Bratti ed i coniugi De Renzi, nonchè tutti gli altri. Oggi nel pomeriggio «Il Saltimbanco»; di sera «La niora vedova».

Serata musicale Vram. I saggi della scuola di violino Vram hanno ormai una tradizione che può compendiarsi in queste parole: Sale dense di pubblico, esecuzioni sempre squisite, applausi convinti ed unanimi. Anche quest'anno le tradizioni furono osservate in tutte le regole; la sala della Filarmonica era stipata in ogni sua parte da uditorio foltissimo e attento; gli applausi, che risuonarono fragorosi ad ogni pezzo, obbligarono più volte i giovani esecutori al bis; e furono applausi davvero meritati, poichè ogni numero del programma, artisticamente scelto, dimostrò l'intelligenza degli allievi, non meno che la valentia e il buon gusto del maestro. Notiamo che già nei pezzi d'assieme e particolarmente nell'Ouverture dell'«Ifigenia in Aulide» di Gluck, eseguita con sicurezza di ritmi, con intonazione ottima, e con vivaci coloriti, ebbesi a notare la eccellenza della scuola del maestro, e si poterono apprezzare le pazienti cure, mercè le quali soltanto è possibile di ottenere da uno sciame così grande di così piccoli esecutori, dei risultati talmente rimarchevoli. Risultati, che furono ammirati del pari, nel Largo sulla IV corda di «Campra» nella Giga di Bach, nella Sonata di Händel, e nel noto Andante religioso del Thomè. Ma anche agli esecutori singoli, andò egualmente fervido e convinto il plauso per la loro individualità artistica, sviluppata sotto la guida sapiente del loro maestro, sicchè e approvazioni unanimi, li costrinse a regalare all'uditorio alcuni pezzi fuori programma, onde si udirono con piacere la celebre aria «Tre giorni son che Nina» del Pergolese, la bella «Visione» del Barison, il ben conosciuto «Madrigale» del Simonetti e la elegante «Mazurca» pure del Barison. Vogliamo fra gli esecutori singoli, alcuni dei quali già meritano i nomi di artisti, notare anzitutto il nome della sig.na Maria Vram, che ben assecondata dal complesso d'archi, ci fece gustare mercè castigatezza di stile, consona alla composizione, l'«Andante» del concerto in «La» del Nardini; notiamo la sicurezza e la forza matura del Nicolajevic, affermandosi nell'arduo I.o tempo del Concerto in «Do maggiore» del Haydn; notiamo la bella cavata, con cui la signorina Irene Camerini interpretò il nobile «Adagio» del concerto in «Sol minore» di Max-Bruck; nonchè l'eccellente fusione di cui diedero prova le signorine Janni e Iesurum nella romanza di Rubinstein; salutiamo sopratutto un'alba d'arte nella precoce vivacità di talento, nella grazia, nello slancio spontaneo, nell'arcata già sciolta della signorina Alberta Lovrich, una giovanetta undicenne, la quale sia nella «Ballata» e «Polonese» del Wieuxtemps, che nella romanza di Svendsen, come nell'accennato «Madrigale» del Simonetti, destò la meraviglia e l'entusiasmo del pubblico, sicchè ben si può di lei ben presagire, anche perchè buon sangue non mente, che certo sotto l'abile guida potrà raggiungere sicuramente la più fulgida meta.

Fiori, ghirlande ed applausi coronarono la bellissima serata, grato e ben meritato compenso all'egregio maestro Vram, per le sue pazienti e nobili fatiche.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8.30 «Le donne curiose», in 3 atti del m.o E. Wolff-Ferrari (nuova).

FENICE. Compagnia italiana d'operette «Città di Palermo». Ore 3.30. «Boccaccio», in tre atti di Suppè. - Ore 8.15. «La principessa dei dollari» in 3 atti del m.o Leo Fall.

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9—11) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8—12. Conc. di dame.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

BISENSO.

Sovra il balcone
Balzò il pompiere;
Si chinò per vedere
Nella stanza, fra il fumo soffocante
Poi balzò dentro, fra le lastre infrante;
E in un istante
Le bimbe eran rumore di cannone.

Spiegazione del giuoco precedente:
COTTO. OTTO.

RIPARTO BIANCHERIA DA SIGNORA

Occasione!

CAMICIE buona qualità	da Cor.	2.—	al pezzo in più
CAMICIE con ricamo passanastro . .	„	2.50	„
CAMICIE con ricami a mano	„	3.—	„
CAMICIE con ricamo passanastro fine	„	3.—	„
MUTANDE buona qualità	„	2.—	al paio in più
MUTANDE con ricamo	„	3.—	„
SOTTANE Chiffon con ricamo	„	6.—	al pezzo in più
SOTTANE Batista passanastro, ricamate	„	7.—	„
COMBINAZIONE Chiffon con ricamo .	„	13.—	„
COMBINAZIONE Batista passanastro, ricamate	„	14.—	„
COPRIBUSTI Chiffon prima qualità .	„	1.20	„

ALL' INGROSSO
VENDITA
MANIFATTURE DI MODA
STOFFE DA SIGNORA
STOFFE DA UOMO
SETERIE
LANERIE
COTONERIE
STOFFE DA MOBILI
TAPPETI
CORTINAGGI
PIZZI
GUANTI ecc. ecc.
AL DETTAGLIO

Il tutto presso

M. Weiss

Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI — FIUME: Corso 11 — TELEFONO 498

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI
MANDOLINO
Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc, 1 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER, Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15

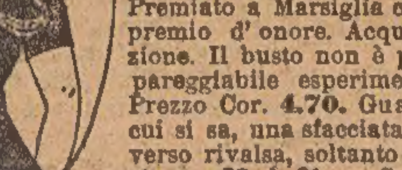
Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del **„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.** Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. **4.70.** Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da **Fr. Kögler, Vienna, V-51 Margaretenstrasse 82, I. St.** — Spedizioni fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola onduiare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

Vi occorre un' arma?



per la caccia, sport, giardino oppure per difesa? In questo caso ordinate subito l'invio gratuito del prezzo corrente N. 17 alla rinomata e correntissima ditta
A. Antonitsch, Fabbrica d'armi a Ferlach (36) (Carinzia).
Specialità: Revolver, pistole Flobert e automatiche a cartucce, lunghezza prescritta.
SCAMBIANSI FUCILI USATI.

Soltanto direttamente dal Dipartimento spedizioni della fabbrica **„SUDETIA"** Jägerndorf 5 (Slesia austriaca) si acquistano **STOFFE PER VESTITI da uomo e da donna** nonchè telerie slesiane di buona qualità, ai **minimi prezzi di fabbrica.** Scampoli a prezzi irrisori. **Chiedere campioni!** Bellissime novità per la stagione.

Igiene per le signore
unico mezzo sicuro. Consigli gratuiti impartisce la sig.ra H. AUER, Vienna I/17, Wipplingerstrasse N. 15.

Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli.

Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. HERM. STRASSER, Vienna II, Praterstrasse38-T.

Invece di Cor. 12 soltanto Cor. 5.

17,000 paia di buoni stivali d'allacciare, con bottoni o elastico e con forti suole, come modelli qui riprodotti, destinati per la Turchia e rimasti invenduti in seguito alla guerra, vendonsi ora, per sgomberare il deposito, sotto il prezzo di costo, cioè a Cor. 5 il paio, qualità migliore in pelle «box» o chevr. cor. 7 e 8, un paio di scarpe per signora in pelle bruna o nera Cor. 7 e 8, stivali per bambini cor. 2 e 5, tacchi di gomma adatti, 50 cent. Stivali qualunque grandezza per signore e signori. Scarpe di tela, qualunque esecuzione con tacchi di gomma cor. 2. Spedizione verso rivalsa. — WEISZ, ditta in esportazione calzature, NAGYSALLO, Com. Bars (Ungheria.)

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il mondo. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Completamente GRATIS 5000 apparati fotografici

Per offrire ad ognuno la possibilità di occuparsi della fotografia, a chiunque manda il proprio indirizzo, si spedisce un apparato fotografico nuovo marca «Miniatur», formato delle fotografie 4 per 4 cm., assolutamente gratis e si conteggia soltanto per l'apparecchio, compresa l'istruzione esatta per principianti, Cor. 1.80 che si rivalsano sulla spedizione. Un apparato grande, «Elioto», di legno d'ebano, con obbiettivo acromatico, formato delle fotografie 4½ per 6 cm., compresa la lastra opaca, la doppia cassetta e l'apparato completo, l'istruzione per principianti verso rivalsa di Cor. 3.90. - **„Photo Industrie Famos", Vienna** XVI-2 casella postale 207.

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

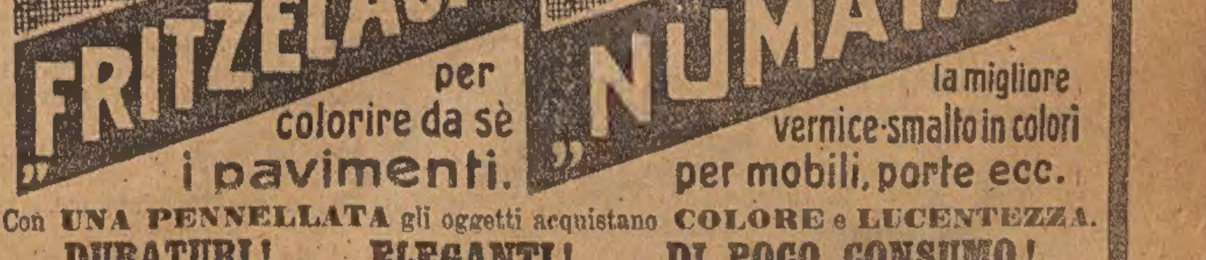
Occasione per l'estate

Un vestito di voile giapponese per l'estate, come modello qui riprodotto, già adattato e pronto da potersi confezionare da soli, colori belliss. costa sole Cor. 4.95.
Chiedere il nostro ricchissimo
CAMPIONARIO DI STOFFE
bellissime e modernissime per vestiti da signora e bluse, nonchè i
GIORNALI ILLUSTRATI
contenenti i più recenti modelli in confezioni da signora, toilettes, bluse, cappelli ecc.
Invio assolutamente gratuito.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
Vienna I Graben 15-14.
Si ascende dalla Habsburgergasse 1

SMALTO MARX

VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori.
Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, Ing. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste



Con UNA PENNELLATA gli oggetti acquistano COLORE e LUCENTEZZA.
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fate attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate!
Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE

TRIBUNALI

Per la prossima sessione d' assise.

I dibattimenti sinora fissati. I giurati.

Per la prossima sessione d'Assise, che incomincerà il 2 p. v. giugno, sono stati sinora fissati i seguenti dibattimenti:

Il primo giorno, 2 giugno, per delitto di lesion d'onore mediante stampato, contro Stefano Godina. Presiederà il presidente del Tribunale cav. Milovcic.

Il 3 ed il 4 giugno, per crimine di truffa qualificata contro Antonia Piriavetz. Presiederà il vicepresidente del Tribunale Clarici.

Il 5 ed il 6 giugno: per lesion d'onore mediante stampato, contro Cian e Lanza, su querela dell'impiegato al gas, Mazzoli. Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich; P. C. il dott. Robba; difensore l'avv. Puecher.

Il 7 giugno, per lesion d'onore mediante stampato, contro Giuseppe Kopac. Presidente il cons. dott. Stegù; difensore l'avv. Ferfoglia.

Il 9: per lesion d'onore mediante stampato, contro Carla Brandolin e Maria Sponza, su querela del floricoltore Tausig. Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich; P. C. il dott. Pangrazi; difensore il dott. Rossi.

Il 10: per lesion d'onore mediante stampato, contro Vittorio Cuttin. Presidente il vicepresidente del Tribunale Clarici.

Il 13: ancora per lesion d'onore mediante stampato, contro Giovanni Pressel, su querela dell'impiegato ferroviario Kudenatsch di Canfanaro. Presidente il cons. dott. Stegù; P. C. il dott. Robba; difensore il dott. Mandic.

La lista dei giurati.

Ecco la lista con i nomi dei giurati destinati per la prossima sessione:

Giulio Adler di Gioacchino, Vittorio Ancona di Felice, Giovanni Anninger fu Luigi, Antonio Bartolich fu Antonio, Francesco Bojc di Francesco, Enrico Bremitz fu Giuseppe, Ugo Bunzel di Giuseppe, Antonio Ceh fu Giacomo, Giorgio Faber fu Alfonso, Antonio Ferfoglia fu Michele, Federico Godnig fu Bortolo, Giorgio Jaros di Stelio, Giovanni Klun di G. M., Giuseppe Kosak di Giuseppe, Giorgio Markicevich di Matteo, Enrico Mayer di Giovanni, Milano Millinovich fu Simeone, Francesco Mirt di Francesco, Antonio Nabergoj fu Giovanni, Giuseppe Pangerc fu Giuseppe, Agostino Pecchiar fu Giuseppe, Nicolò Persic, Antonio Sancin fu Matteo, Giovanni Sircelj fu Antonio, Giacomo Srebotnjak, Antonio Stegù di Federico, Francesco Stegù di Antonio, Giuseppe Stolfa, Luigi Tavcar, Pietro Teodorovich fu Drago, Antonio Topic di Serafino, Giuseppe Turco, Massimiliano Ukmar, Giuseppe Vatovec di Stefano, Carlo Vicic, Giuseppe Vodopivec di Andrea. Giurati supplenti: Luigi cav. de Bernetich-Tommasini, Marcello Cillia fu Giovanni, Carlo D'Italia fu Giacomo, Guido Finazzer fu Guglielmo, Carlo Gentilli fu Samuele, Mario Jesurum di Daniele, Cairoli Mauro fu Giovanni, Celestino Notarangelo di Ignazio, Pietro Ongaro fu Giacomo.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Il disertore, la matricola dell'amico e il ricovero dato dall'innamorata

Il 28 ottobre dell'anno scorso, a bordo del piroscafo «Brunetto» veniva commesso un furto di cor. 300, oggetti preziosi, e documenti, e il comandante del battello, denunciando il fatto all'aggiunto di polizia sig. Raimondo Pasquali, riferiva pure che era sparito da bordo il fuochista Giovanni Cesar. Il funzionario fece delle ricerche del Cesar e rilevato dove persona di tal nome abitasse la fece condurre al suo ufficio.

— Perchè la xe scampado da bordo? La sa che xe stado comesso un furto? - gli chiese.

Allora l'interpellato ammettendo di esser Giovanni Cesar, sostenne di mai essere stato imbarcato a bordo del piroscafo «Brunetto». Risultò, peraltro, che egli aveva prestato la propria matricola a tale Giovanni Pacor, verso il compenso di corone 10 al mese, che l'altro doveva dargli. Fin qui c'era il male che il Cesar aveva prestata la matricola a un ladro. Ma c'era peggio. Il Pacor era anche disertato da Pola, ove prestava il servizio militare; sicchè il Cesar risultava favoreggiatore della diserzione. Fu perciò ch'egli ieri comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine previsto al § 220 del codice penale.

Con lui era accusata dello stesso crimine Maria Grepia per aver dato alloggio una notte al Pacor. L'accusato Giovanni Cesar fu Luca, d'anni 34, da Trieste, fuochista, nega di aver saputo che il Pacor fosse disertore e dichiara che il Pacor gli aveva pregato di prestargli la matricola per breve tempo, dichiarando di aver anche fatto pratiche per ottenere la propria, ma che avrebbe perduto l'imbarco se avesse dovuto attendere le pratiche necessarie. Essendo qui in posto stabile, egli ritenne di potere, senza commettere una cattiva azione, prestarla al Pacor, tanto più che questo gli aveva promesso un compenso.

La Grepia, una bruna vestita con pretese d'eleganza, dice di essersi innamorata del Pacor, che le aveva fatte serie promesse, e perciò di averlo accolto nella propria stanza.

— No savevo afato che 'l Pacor fussi disertor. Solo dopo qualche giorno la sorela del Pacor xe vignuda a dirme de lassarlo. Ghe go domandado a lui; ma el negava. Con tuto ciò, mi me go disgustado e lo go lassado.

Maria Job, la quale subaffittava la stanza alla Grepia, dice:

— La xe vignuda de mi perchè su moroso la gaveva lassada, e ela la se gaveva inamorado del Pacor. El xe vignudo in casa; ma nissun saveva che 'l fussi disertor. Po' la Grepia ga litigado con lui e la lo ga lassado. La se gaveva inamorado in un altro e....

— Siamo al terzo! Basta. Ci dica soltanto se sapeva o no la Grepia che il Pacor era un disertore.

— Prima, mi credo de no. La ga savudo solo quando che se vignudo a contarghelo la sorela del Pacor, e dopo, subito, la lo ga lassado.

Stefania Pacor racconta di aver detto soltanto alla Grepia, quanto più tardi alla Job che il Pacor era disertore, e ciò perchè lo persuadessero, com'ella voleva, a costituirsi spontaneamente a Pola, al quale scopo, anzi, gli aveva dato il denaro occorrente per il viaggio.

Test. Job: No xe vero che a mi la me ga dito che 'l iera disertor! A mi solo la me ga dito che zerco de farghe far la pase co' la Grepia, perchè lui el minacciava, se no, de mazzarse!

Teste: Sì che ghe go dito anca a lei. Giuro!

Il commissario di polizia sig. Pasquali racconta della scoperta fatta, e poi come il Pacor fosse stato arrestato ed ora si trovi a Pola, in servizio militare.

Dif.: Le consta forse che il Pacor abbia calunniato qualcuno?

— Ricordo che aveva, con le sue calunnie, fatto arrestare un capitano, e credo che un processo contro il Pacor per tale questione sia stato avviato o sia da avviarsi presso le autorità militari.

Il difensore, nella sua arringa, dice che i giudici, per la loro decisione, debbono badare unicamente al fatto se i due accusati odierni abbiano saputo, nel momento in cui prestavano aiuto al Pacor, che egli fosse un disertore. Il Pacor nel suo primo interrogatorio sommario subito in sede di polizia disse di sì, ma poi rettificò in senso contrario tale affermazione, in altra sede. Ora, per l'attendibilità delle sue parole, sarebbe necessario rilevare in quale stadio si trovi il processo avviato contro di lui per crimine di calunnia. Propone perciò che venga escusso il Pacor in persona, dopo assunti rilievi sulle circostanze da lui accennate.

Il P. M. si oppone; ma la Corte accoglie la proposta del difensore e proroga il dibattimento.

Corte: cons. Sbisà, presidente; giudici i cons. bar. Farfoglia, Parisini e giudice Comel; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott Robba

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Nella scuola di Servola

Il dirigente la scuola italiana di Servola, Attilio Morsani, teneva lezione in una classe, nell'assenza del maestro Risegari, quando gli si fece annunziare la signora Narcisa Grisoni, che chiedeva di parlargli. Il dirigente, sospesa la lezione, fece introdurre la signora e le chiese il motivo della sua visita. La Grisoni, saputo di trovarsi dinanzi al dirigente della scuola, si diede a protestare, concitatissima, contro una punizione inflitta a suo figlio, e ch'ella riteneva ingiusta. Il dirigente la esortò replicatamente a moderarsi, ma la signora - anzi- con grave scandalo degli scolaretti, si diede ad offendere il Morsani e a minacciare l'intervento del marito.

Per salvaguardare il decoro della scuola, il dirigente fu costretto a spingere, a viva forza, la signora fuori dell'uscio; e poi invitò l'autorità municipale a sporgere contro la Grisoni denuncia per offese ad un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni.

Al dibattimento, tenutosi ieri dinanzi al giudice della IV sezione, l'accusata ammette d'essersi recata a scuola e d'aver chiesto, forse in modo concitato, il motivo del castigo inflitto a suo figlio. Nega, però, d'aver offeso e minacciato il dirigente Morsani.

Questi, inteso quale teste, conferma la denuncia; non sa però precisare nè le offese nè le minaccie; pur dicendo che, ad ogni modo, il contegno arrogante della signora poteva riescir di danno al prestigio della scuola. Dichiara, infine, di perdonare.

In vista di ciò, il giudice assolve.

* Giudice: il giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Timeus.

La „Maestrina" sollazzevole e la sua casa

«Da Udine a Gorizia, la signora Maestrina si paga il viaggio da sola.

Per la camera (a Gorizia) ci penso io.

In quanto al viaggio da Gorizia a Trieste, se viene, glielo pago io; e il mangiare.

13 maggio '13.

Iolanda C.»

Questo strano contratto veniva concluso a Udine dalla signorina Iolanda C. con la signora Maria D., presso alla quale la prima aveva cercata e ottenuta ospitalità per sè e... consorte. Secondo le... precorse intelligenze e il succitato contratto, la... Maestrina, Maria D., di professione... pronuba, si sarebbe incaricata di venire a Trieste, con la Iolanda, presso il padre di questa, a cercar di ottenere un po' di denaro e il permesso di prendere a pensione la bella figliola. Naturalmente, per vincere le riluttanze del povero padre, la D. doveva fingersi una onesta signora, che avesse in animo di rimettere sulla buona via la pecorella smarrita. Per questa finzione e per questa prestazione, la C. si obbligava ai predetti pagamenti. Così andarono a Gorizia. Ma come, in viaggio, la C. ebbe scialato il po' di denaro che aveva, a Gorizia per... «pensare alla camera» (vedi contratto...) dovettero ambedue... ingegnarsi a far quattrini. E ci riuscirono per due volte.

Stavano per consumare il terzo... episodio goriziano, quando furono arrestate; e riuscirono vane le proteste:

— Ma io non sapevo che qui fosse proibito...

Tradotte in quel Giudizio, s' ebbero tre giorni di condanna ciascuna; dopodichè presero la via di Trieste, ove arrivarono in bolletta. Alla stazione, per pagare lo scotto a quel ristoratore, anzi, la C. (giovane massiccia e dipinta bene) avrebbe incaricata la D. (carni quasi frolle, pochi denti e, a suo dire, cinquantadue anni...!) di andare... in cerca d'una qualche buona anima che le levasse d'imbarazzo. Senonchè, per chissà che cosa, si bisticciarono; e la C., lasciata in ballo la «Maestrina», infilò l'uscita e si recò alla Polizia a... denunciarla...

Vendicarsi stava bene: ma come? per che cosa l'avrebbe denunciata? Ecco (la C. pensò), ella fa la pronuba, a Udine: capo primo; e poi m'ha rubato i miei denari per nulla, facendosi pagare il viaggio fin qui: capo secondo.

Alla polizia assunsero la denuncia e procedettero all'arresto della «Maestrina»: la quale fu tratta in Giudizio.

Al dibattimento, tenuto dinanzi al giudice della III sezione, l'accusata nega di aver cercato di procurare degli ammiratori alla giovane compagna; e nega di avere a questa carpiti i denari per il viaggio; si veda il... contratto.

— Ah sì? De tuto la me ga magnà! Altro che contrato!

— Cossa magnà? Un paneto in due?...

— E l'arosto? E 'l caffè?

— Eh, la, sì! Una sbiceta bianca senza pana! Do soldi de cafè!... E la bira e meza che go paga mi a Gorizia per el... disturbo dela camera?...

— Lei? Mi la go pagada, con le cinque corone che me ga dà el studente...

— Sì! Proprio un studente ghe gavarà dà cinque coronel!...

La denunciante Iolanda C., intesa quale teste, depone:

— Io frequentavo a Udine l'appartamento della «Maestrina»: un giorno ella mi s'offerse di presentarsi a mio padre per cercare che ci desse del denaro, e perchè le accordasse di tenermi seco, come una figlia... Naturalmente egli non doveva sapere ch'ella teneva una casa cosiffatta...

— Ed è vero che la D. le abbia procurato dei... corteggiatori?

— Oh no! Non ne ho bisogno!... (ilarità).

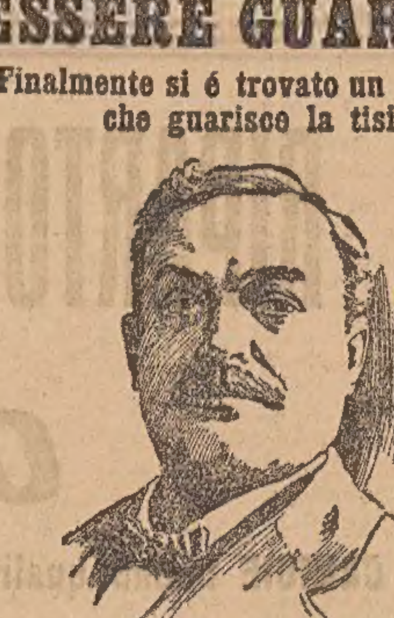
— O che l'abbia altrimenti favorita, da quando è venuta qui?

— Oh no!

— E la lettera-contratto riconosce d'averla fatta lei, di sua volontà?

LA TISI PUÒ ESSERE GUARITA.

Finalmente si é trovato un rimedio che guarisce la tisi.



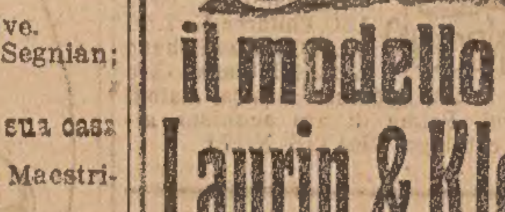
Derk P. Yonkerman, lo Scopritore della Nuova Cura per la Tisi.

Meraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, un rimedio è stato trovato che ha guarito la mortifera Tisi anche negli stadi avanzati della malattia. Nessuno vorrà più dubitare che la Tisi non possa essere guarita dopo che si saranno lette le prove di centinaia di casi guariti con questa maravigliosa scoperta, alcuni dei quali, dopo che cambiamento di clima e tutti gli altri rimedi erano stati provati senza successo, erano stati dichiarati incurabili. Il nuovo rimedio è stato provato efficace e rapido anche nella cura del Catarro, della Bronchite, dell'Asma e di molte altre serie malattie della gola e dei polmoni. Una società è stata costituita con lo scopo di far conoscere questo maraviglioso prodotto della scienza a chiunque ne abbia bisogno. Un libro sulla cura può ottenersi, gratis, scrivendo alla Derk P. Yonkerman Co., Ltd., No. 508 Reparto Italiano, 6, Bouverie Street, Londra, E. C., Inghilterra. Non mandate danaro, ma solamente menzionate questo giornale e chiedete un libro gratis. Questo vi sarà mandato a volta di corriere, senza spese postali.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Se voi avete qualche sintomo di Tisi non aspettate, se voi soffrite di Catarro Cronico, di Bronchite, di Asma, di dolori al petto o di ogni altro disturbo della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, un libro di istruzione e curatevi prima che non sia troppo tardi.

I conoscitori ammirano



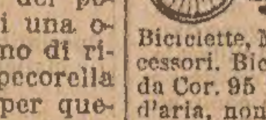
il modello 1913 Laurin & Klement A. G. Jungbunzlau.

Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 20; Praga, Josefsplatz 6; Bruna, Basteig. 6; Budapest.

Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck.

Carlo Meister, Trieste, Piazza Stazione 2

FABBRICA BICICLETTE JANUS



GARANZIA PER 3 ANNI La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozz per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito del Catalogo 1913 N. 8. Casa import. per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

Centesimi 70 in francobolli bastano per ricevere immediatamente due campioni di prova della specialità igienica „MELLA" di effetto assolutamente sicuro. Alla spedizione si aggiunge un prezzo corrente illustrato. «Mella» è la migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista: A. Thurmann, Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80. 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

In seguito alla Guerra nei Balcani sono costretto di vendere 20,000 Orologi cas a doppia, imitazione argento

con buonissima orologeria remontoir-àncora, funzionamento su rubini, con tre callotte (orologi destinati per la Turchia) al prezzo irrisorio di Cor. 6.— il pezzo. - Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questo orologio che veramente viene quasi regalato. Ordinate subito, perchè si prevede che la partita sarà smaltita al più presto. — Garanzia scritta per 3 anni.

Spedizione verso rivalsa.

Max Böhnel VIENNA IV. Margarethenstrasse H. 27-52 CATALOGHI GRATIS

ALLUMINIO LIQUIDO „FRICO" facile da usarlo, pronto, asciuga subito, evita l'ossidazione e serve di ornamento. Si ottiene una lucentezza argentea invariabile. Resiste al massimo calore (500 gradi C.), alle intemperie e all'umidità, è buon conduttore del calore, pari al metallo, non ossida, non oscurisce, è convenientissimo. (Un chilogramma basta per ripassare 2 volte una superficie di 12—14 metri quadrati).— Sostituisce le rivestiture di zinco, aderisce al ferro, metallo, legno, lignina, lavagna, vetro. Elastico, flessibile, serve anche per matrici. Serve per ricoprire tetti di latta, camini, ed altri oggetti di latta, per corpi riscaldanti, per tubi conduttori di vapore e per tubi refrigeranti, per ricoprire le stufe, le portelle delle stufe, parti di un motore, ringhiere, macchine, modelli e forme da pressa, mobili di ferro, letti d'ammalati ecc. ecc. Prospetti e prove di pitture gratis e franco. Colori tecnici per scopi industriali. Fabbriche di colori per preservare dall'ossidazione. FRISCHAUER & C.o Vienna - Rappresentante: DESIDERIO KLEIN, Trieste, Tor San Piero 12.

La signora elegante porta il Busto Coppia danzante

(Marca „Tanzpaar") (Marca preferita) busto igienico, grazioso e che rende la figura elegante.

Sigismondo Günsberger, Vienna

I. r. perito giurato. I. R. Fornitore di Corte e della Camera di Sua Altezza i. r. l' arciduchessa Zita.

Marca di fabbrica

La più grande fabbrica di busti dell'Austria-Ungheria con 5 filiali.

Trieste: Madame Berta Deutsch, Trieste, Via Stadion N. 10, III.

VIENNA: VI Mariahilferstrasse 47 (dirimpetto Herzmansky e Gerngross); „ I Kärntnerstrasse 9; „ I Lichtensteg 2 (Rotenturmstrasse 15); „ III Landstrasse Hauptstrasse 9 (dirimpetto la Elisabethinerkirche).

Se richiesta, riferendosi al „Piccolo", la ditta manda in casa persona a prendere misure e portare modelli per l'ispezione.

Non tutti i „dadi" che si vendono sono Dadi MAGGI marca Croce-Stella. cent. 5 l'uno Verificate dunque ogni volta se i dadi che ricevete portano il nome MAGGI e la marca Croce-Stella.

Chi desidera avere mani e faccia bianche e vellutate usi soltanto il rinomato SAPONE VISTO PROFUMATO ALLA VIOLETTA

Vendesi al prezzo di 70 cent. nei seguenti negozi:

Drogherie: Ferrazzutti, piazza Caserma e via Ponterosso; Zernitz, via Stadion 2; Gregoretti, via Tigor 6; Schuschnig, via delle Torri; Zanier, via Acquedotto 11 e via S. Marco 18; Jellersitz, via Acquedotto 41; Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; Brusadin succ., via Poste 3; G. Poropat, via Stadion 20; V. Toso, piazza S. Giovanni 6; C. Stecher, via S. Giacomo 1; C. Brusini, via Ponterosso 5; E. Cociancich, via Ugo Foscolo 15; Giov. Cillia, (centrale) via Poste 6, (filiale) via Campanile 19; Profumeria Parigina, Corso 8. — A GORIZIA: Drogherie G. Visintini, Corso Francesco Giuseppe 6 e Giovanni Vellicogna, via Vogel 21.

Deposito e Rappresentanza esclusiva: Ettore Zernitz, via Stadion N. 2.

Förth's Tändsticksfabriks Patent SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor. Tända endast mot lådans plån

I MIGLIORI FIAMMIFERI sono quelli con a MARCA CHIAVE TROVANSI OVUNQUE. Rappresentanti a Trieste Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

UN MIRACOLO dell'industria casalinga morava

50 per cento più a buon Prezzo! Pratico! bello e conveniente!

Coperte da letto trapuntate di cloth di seta tinta bordeaux, foderate con buonissimo cloth bianco, imbottitura leggera, fina, con disegni moderni trapuntati esattamente secondo l' illustrazione qui appresso. Compreso una copertina di finissimo chiffon con eleganti ricami svizzeri, lavoro esatto, riccamente guernita con pieghettine, con quattro buchi orlati a mano e 4 bottoni di madreperla, tutto esattamente come modello illustrato, lunghezza 180 cm. e larghezza 130 cm. tutto insieme soltanto Corone 17.90. A richiesta si spedisce la copertina separata per Corone 8.— e la coperta trapuntata, senza i bottoni di madreperla per Corone 9.— Tutti gli acquirenti rimarranno entusiasti della spedizione. Per comprovare la serietà di quest'offerta m' impegno di riprendere senz'altro la spedizione e di restituire il danaro a chi non sarà estasiato della guarnitura. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell' importo.

La prima e più importante ditta morava in spedizioni di merci JULIUS HOITASCH Göding N. 436 (Moravia)

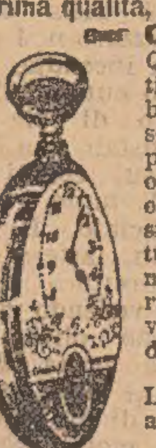
MEDAGLIA D' ORO VIENNA 1912

UOMINI DEBOLI DI NERVI riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle TAVOLETTE EVATON.

Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 16.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r.

Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

Assoluta novità! nel campo della tecnica dell'orologeria Orologio tascabile di acciaio, prima qualità, da caricarsi ogni otto giorni per Corone 8.90.



Quest'orologio possiede un'ottima macchina-àncora con rubini, che cammina otto giorni senza caricare e con la massima precisione. La cassa di acciaio ossidato è di buon gusto ed elegantissima. Se non conviene si permette lo scambio, eventualmente si restituisce il danaro, non vi ha quindi alcun rischio. — Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo. Un pezzo Cor. 8.90, due pezzi Cor. 17.50. Lo stesso orologio con cassa di argento e belle cesellature Corone 13.25.

Holzer & Wohl, Cracovia N. 39 (Austria)

PELI SUPERFLUI

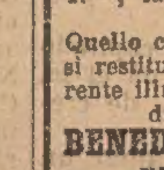
alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col DEPILATORE del Dott. A. Rix garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat. Vienna, IX., Berggasse 17-F. Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

Piume boeme per letti, a buon prezzo

1 chil. di piume grigie, sbarbate, Cor. 2.— qualità migliore Cor. 2.40, mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, prima qualità soffici come il piumino Cor. 6.—, qualità primissima Cor. 7.20, soprafina Cor. 8.40, qualità soprafina, bianca nivea Cor. 9.60.

Letti pronti



di Nanking, tessuto fisso, colori rosso, bleu, bianco o giallo, bene imbottiti, un piumino e un materasso lungo 180 cm., e largo 116 cm. Cor. 10.-, 12.-, 15.-, 18.-; lungo 200 cm. e largo 140 cm. Cor. 13.—, 15.—, 18.—, 21.—. Un cuscino largo 80 cm. e alto 58 cm. Cor. 3, 3.50, 4.—; larghezza 90 cm. e altezza 70 cm. Cor. 4.50, 5.50, 6.—.

Quello che non conviene si scambia oppure si restituisce l'importo pagato. Prezzo corrente illustrato, particolareggiato viene spedito ovunque gratis e franco.

BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 914 presso PILSEN (Boemia)

Extra piatto. Elegantissimo Orologio in oro doublé per le persone distinte, marca premiata, soltanto cor. 4.35 Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9.—. A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

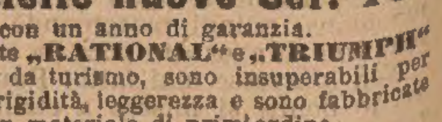
I. H. Rabinowicz Vienna VII, Lindengasse 2-T

A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni

DIABETE

Sintomi: Eliminazione di grande quantità d'urina di color chiaro, sapore dolciastro e peso specifico alto. Sete aumentata, e, in certi casi, tormentosa. Cessazione o diminuzione del sudore. Fame molte volte aumentata, e in alcuni casi, insaziabile. Dimagramento, diminuzione di peso, perdita del colorito. Prostrazione delle forze. Carie dei denti, pruriti intollerabili su tutto il corpo, furuncoli, carbonchi, decubiti, cancrena spontanea degli arti, pneumonite, cancrena polmonare. In altri termini i diabetici hanno una grandissima tendenza ad infiammazione che termina colla necrosi e cancrena. Come fenomeno terminale poi, in un grande numero di diabetici, si ha la tisi polmonare. Il diabete si protrae per mesi ed anni insospettato e sovente si fa la diagnosi di esso quando già da tempo esisteva. Molto raramente esso ha un decorso acuto che in poche settimane conduce alla morte. Coll'uso delle compresse Antidiabetiche del Dott. Moretti, si allontanano non solo tutti i sintomi molesti del mare, ma si evitano le gravi conseguenze e complicazioni.

Un flacone Cor. 3.75. - NON SI FANNO ASSEGNI. - Deposito generale presso il Dott. Moretti - Zecca Vecchia, 6 - Milano. - Vendita a Trieste, in tutte le buone farmacie.



Grande vendita réclame! Biciclette nuove Cor. 76 con un anno di garanzia.

Le biciclette „RATIONAL" e „TRIUMPH" da corsa e da turismo, sono insuperabili per eleganza, rigidità, leggerezza e sono fabbricate con materiale di prim'ordine.

Macchine da cucire, nuove Corone 48.

Accessori per Biciclette. a prezzi bassissimi, qualità di prim'ordine. — Pneumatici Cor. 2.80, coperture Cor. 4.20, coperture da montagna Cor. 5.30. — Si assumono riparazioni di biciclette e motociclette, macchine da cucire. Lavoro coscienzioso, prezzi modici. Servizio serio e accurato. Chiedere l'invio gratuito del prezzo corrente N. 15 con prezzi di favore.

Alois Wutte, Vienna VII distretto, Zieglergasse 1.

GOMMA. Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografie, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell' importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84 Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.

„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

— Sicuro! Ma anche la D. doveva mantenere i suoi obblighi e andare da mio padre!

Esclusa così la prima contravvenzione, per ruffianesimo, la seconda - creduta truffa - si riduce a una questione civile; e alla via civile il giudice rimette la C., mentre assolve la «Maestrina».

* Giudice: il giud. distr. dott. Zaccaria; P. M. dott. Timeus.

MARINA E NAVIGAZIONE

Naufragio di una brazzera piranese

Il salvataggio dell'equipaggio

Ieri poco dopo le 2 pom., la lancia a motore «Rocco», del Cantiere S. Rocco, al comando del marinaio autorizzato Giuseppe Della Valle, e con lo «chauffeur» Umberto Spizzamiglio, era diretta da Trieste al Cantiere S. Rocco, avente a bordo il cav. ing. Luciano Ries quale passeggero. La «Rocco» aveva appena doppiato il molo N. 5 (S. Andrea), quando il Della Valle, che era al timone, vide a circa un miglio da lui, nel vallone di Muggia, verso la Ferriera, una brazzera carica che, ingallonata in seguito ad una forte raffica, manovrava per raddrizzarsi. Invece, nonostante gli sforzi dell'equipaggio, la brazzera continuò ad inclinarsi ed in brevi istanti si capovolse e si inabissò e cinque uomini dell'equipaggio lanciati in mare.

Il Della Valle si diresse a tutta forza verso i naufraghi e, raggiuntili, li trovò chi aggrappati ai remi, chi a un ponticello da sbarco e chi a pezzi di boccaport. In men che si dica l'equipaggio della «Rocco», cioè il Della Valle e lo Spizzamiglio, riuscirono non senza fatica a salvare i cinque naufraghi, che, dietro loro desiderio, furono poi sbarcati alla Ferriera di Servola, dove con la brazzera erano diretti.

La brazzera naufragata si chiamava «Gloria», inscritta al porto di Pirano, era comandata dal padrone Antonio Venier, con l'equipaggio composto dei marinai Antonio Bontempo, Giorgio e Bortolo Milloch e Giorgio Bontempo.

La «Gloria» era carica di sabbia, proveniva da Sdobba ed era diretta alla Ferriera di Servola, dove già erano giunte altre due brazzere piranesi, presso l'equipaggio delle quali i cinque naufraghi poterono trovare dei vestiti asciutti per cambiarsi.

Molto probabilmente l'autorità portuale provvederà al ricupero della «Gloria».

Il naufragio fu pure avvistato dai guardiani della Lanterna, che avvertirono la Capitaneria di porto; e subito uscì in mare l'«Audax», col cap. Camus e parecchi piloti. Giunto sul posto, i naufraghi erano già in salvo. In ogni modo con le indicazioni di essi il cap. Camus potè stabilire il punto del naufragio e prendere i rilievi necessari per il ricupero.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. L. Himer, da Venezia con 74 pass.: «Bar. Gautsch», cap. T. Bechtinger, da Cattaro e scali con 194 pass.; «Achille», cap. A. Marinscheg, da Alessandria.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia con 160 pass.; «Bosnia D.», cap. G. Vuscovich, da Metcovich con 113 pass.; «Albania», cap. Cresteli, da Spalato; «Anna», cap. A. Nicolini, da Marsiglia.

* Partirono: i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Marta Washington» per Nuova York; «Wurmbrand» per Venezia; «Bosnia D.» per Metcovich; «Zara D.» per Sebenico.

I piroscafi italiani «Barion» per Brindisi; «Dante» per Venezia; «Olga» per Fiume; il veliero «Salvatore C.» per S. Marinella.

Il piroscafo inglese «Pannonia» per Fiume e Nuova York.

Il pir. ellenico «Thraki» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Edoardo Musil» passò Las Palmas il 22 diretto a La Plata; «Ellenia» passò Walmer il 20 diretto a Hull; «Arcadia» passò i Dardanelli il 20 diretto a Marsiglia; «Leopoldina» passò Ushant il 20 diretto a Rotterdam; «Hieronymi» passò i Dardanelli il 20 diretto a Fiume e Trieste; «Erodiade» e «Marina» arrivarono il 21 a Marsiglia; «Izabram» il 21 a Porto Said; «Arad» partì il 22 da Barry per Venezia.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 23 da Tangeri per Cadice; «Arc. Franc. Ferdinando» il 23 da Aden per Karachi; «Habsburg» il 21 e «Austria» il 22 da Aden per Suez.

Ispezione scolastica a Neresine

Neresine, 23. In questi giorni il nuovo ispettore scolastico distrettuale prof. Brida ispezionò la scuola popolare di tre classi in Neresine, l'asilo della Lega Nazionale di Neresine e Chiusi, la scuola popolare di Ossero, le scuole della Lega Nazionale di Chiusi e San Giacomo, e ovunque ebbe parole di elogio per i rispettivi corpi docenti.

Un prete nemico delle capigliature

Chiusi, 23. Il curato di questa borgatella, certo Fugosic, uno dei tanti preti calati qui dall'isola di Veglia, proibì, pena l'espulsione dalla chiesa, a tutte le donne, giovani e vecchie, bambine comprese, di venire in chiesa senza il velo - cosa che qui mai si adoperò - perchè egli non voleva vedere durante le sacre funzioni le belle capigliature delle nostre donne. Alcune donne, intimorite, accontentarono il prete, le altre, le ribelli, furono messe dallo stesso prete, alla presenza di tutti i fedeli, fuori della porta. Ed ora prima di cominciare la funzione il prete sta sulla porta d'ingresso come fosse una guardia di Polizia, per ispezionare se fu obbedito al suo ordine.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 24 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.17, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.— a 24.10, Londra 24.08 a 24.18, Francia 95.45 a 95.90, Italia 93.30 a 93.65, Banconote ital. 93.30 a 93.65, Germania 117.70 a 118.10, Banconote germ. 117.70 a 118.10, Rend. austriaca in carta 83.20 a 83.60, Rendita ungherese in oro 4% 101.80 a 102.20, Rendita austr. in cor. 83.40 a 83.50, Rend. ung. in cor. 82.— a 82.30, Credit 626.— a 628.—, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 721.— a 723.—, Lombarde 129.25 a 131.25, Lotti turchi 237.— a 241.—,

VIENNA Rendita aust. carta 83.15, Azioni Credit 626.75, Lloyd a. 580.—, Ferrov. dello Stato 721.—, Lombarde 123.—, Alpine 993.50, Lotti turchi 239 75, Chèques Parigi 95.57. calma

MILANO. Cambio 102.37, Rendita 99.55, Meridionali 576.—, Mediterranee 324.—, Edison 258.50, Commerciali 577.—, Terni 1605.

ROMA Rendita 99.65, Gas 1135.—, Carburo 711.—, Kerka 464.—, Imprese 109.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1449.—, Commerc. 858.—, Credito italiano 553.—, Aedes 40.—, Meridionali 576.—, Mediterrane 323.—, Rubattino 452.—, Eridania 801.—, Raffineria L. L. 378.—, Industrie 315.—, Terni 1605—, Armstrong 286—, Elba 186.—, Savona 216.—, Ferriere italiane 133.—. Metalli 130.—, Carburo 710.—, Kerka 463.—, Molini A. I. 248.—, Semoleria 325.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.47, Rend. italiana 3¾% 97.05, Rend. aust. oro 89.25, Rend. ungh. oro 4% 87.10, Rend. spagnola 90.75, Cambio Londra 252.15, Rend. turca unif. 87.30 Azioni Banca ottom. 639.—, Rio Tinto 19.48, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 136.—, Länderbank 543.—, Banca di Parigi 17.48, Meridion. ital. —.—, irreg.

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 89.50, Rendita ungh. oro 4% 85.25, Azioni Credit aust. 197.37, Lombarde 27.62, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.70, Parigi 81.10, Londra breve 20.44, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 114.25, Cambio Italia 79.66, Laurahütte 169.75, Lotti turchi 165.—, Rubli, in banconotte 215.20, Disconto Commandit 183.62. deb.le

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.— Rendita aust. argento 86.85, Rendita austr. oro 89.50, Azioni Credit 197.50, Banca nazion. —.—, Ferrate Stato 157.50, Lombarde 27,50, Cambio su Vienna 84.71, Londra breve 81.10, Parigi 20.45. calma

LONDRA. Consolidati 74⅞, Lombarde 5¾, Argento 27 13/16, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 98¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅝. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99¾, Baltimore and Ohio 98½, Canadà Pacific 236¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108½, Missouri Pacific 35⅛, Northern Pacific 115⅝, Pennsylvania 110—, Philadelphia and Reading 162¾, Southern Pacific 99—, Southern Railway Com. 24¾, Union Pacific Com. 154⅝, Amalgamated Copper 75⅛, Anaconda 38—, U. S. Steel Corp. Com. 60⅜. Tendenza fermiss.

Caffè, AMBURGO 24. (Chiusa). Santos good average p. maggio 56.50, per settem. 56.75, per dicem. 56.75, per marzo 56.75. calmo

HAVRE 24. Santos good average per maggio (50 chilo) a 69.75, per settem. 70.—. staz.o

NUOVA YORK 24. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per luglio 10.99, settembre 11.18, per dicembre 11.20, per marzo 11.22.

Zucchero. AMBURGO 24. (Chiusa). Per maggio 9.30—, per giugno 9.30—, per luglio 9.42½, per agosto 9.60—, per settem. 9.62½, per ottobre 9.60—. sost.o

LONDRA 24. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9½. fiacco

PARIGI 24. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-26.25 calmo, bianco per mese corr. 30⅞, per maggio 30⅞, per maggio-agosto 31⅛, per ottobre-genn. 31⅛, Raffin. 63.— a 63.50 staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 24. Mercato staz.o Vendite 4000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qua unque porto L. M. C. maggio 6.58, maggio-giugno 6.55, giugno-luglio 6.52, luglio-agosto 6.49, agosto-settembre 6.38, settembre-ottobre 6.2., ottobre-novembre 6.16, novembre-dicem. 6.13, dicembre-gennaio 6.12.

Olio. PARIGI 24. Ravizzone per mese corr. 75.25, per giugno 74.50, p. luglio-agosto 74.—, per settem.-dicem. 72.75. calmo

Frumento. PARIGI 23. Mese corr. 28.90, per giugno 28.60, per luglio-agosto 27.60, per settem-dicem. 26.85. calmo

Farina. PARIGI 24. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.45, p. giugno 38.05, p. luglio-agosto 37.55, p. settem.-dicem. 35.45.

Avena. PARIGI 24. Mese corr. 21.95, per giugno 21.00, per luglio-agosto 21.35, p. settem.-dicem. 20.10. staz.o

Spirito. PARIGI 24. Per mese corr. 41.—, per giugno 41.25, per luglio-agosto 41.50, per settem.-dicem. 42.—. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 24 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Arpad», 24, caricazione; 1, «S. Giorgio», 24, car.; 1 a «Praga», 28, scaricazione; 3, «Ravenna» 24, car.; Molo Lloyd B, «Nippon», car.; C, «B. Beck», car.; E, «Carniolia», car. Hangar 6, «B. Call», 30, scar.; 9, «M. Washington», 24, car.; 12 a, «Gilda», 26, car.; 12 b, «Stambul», 26, scar.; Molo II, «Vel. B. Currò, 24, car.; Hangar 13 a, «Ionio», 24, car.; 13 b, «G. Illardi», car.; 14, «Bregenz», 25, car.; 21, «M. Carmela», 24 car.; 21, «M. Carmela», 24, car.; 22, «Elektra», 25, car.; Molo I, «F. Cosulich, Cyclops», car.; Hangar 23, «Gaspare S. Isonzo», car.; 24, «Urano» 24, scar.; 25, «Thrachy», 25, car.; 58, «Ed. Way», 29, scar.; «Sud», 30, scar.; 69, «M. Baquehem», 26, scar.; 71, «Gablonz», 24, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

LOTT. STATO

Molte centinaia di Biglietti venduti dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio 6, sono sortiti con vincita ed ora si trovano esposti nelle proprie vetrine.

LOTT. STATO

I Biglietti per la prossima Lotteria Aust. di Stato si possono avere subito a Cor. 4.— Estrazione 3 Luglio 1913. Cambio Valute A. Bolaffio.

Distinta vedova di 27 anni indipendente, con capitale di Marchi 300,000 — **MARITEREBBESI** — con signore rispettabile, in posizione assicurata. Soltanto offerte serie, dirette, non anonime, indirizzare sub «Naturfreundin 27» Duisburg, posta centrale. Massima discrezione reciproca.

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI

guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. Cléry. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott. **Cléry, Parigi** Boulevard St. Martin 53.

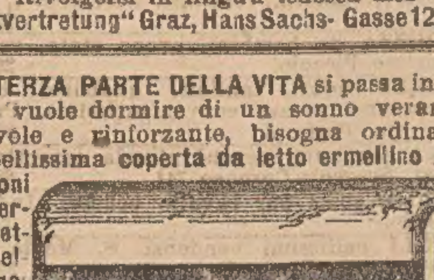
MUTUI

senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl' interessi Cor. 6.16 per ogni 1000.— corone.

CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs- Gasse 12, III p.

UNA TERZA PARTE DELLA VITA si passa in letto. Se si vuole dormire di un sonno veramente piacevole e rinforzante, bisogna ordinare la mia bellissima coperta da letto ermellino Jäger. 6 vagoni di coperte da letto ermellino Jäger di pura lana ermellino bellissimo colore di pelo di cammello, con graziose bordure, lungh. circa 200 c. e largh. 130 c., un pezzo invece di Cor. 7 **soltanto Cor. 3.50.** Indispensabile per ogni casa. Ogni acquirente rimarrà meravigliato della qualità, esecuzione e prezzo sensazionale di questa coperta. **Scendiletto** di vera ciniglia pelucata, 58/119 c. al prezzo d'occasione di sole **Cor. 1.80** il pezzo. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo. Nessun rischio. Si permette lo scambio o si restituisce l'importo. - Prima e più importante ditta morava in spedizioni di merci **JULIUS HOITASCH, Göding N. 436 (Moravia).**



Dal 1863 ha fatto buonissima prova il

Sapone medicinale al catrame di Berger

della ditta **G. Hell & Comp.**

Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le

Eruzioni cutanee di qualsiasi specie

ma specialmente contro l'erpete cronica e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie. Il Sapone al catrame di Berger contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.

In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il

Sapone di catrame allo zolfo di Berger.

Un sapone di catrame più mite è il

Sapone di catrame alla glicerina di Berger

che serve ad allontanare ogni impurità della pelle, contro le eruzioni cutanee ed alla testa nei bambini, nonchè quale sapone cosmetico insuperabile per lavarsi e per bagno d'uso giornaliero.

Sapone liquido al catrame di Berger

adatto per una cura radicale contro la caduta dei capelli e contro le malattie del cuoio capelluto.

Quali mezzi straordinari per la cura della pelle ottennero ottimi risultati i seguenti Saponi Berger medicinali senza catrame:

Sapone Berger al borace

contro le pustole, il rossore prodotto dal sole e punti neri, e le composizioni con benzoina, zolfo, latte di zolfo alla naftalina, il «thymol» e gli altri saponi raccomandati nell'opuscolo. Un pezzo di qualunque specie di sapone cent. 70 compreso l'istruzione. — Chiedere espressamente saponi al catrame o al borace **Berger** della ditta **G. HELL & C.** e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900

A.B. & Cp.

G. Hell & Comp.

In vendita in tutte le farmacie, droghe e negozi affini.

All'ingrosso: G. Hell e C., Vienna, Biberstrasse 8

Al dettaglio a Trieste: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz & C.o, Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Eredi Leitenburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni). Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Eredi Udovich (via S. Zaccaria), Udovich (S. Giacomo in monte), Vielmetti, Vidali & Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).

All'ingrosso: F.co Meli. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, Istria e Dalmazia.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per cenderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BONNE tedesca, offresi prontamente. Ottime referenze. Domande sub «Seria 2988» Piccolo. 2988 C

CAMERIERA fina, cerca posto in casa fina. Offerte «Cameriera 2976» Piccolo. 2976 A

CUOCA indipendente cerca posto presso famiglia signorile borghese, tedesca. Offerte «L. L.» al Piccolo. 2917 A

DONNA di servizio, brava cucinare offresi per tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 2873 A

DONNA civile offresi portare bambino passeggio o leggeri lavori. Offerte «Jolanda 2847» Piccolo. 2847 A

SIGNORINA tedesca offresi per accudire a bambini alla mattina, oppure pomeriggio. Offerte «Fräulein» Piccolo. 8892 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA friulana cercasi. Rivolgersi 2-5 pom. via S. Martiri 26, III, Michelitsch. 8835 B

DOMESTICA giovane, pulita, cercasi da piccola famiglia. Gaspara Stampa 5, II. 8825 B

DOMESTICA friulana cercasi prontamente. Via Acquedotto N. 68, II, destra. 8638 B

DONNA (domestica) cercasi prontamente per cucina trattoria. Rosa, Piazza Ponterosso 2. 8916 B

DOMESTICA cercasi prontamente da piccola famiglia, ottimi certificati. Salario 20-22 corone. Olmo 1. 8931 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente per due persone, non presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 2910 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Sorgente 7. 2941 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia. Via Pauliana 333, porta 6. 2925 B

DOMESTICA o prestaservizi, cercasi. Istituto 41 primo destra. 2974 B

DONNA di servizio che sappia cucinare cercasi dalle otto mattina alle 5 dopopranzo, salario 24 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 2858 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 2845 B

DOMESTICA per piccola famiglia che sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Pier Luigi da Palestrina 5, III p. 8629 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo. Piccardi 14, terzo, 24. 8942 B

RAGAZZA per servizi cercasi. Via Nuova 45, p. [illegible] B

RAGAZZA cercasi per bambini. Ireneo della Croce 10, p. I. 2973 B

RAGAZZA giovane cercasi per bambina, mezza giornata. Fontana 3, I, destra. 8939 B

RAGAZZA che sappia cucinare, adatta per bimbi, con buoni attestati, cercasi per ottima famiglia che si trasferirà a Saraievo. Rivolgersi Acquedotto 44, porta 3, dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 4. 8856 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per bambino. Molin piccolo 17, pianoterra. 2804 B

RAGAZZETTA friulana, sana cercasi, piccola famiglia un bambino. Donato Bramante 4, terzo, 9. 2727 B

RAGAZZA per tutti lavori cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2664 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CAPO officina dirigente trasporti con carri automobili, conoscenza lingue, cerca migliorare. Ottime referenze. Offerte sub «Provetto auto 2787» Piccolo. 2787 C

CHAUFFEUR autorizzato cerca posto. Miti pretese. Gentili offerte «Chauffeur» Piccolo. 8992 C

DISTINTA, colta, seria signorina italiana, trentenne, conoscenza francese, cerca posto come dama compagnia, direttrice casa, o custodire bambini, anche soli mesi villeggiatura. Ottime referenze. Scrivere «Passaporto 4145» Piccolo. 2824 C

DISTINTA signora veneta offresi quale direttrice, dama di compagnia per signora attempata; dispone primissime referenze. Indirizzo Piccolo. 2523 C

DIRETTRICE casa cerca posto per Gorizia. Offerte «Hermine Schiep» Corso Francesco Giuseppe 23, Gorizia. 13504 C

FONDITORE tipografo italiano offresi. Donati Gustavo, via Malcanton 16, IV. 8834 C

GIOVANE di circa 30 anni, bravo affarista, perfetto contabile, corrispondente tedesco, italiano, con cauzione, cerca posto anche in provincia. Offerte «Capacità 2814» Piccolo. 2814 C

ITALIANO seriissimo, pratico trattazione affari, serie commendatizie, referenze, assumerebbe incarichi per prossimo viaggio in Tripolitania. Serietà e massimo discrezione. Offerte «Scontrino Piccolo Posta centrale 8998». 8998 C

INGEGNERE geometra assume misurazioni spartizioni, stima case, terreni. Olmo 6, II, destra. 2928 C

IMPIEGATO, disponendo ore pomeriggio, conosce tenitura libri, dattilografia, stenografia, pratico lavori cancelleria, nonchè d'avvocatura, offresi. Offerte «Pomeriggio 8976» Piccolo. 8976 C

MARITO e moglie, senza figli offronsi come portinai. Offerte «Civile» Piccolo. 2643 C

PERSONA seria, onestissima, ex-negoziante, conosce italiano, tedesco, contabilità, tenitura, corrispondenza, cerca occupazione anche fuori. Indirizzo al Piccolo. 2843 C

RICAMATRICE assume lavoro esattezza, prezzi miti. S. Martiri 28, pianoterra. 2840 C

RAGAZZA per rammendare biancheria, ricamare in bianco o in seta, offresi. Molin grande 30, mezzanino. 8633 C

SIGNORA distinta offresi per ammalati, bambini od ambulatorio. Kandler 1, porta 20. 8857 C

SIGNORINA cassiera, praticissima, italiano, tedesco, dattilografia offresi. Offerte «Intelligente 2887» Piccolo. 2887 C

SIGNORINA ventiottenne, cerca posto come cassiera principiante. Parla italiano, tedesco, slavo. Offerte «Cassiera 2879» Piccolo. 2879 C

SARTA capacissima offresi a giornata. Manzoni 15, I. 2968 C

SIGNORINA tedesca offresi per condurre passeggio bambini. Offerte «Via Geppa» Piccolo. 8904 C

SIGNORINA di distintissima famiglia offresi per accudire ad un bambino presso famiglia signorile. Offerte «Stütze der Hausfrau» Piccolo. 2741 C

SIGNORINA Liceo, italiano, tedesco, slavo, cerca posto piccola famiglia, pretese minime. Scrivere Piccolo «Orfana 8944». 8944 C

SIGNORA si raccomanda lavori e pizzi artistici per corredi, ornamenti, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 12965 C

SIGNORINA toscana, ottime referenze offresi per accudire bambini. Scrivere sub «Firenze 2908» Piccolo. 2908 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI fabbri cerca officina fabbromeccanico. Via Ghiaccera 9-7. 8654 D

BANDAIO mezzo lavorante e ragazzo cercansi. Indirizzo Piccolo. 2936 D

CONTABILE-bilancista perfetto nella corrispondenza tedesca ed italiana viene cercato da primaria Ditta di Trieste. Offerte sub «Bilancista-corrispondente» fermo posta centrale verso scontrino. 2896 D

DONNA pratica pulizia ufficio cercasi prontamente. Presentarsi dalle 11-12 o 5-6 via Nicolò Machiavelli 32, I p. 8850 D

DATTILOGRAFA tedesca, conoscenza italiano, cercasi per ditta commerciale dal 1. giugno. Offerte con pretese posta centrale casella postale 318. 8821 D

FACCHINO cercasi per magazzino coloniali. Piazza Ospedale 7, portinaio 9-10. 2959 D

GOVERNANTE tedesca pratica assumere direzione casa cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2954 D

GIOVANE già pratico scrittoio e magazzino con disposizione trattare affari, referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2913 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Istituto n. 13, mezzanino. 2965 D

GARZONA stiratrice cercasi. Barriera 14, porta 16. 2903 D

GIOVANOTTO fattorino, bella presenza, dai 15-18 anni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2888 D

IMPIEGATO che sappia perfettamente il tedesco e bene l'italiano, viene assunto da casa mondiale. Signori d'età di circa 28 anni, di bella presenza e che hanno relazioni coi circoli commerciali di Trieste, vogliano dirigere offerte al Piccolo sub «Uomo conosciuto 882». 8903 D

LAVORANTE tappezziere in carta e riparazioni cercasi. Offerte «Carta 8945» Piccolo. 8945 D

LAVORANTE sarta da uomo capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 2837 D

LAVORANTE capace sarta donna cercasi. Via Leo 11, II, sinistra. 2853 D

LAVORANTE, mezza lavorante stiratrice e stiratrice per macchina cercansi. Panogei, Via Boccaccio 6. 8906 D

MEZZO lavorante installatore ed elettrotecnico cercasi. Via Rossetti 25. 8893 D

MACCHINISTA per motore Diesel, che conosca l'elettrotecnica cercasi. Offerte «Verlässlich 120» Piccolo. 2781 D

MODELLE scuola pettinatura cercansi. Informazioni Acquedotto 20, Roljc, parrucchiere. 12968 D

PRATICANTE tenitura libri, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Volonteroso». 2771 D

PRATICANTE intelligente, già iniziato lavori scrittoio cercasi. Offerte casella postale 505. 2751 D

PRATICANTE con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 8878 D

PERSONA per condurre carrozzella mezz'ora giornalmente pressi Barcola cercasi. 15 mensili. S. Francesco 51, III. 2713 D

PORTINAIO, bella presenza, marito e moglie senza figli, con mezzi di sussistenza, cercasi. Rivolgersi: Cancelleria, via Gioachino Rossini 20, secondo. 2863 D

PRATICANTE venditrice, che parli tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2983 D

PIAZZISTA-Viaggiatore per manifatture e calzature serio, capace viaggiare Dalmazia, Istria, cercasi prontamente. Offerte «Rappresentantenfirma» Piccolo. 2982 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Presentarsi lunedì dalle 8-9. Indirizzo Piccolo. 2920 D

RAGAZZO apprendista macellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2772 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsstrasse 9. 87739 D

RAGAZZO per portare il latte un'ora e mezzo alla sera cercasi. Via Machiavelli N. 8, latteria. 8845 D

RAGAZZO barbiere cercasi pel salone Carlo Trocca. Via Benvenuto Cellini. 8840 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2862 D

RAGAZZE sarte donna cercansi. Ferriera 36, II porta 8. 2923 D

RAGAZZA sarta cercasi per negozio maglierie. Indirizzo al Piccolo. 2938 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 2846 D

RAGAZZA brava sarta da uomo cercasi. Corso 23, I. 2966 D

RAGAZZI per manifatture cercansi, piccola paga. Barriera 37. 8818 D

SIGNORINA giovane per scrittoio anche senza pratica con conoscenza stenografia dattilografia tedesca, cercasi prontamente. Offerte «Comptoirpratikantin» Piccolo. 2981 D

STIRATRICI capacissimi cercansi prontamente per camicie, e garzona. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 2902 D

SIGNORINA dattilografa, con conoscenza italiano, tedesco cercasi per studio avvocato. Offerte sub «C. Z. 9» al Piccolo. 2878 D

SIGNORI, aventi relazioni con negozianti, osti professionisti, offransi, buon guadagno accessorio. Scrivere «Società 2885» Piccolo. 2885 D

SARTA in casa cercasi; inutile presentarsi se non brava. Rossetti 25, II, 9. 8861 D

SOTTOMAGAZZINIERE intelligente cognizione della piazza e pratica commerciale cercasi prontamente. Offerte dettagliate «Magazziniere 8914» Piccolo. 8914 D

SIGNORINA praticante tedesca cercasi. Offerte «Avvenire 8675» al Piccolo. 8675 D

TENITORE oppure tenitrice libri, partita doppia, con perfetta conoscenza e pratica di detta partita cercasi. Rivolgersi Rimini Sanguinetti. 12964 D

VENDITRICE chincaglie pratica, conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte «Zelante 1756» Piccolo. 8852 D

VALIGIAI e sellai, lavoranti provetti e aiutanti, cercansi prontamente. Scrivere indicando le cognizioni, pretese ecc. oppure presentarsi alla Fabbrica articoli di pellami Cristoforo Neuner, Klagenfurt. 13506 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE

OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE due, ammobiliate, affittansi. Piazza Ponte rosso n. 5, terzo. 2972 E

CAMERINO ammobiliato affittasi via Tiziano n. 9, V, porta 29. 8927 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Tintore 1, secondo. 8987 E

CAMERETTA ammobiliata davanti affittasi. Chiozza 36, III, porta 8. 2971 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2797 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Acquedotto 56, primo, porta 5. 8915 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ferriera 5, piano II, porta 8. 2934 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Via Romagna 26, mezzanino. 8592 E

CAMERA nuova, ammobiliata affittasi prontamente. Domenico Rossetti 16, porta 11. 8972 E

CAMERINO ammobiliato, interno affittasi prontamente. Via Barriera 11, III, destra. 8956 E

CAMERA vuota, volendo comodo cucina, acqua, gas, affittasi, corone 16. Via dell'Istria 74, primo, prima delle scuole. 2979 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, compreso buonissima pensione, affittasi corone 80 mensili, volendo due persone, 60 corone ognuno. Belvedere 2, terzo porta 12. 9001 E

CAMERA vuota, compreso acqua, affittasi; preferenza a donne. Via Paolo Diacono 4. 2930 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a uomo dabbene. Chiozza 18, terzo, porta 10. 8910 E

CAMERA ammobiliata affitta piccola famiglia unico subinquilino. Gatteri 25, 10. 8890 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, con vitto affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 8896 E

CAMERA elegante, nettissima, due letti affittasi, volendo vitto. Maiolica 12, terzo. 8908 E

CAMERA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 8907 E

CAMERA grande, vuota, acqua, affittasi. Rivolgersi via Tintore N. 3, latteria. 8854 E

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi. Via Geppa 9, quinto. 2807 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Salice 4, quarto. 8932 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Salita Promontorio 10, p. quinto. 2937 E

CAMERA vuota, ariosa, affittasi. Antonio Caccia 5, I, p. 21. 8820 E

CAMERA ammobiliata, due letti, grande, pulitissima, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 19, terzo. 2818 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto, affittasi prezzo mite. Bosco 10, p. 7. 8831 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente Farneto 43, II, p. 16. 8844 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi a persona senza figli. Via Fornace 9, I. 8826 E

CONIUGI soli prenderebbero bambino dai due anni in poi a pensione. Offerte «Coniugi 8884» Piccolo. 8884 E

CAMERA vuota, senza uso cucina, affittasi. Istituto 13 (corte), primo. 8882 E

CAMERA vuota, due finestre, affittasi. Olmo 4, II, p. 10. 8874 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Sanità 10, I, scala seconda, p. 11. 2839 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Indirizzo Piccolo. 2894 E

LETTO affittasi a donna. Via Giorgio Vasari 1, quarto. 2802 E

LETTO affittasi a donna. Via Pietà N. 5, p. 4. 2926 E

LETTI con vitto affittansi ad operai. Via Farneto 24, terzo. 8967 E

MENSA privata, cucina eccellente, prezzi miti, Corso 39, I. 8649 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a due persone. Belvedere 18, pianoterra, p. 6. 8647 E

STANZA bellissima affittasi 1 o 2 persone. Via S. Francesco d'Assisi 9, II, sinistra. 8734 E

STANZE due, comodo cucina, terrazza, primo, casa signorile, pressi posta centrale affittansi prontamente, cor. 70 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2734 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Farneto 21, porta 12. 2904 E

STANZA vuota, volendo cucina in compagnia affittasi prontamente. Poste 12, terzo. 8865 E

STANZA grande vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2833 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (Meridionale). 8885 E

STANZA vuota, ariosa, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2859 E

STANZA con due letti, affittasi prontamente. Madonnina 11, porta 5. 2856 E

STANZA bella, ammobiliata, vitto, affittasi, volendo salotto. Farneto 36, II, destra. 2855 E

STANZA ammobiliata affitta signora sola; volendo uso cucina. Chiozza 36, II, p. 6. Visitabile 1-4. 2791 E

STANZA elegantemente ammobiliata, unico subinquilino, affittasi presso famiglia distinta. Acquedotto 1, II, p. 6. 2793 E

STANZA con due letti, ingresso libero, affittasi prontamente. Guerrazzi 2, I. 2794 E

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi. Via S. Vito 9, p. 9, II p. 2790 E

STANZA elegante, ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi a due signori. Belvedere 12, III, 20. 2799 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Malcanton 12, I. 8837 E

STANZA bella, bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Galleria 3, I, terza scala. Maier. 8833 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a signorina impiegata. Via Nuova 32, p. 12. 2808 E

STANZA con due letti, scrupolosa nettezza, volendo vitto, affittasi. Sanità 8. 2815 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, splendida vista mare, affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 8846 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molino vapore 6, p. 18. 2822 E

STANZA ammobiliata, bella, affittasi prontamente. Via Bosco 14, V, destra. 8829 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto affittasi prontamente. Via S. Francesco 34, I, destra. 2816 E

STANZA vuota, comodo cucina, davanti, affittasi pel 24 giugno. Via Pondares 21, II. 8887 E

STANZA grande, bellissima, volendo vitto, affittasi, anche vedovo con figli. Zovenzoni 5, secondo. 8935 E

STANZE due, primo, centralissima, affittansi prontamente, anche agosto, scrittoio, avvocato, società. Rivolgersi Sebastiano 2, secondo, dalle 2-4. 8946 E

STANZA ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Galvani 5, porta 10 (Giardino). 2935 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto affittasi prontamente. Belvedere 12, porta 9, secondo. 2944 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, affittasi distinto signore. Via Boschetto 42, porta 12 (accanto via Gatteri). 75 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero affittasi. San Nicolò 2, II. 8962 E

STANZA splendida, ammobiliata, nettissima, affittasi cor. 24. Via San Daniele 1, terzo. 2943 E

STANZETTA vuota o ammobiliata affittasi. Via Scuola nuova 19, terzo. 2945 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata, netta, vista libera affittasi. Coroneo 35. 2947 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi per una o due persone, presso signora sola. Via Loggia 9, primo. 12970 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, vicinanza ospedale militare affittasi. Indirizzo Piccolo. 2960 E

STANZA, stanzetta, camerino, vitto, affittansi a giovani impiegati, casa nuova. - Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 2948 E

STANZA ammobiliata affittasi a signora o signorina. Carducci 34, I, porta 2. 8669 E

STANZE una-due, ammobiliate, bellissima posizione affittansi prontamente. Palladio 10, II piano. 8980 E

STANZA uno due letti, eventualmente vitto, affittasi primo giugno. Acquedotto 12, quarto. 8989 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(28)

Ella si era di nuovo ingolfata sotto l'ombra dei boschi e cercava di orientarsi. A traverso il silenzio circostante, ella udì, da lungi, il mormorio dell'Aujon e tutto il suo corpo trasalì dolorosamente al ricordo della serata del bagno.

Dionisia si arrestò e tese l'orecchio, cullandosi nella chimerica speranza che Francesco, pentito, fosse partito in cerca di lei. Egli, forse, da un istante all'altro, sarebbe sbucato dal folto degli alberi.

Ah; se egli le fosse apparso d'un tratto, come quella sera di luglio nella quale ella lo aveva visto sorgere bruscamente in mezzo alle piante! Come Dionisia gli avrebbe teso le braccia, come gli avrebbe subito perdonato tutto, anche la sua crudele esitazione!

Ma le ceppaie rimanevano immobili, ed il sole, ormai alto, dardeggiava i suoi raggi implacabili attraverso la boscaglia deserta. La giovinetta si rimise in cammino.

Il «Creux d'Anjou» era alla sua sinistra; la fattoria d'Acquenove alle spalle di lei; volgendo a dritta ella doveva sbucare su le campagne dell'altipiano di Langres. Infatti, dopo un'ora di cammino, Selvatica giunse all'estremità del bosco e vide davanti a sè, in un chiarore abbagliante, le pianure pietrose ed un lungo nastro di via bianca che spiccava sul giallo pallido della segala già mietuta. Ella attraversò i campi pieni di sole nei quali la stoppia e i cardi le indolenzivano le gambe, e giunse, già estenuata, in mezzo alla strada ampia.

Quella via, nuda e dritta, fiancheggiata di orni dallo scarso fogliame, le faceva paura. Si sarebbe detto che, lasciando la foresta, ella vi avesse lasciato il suo coraggio e un po' dell'energia fisica che, fin là, la aveva sostenuta.

I suoi piedi erano gonfi e il calore soffocante del meriggio la stordiva. Il fiammeggiante riverbero del sole su la terra calcarea, sui campi e su la sabbia della strada le faceva male agli occhi.

Davanti a lei, di tratto in tratto, il vento d'ovest sollevava una colonna di polvere, la attorceva a spirale, poi la sparpagliava su le erbe ingiallite dei fossati.

Le cavallette riempivano dei loro stridii metallici i ciottoli ammucchiati su l'orlo della strada; poi tacevano bruscamente all'appressarsi di Selvatica. Il mormorio ripigliava e si succedeva, così, di cento in cento passi con repentine soste, durante le quali non si udiva che lo scricchiolio della stoppia arsa dal sole.

Per Dionisia quella strada polverosa e priva di ombra era realmente il principio dell'ignoto; ella camminava quasi a stento, già infiacchita e disorientata.

Al punto culminante dell'altipiano un cantoniere, seduto su un enorme blocco, spezzava pietre. Riparato da un paravento di paglia, con gli occhi protetti da grossi occhiali, egli infrangeva le pietre a colpi di martello, con un gesto meccanico e rassegnato.

Dionisia si fermò per chiedergli la via per Aprey.

Egli considerò un momento con curiosità quella fanciulla, vestita come una signorina, e che portava in mano un pacchetto fatto da uno scialle; poi, raddrizzandosi su le gambe nodose, indicò la via che tagliava, lontano, l'altipiano dal lato destro e si rimise a picchiar su le pietre mentre Dionisia ricominciava a camminare nella polvere bruciante.

Ella si sentiva orribilmente stanca. Uno strano malessere causato senza dubbio dalla stanchezza di una notte insonne, la privazione di nutrimento e la oppressione di un sole torrido, si era impadronito del suo corpo.

Il cuore le veniva meno, le gambe vacillavano, subitanei calori le salivano al viso e facevano imperlare le tempie di lei di freddo sudore. Presa da vertigine, ella ebbe appena la forza di trascinarsi fino al fossato e di appoggiarsi all'orlo di esso. Tutto pareva girasse intorno a lei.

— Ah, Dio! - ella pensò. - Dovrò morire qui, su questa strada orribile?

Le palpebre le si appesantirono, la testa si rovesciò ed ella non ebbe più coscienza di nulla...

A Rouelles, intanto, Francesco attendeva l'arrivo della moglie in alternative un po' analoghe a quelle che attraversa un condannato a morte, durante l'ora che precede l'esecuzione. Un'agitazione febbrile gli impediva di star fermo. Egli non sapeva come sarebbe uscito da tutte le funeste complicazioni nelle quali lo aveva spinto la sua funesta avventura con Dionisia.

Che avrebbe detto Adriana, apprendendo la misteriosa ed inesplicabile partenza di Selvatica? In casa i domestici non ancora sospettavano di nulla; ma, prima di sera, tutto si sarebbe saputo.

Povera Selvatica! Dov'era in quel momento e come poteva ella vivere in quel villaggio nel quale sarebbe stata considerata come un carico imbarazzante senza dubbio?

Ad onta del suo egoismo, Francesco si sentiva preso da pietà, pensando ai casi ed anche ai pericoli cui andava incontro quella disgraziata bimba che lo aveva amato così storditamente e che egli, con tanta crudeltà, aveva spinta alla perdizione.

Il sentimento di una grave responsabilità contribuiva non poco ad accrescere il malessere nel quale l'attesa di Adriana lo faceva piombare. Ad ogni istante egli consultava l'orologio:

— Ancora due ore... ancora una... poi ella sarà qui!

Un brivido lunghissimo gli percorreva la schiena. Egli si alzava, cercava di studiare il contegno che avrebbe tenuto al momento dell'arrivo, di riunire le ragioni che poteva addurre per spiegare la fuga di Dionisia.

Poi, febbricitante, avvilito dall'ansia, egli si lasciava cadere su una poltrona, chiudeva gli occhi e si lambiccava il cervello per trovare una soluzione favorevole...

Certe volte egli arrivava a rassicurarsi con mille illusioni, ingannando sè stesso per mezzo di mille ingegnosi argomenti, con l'aiuto dei quali riusciva a far addormentare momentaneamente la sua inquietudine.

— Dopo tutto - diceva a sè stesso - Dionisia è una strana creatura; i suoi gusti rusticani e le sue vagabonde abitudini la avranno, forse, agguerrita, meglio di quanto io possa immaginare, a sopportare la prova che ella si è volontariamente imposta. Ella ama i paesani, ha nelle vene il loro sangue; ella era nata per vivere con essi e, se trova ad Aprey i suoi parenti, saprà ben cavarsi d'impaccio. Non è una fanciulla come le altre: è caparbia ed indipendente; una volta giunta a stabilirsi laggiù, ella rifiuterà energicamente di tornare a Rouelles.... Resta, dunque, Adriana; ma quella è più facile a farsi persuadere.... ella mi ascolta volentieri. Saprò fare in modo da farle rinunziare a richiamar la sua figlia adottiva presso di lei. Su le prime, forse, sarà un po' difficile perchè ella è imbevuta di mille idee romantiche e sentimentali; ma, con un po' di accorgimento e di tenacia, arriverò a farle intender ragione. Ella comprenderà che tale soluzione è la più vantaggiosa, sia nell'interesse di Dionisia, sia per la tranquillità della nostra casa. Allora, essendo fatto il più forte, poichè Dionisia ha preso da sè l'iniziativa, le cose si accomoderanno con una somma di denaro destinata alla fuggitiva.... In conclusione, tutto andrà, così, per il meglio e nulla si saprà del fallo che io ho avuto l'ingenuità di commettere... Sì, io mi son male comportato, è certo, e compiango la vostra figliola.... Ma, dopo tutto, io non sono un angelo e anche un angelo avrebbe ceduto alla tentazione.... Se ella fosse rimasta qui, la situazione sarebbe divenuta intollerabile, e, fatalmente, Adriana avrebbe finito per scoprire ogni cosa... Decisamente non tutti i mali vengono per nuocere.... Speriamo che Dionisia sia arrivata ad Aprey, sana e salva!

Era giunto a queste ultime considerazioni, quando un rumore di ruote risonò su la strada: poi Francesco udì che veniva aperta la grande porta del cortile.

Egli si alzò, pallidissimo, col cuore in tumulto e si slanciò fuori del vestibolo. La signora Pommeret era già discesa dalla carrozza e, prima che egli riuscisse a pronunciare una parola, gli saltò al collo.

— Eccomi! - ella gridò, abbracciandolo. - Torno in perfetta salute... Non è lo stesso per tutti, perchè ti riconduco la povera Selvatica in un triste stato.

— Selvatica?! - mormorò Francesco, stralunato. - E' qui?

Egli non osava alzare gli occhi verso la carrozza, presso lo sportello della quale era, affaccendatissima, la cameriera.

ANDREA THEURIET. (*Continua*).

ANGELO COEN fu A.

Industriale

spirò quest'oggi dopo breve ma crudele malattia.

La desolata consorte **Olga nata Fries** e le figlie **Ada** e **Lidia** anche a nome degli altri congiunti, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero lunedì 26 corr.

TRIESTE, 24 Maggio 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

---

†

CORRADO HAUSBRANDT

Dirigente della Centrale idraulica-elettrica degli II. RR. Magazzini Generali, Perito giurato

spirò stamane alle 2. dopo lungo soffrire.

La desolatissima consorte, assieme alle figlie ed ai fratelli, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani domenica, partendo il convoglio alle ore 3.30 pom. dal largo del Giardino Pubblico (vis-à-vis il Caffè «Sport») direttamente al Cimitero evangelico.

TRIESTE, 24 maggio 1913.

Il presente annuncio sostituisce ogni altra partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

†

Maria Girometta

d'anni 58, dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Ferdinando,** le sorelle **Giuseppina ved. Coronini** e **Antonia ved. Rizzardi,** le cognate **Filomena ved. Iovovich** ed **Elisa ved. Girometta,** partecipano sì grave perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla cappella del civico Ospitale direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 25 Maggio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 16. 8983 E

STANZE due, tre, bellissime, vuote, eventualmente, una ammobiliata, gas, soleggiata, centralissima, primo piano, vista splendida, molto adatta per ufficio, affittansi prezzo mite. Rivolgersi: Nicolò 18, porta 4. 8978 E

STANZA ammobiliata con o senza ingresso libero affittasi. Belvedere 75, IV, 19. 8977 E

STANZA vuota affittasi. Chiozza 43, terzo, porta 11. 8979 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi a distinto signore, famiglia tedesca. Torre bianca 28 porta 7. 2876 E

STANZA ammobiliata, grande, vitto, affittasi, 70 corone mensili. Farneto 16, I. 2874 E

STANZE una, due, ammobiliate, affittansi prontamente. Largo Santorio 5, II, destra. 8891 E

STANZE due, chiaro, vuote, affittansi subito oppure per agosto. Via Galatti 16, terzo, sinistra. 2871 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 18. Barriera vecchia 13, porta 11. 8889 E

STANZA ammobiliata, semplice, ingresso scale affittasi. Acque 14, I, destra. 2881 E

STANZA vuota affittasi. Kandler N. 3, primo, porta N. 4. 2877 E

STANZA vuota, davanti, comodo cucina affittasi prontamente, cor. 14. Tiziano 4, quinto. 8909 E

STANZA vuota affittasi. Salice N. 9, terzo, porta 5. 8901 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Gatteri 19, porta 21. 8911 E

STANZA ammobiliata, elegante, ingresso libero, con vitto, affittasi prontamente o al I.o Via Gatteri 20, quarto. 2986 E

STANZA ammobiliata, due letti, onesti operai affittansi. Prezzo mite. Conti 36, primo. 8996 E

STANZA ammobiliata, centro, affittasi. Chiozza 5, secondo sinistra. 9003 E

STANZA vuota grandissima, davanti, comodo cucina, affittasi. Via Scussa 3, terzo. 8993 E

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia. Canova 9 pianoterra. 2897 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi, anche a coniugi soli. Parini 4, II. 8913 E

STANZA grande, splendidamente ammobiliata volendo vitto, affittasi. Madonna Mare 19, 1, destra. 8920 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi prontamente a una o due persone, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 2796 E

PENSIONE completa offresi a persona distinta per cor. 65. Zovenzoni 3, mezzanino. 2842 E

PENSIONE privata, cucina tedesca buonissima ricevono signori. Geppa 9, I, destra. 8905 E

PERSONA onesta, quale compagna stanza e vitto, cercasi. Solitario 14, primo. 8968 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA vuota, cercasi prontamente, per signore solo. Offerte «Solitario» Piccolo. 8990 F

CAMERA grande ammobiliata, soleggiata, poco distante da Piazza Poste, cercasi presso distinta famiglia. Offerte «Ingegnere stabile 8619» Piccolo. 8619 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, adiacenze Acquedotto prolungato, Pindemonte, cercasi. - Offerte «500» Piccolo. 2739 F

CAMERA eventualmente due e camerino, centro cercasi prontamente. Offerte «2975» al Piccolo. 2975 F

STANZETTA ammobiliata, sana, silenziosa, cerca signore, presso piccola famiglia, posizione città mare, prezzo massimo 25. Degrassi, Molino piccolo 6. 8930 F

STANZA ammobiliata cerca giovane impiegato presso distinta famiglia nella di cui compagnia potesse passare le ore serali per aver così occasione d'imparare presto l'italiano. Offerte precisamente dettagliate sotto «Trattamento famigliare» al Piccolo. 2661 F

STANZE 2-3, comunicanti, ciascuna con 2-3 letti, altri mobili non necessari, cercansi prontamente vicinanza della Riva. Offerte casella postale 252, centrale. 2978 F

STANZA vuota, poco cucina, cerca signora forestiera. Offerte «Forestiera 12971» Piccolo. 12971 F

STANZA vuota, comodo cucina, cercasi prontamente da madre e figlia civili. Offerte «Argia» Piccolo. 2964 F

STANZA vuota e vitto cerca impiegata. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 8855 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ARITMETICA, contabilità, tenitura libri (completa) apprende chiunque facilissimamente in sei lezioni con la «Chiave di contabilità e bilancio». Madonnina 9, terzo, «Minerva». 8798 G

BERLITZ School. Lezioni per qualsiasi lingua straniera. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, primo. 10880 G

CONCERTISTA maestra piano istruisce, prepara esami. prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2812 G

DISEGNO, matematica, geometria, tenitura libri, calligrafia, insegnasi. Offerte «Modico 8851» Piccolo. 8851 G

DRAMMATICA pronuncia per cantanti; lezioni di recitazione per giovanetti e adulti. Giuseppina Brill, Gatteri 11, IV. 797 G

ENGLISH Lessons given by Englishman. Via Valdirivo 11, I. 11689 G

GIOVANE disposto ad impartire lezioni di corrispondenza tedesca, conosca possibilmente l'inglese e la stenografia tedesca, cercasi. Offerte sub «Pratico 8940» Piccolo. 8940 G

INGLESE, francese, ripetizioni tecniche tedesche, italiano. Due lezioni settimanali 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2287 G

MAESTRO di violino, italiano, darebbe lezione anche di mandolino a signori e signorine, prezzo da convenirsi. Via Riborgo 7, p. IV. 8875 G

MAESTRO insegna stenografia tedesca in 24 lezioni. Corsi e ore singole. Scrivere «Commerzieller-Stenograph» Piccolo. 2867 G

MAESTRO insegna stenografia italiana in 30 lezioni. Offerte «Gabelsberg» Piccolo. 8840 G

MAESTRA diplomata Francia offre conversazione francese, preparazione esami. Via Rossetti 20, I. 2714 G

MATEMATICA e fisica: lezioni pomeridiane presso esperto professore per allievi due ultime classi reali-ginnasio, massima convenienza, esito assicurato. Via Ruggero Manna 20, II, sinistra. 8995 G

MACCHINISTI navali preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca, Madonna del mare 16, Petrich. 2875 G

STUDENTE ingegnere dà lezioni fisica, matematiche, descrittiva, aiuta candidati esami maturità reali. Offerte sub «Stud. ing.» Piccolo. 8631 G

SIGNORA distinta dà lezioni, conversazione italiano, francese, tedesco. Scrivere «Alessandra B.» Piccolo. 8698 G

SIGNORINA, assolto Conservatorio, calcate le scene, darebbe lezioni canto. Indirizzo Piccolo. 2820 G

SIGNORA impartisce lezioni di canto, ottimo metodo impostazione voce. Offerte sub «Artista 8888» al Piccolo. 8888 G

SIGNORINA cerca lezioni piano in cambio ricamo, fuselli, rete. Offerte «Piano 8824» Piccolo. 8824 G

80 centesimi contabilità, tenitura libri, stenodattilografia. Studio Cernè, Stadion 11. 8459 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BORSA tela bianca ricamata, contenente portamonete e lorgnette smarrita Grignano giovedì 11 antimeridiane. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia. Avvocato Depangher-Mazzini. S. Spiridione 12. 8860 H

CANE Fox-Terrier con testa marrone smarrito. Mancia a chi lo porterà via Tigor 22.8933 H

CIONDOLO d'oro con catena, forma stella, con grande acquamarino ornato da brillantini, smarrito dalla Piazza Stazione al Boschetto. Buona mancia consegnandolo via Carradori 4, p. 14; dalle 9 alle 3. 2813 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, con orto o giardino cercasi per agosto, via Istria. Offerte «Mezzanino 2950» Piccolo. 2950 I

PARTE di magazzino cercasi prontamente. Offerte sub «Nane 2800» al Piccolo. 2800 I

VILLINO o casetta con campagna in prossimità via Giulia oppure Guardiella, cercasi per agosto. Offerte dettagliate con prezzo sub «I. G. 24» al Piccolo. 2623 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due camere, una cameretta, cucina, cantina, da affittare, casa nuova. - Via Media 50, Montegani. 2769 L

APPARTAMENTO pianoterra, 3 camere, cucina, giardinetto, acqua, gas, affittasi 550, Pietà. Indirizzo Piccolo. 2716 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, camerino, appigionansi 800, 850. Via Canova 12, stabile moderno. Rivolgersi portineria. 2680 L

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera camerino, cucina affittasi 24 agosto. S. Michele 11. 2614 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente, via Fabio Severo angolo nuova traversale via Cologna. 2496 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe affittasi prontamente. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 1482 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina, e camera, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare, affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 586 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, due, tre stanze, camerino, bagno, cucina, luce elettrica, gas, affittansi case costruzione via Giulia, angolo Scoglio. Costruttore Bradaschia. Informazioni sopraluogo. 8800 L

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, accessori, comfort moderno, affittasi 24 agosto. Belosguardo 15. 8777 L

APPARTAMENTI moderni, 4 camere, bagno, camerino, cucina affittansi, agosto, casa nuova, Via Campanile 13, ascensore. 8775 L

APPARTAMENTO unico, 4 camere, camerino, cucina affittasi prontamente cor. 1000. Via Giulia 76, primo. 8774 L

APPARTAMENTO 7 stanze, grandi, sul davanti e 2 interne, cucina e poggiuolo I p. e altro di 4 stanze e cucina II p. affittasi pel 24 agosto. Via Chiozza 41. 8626 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi via Crociferi 5, p. 12. 8623 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno tre, quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente e 24 agosto. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 8290 L

APPARTAMENTO bellissimo primo piano, sei stanze, bagno, luce elettrica, 2 closet affittasi prontamente od agosto. Specialmente adatto per ambulanza, studio legale. Via Caserma 17, dal portiere. 8304 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittasi uno prontamente, uno 24 agosto. Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 8289 L

APPARTAMENTI splendidi di 3-4 stanze, due camerini, luce elettrica, cucina, bagno rivestiti maiolica, comfort moderno casa da ultimarsi affittansi per Agosto. Via Petrarca angolo Palladio dalle 10-12, 3-5. 8898 L

APPARTAMENTO signorile tutto comfort, dieci stanze, accessori, giardino affittasi. Fabio Severo 28. 2815 L

APPARTAMENTO camera, cucina, cantina, giardino, acqua, gas, affittasi 24 agosto, corone 30 mensili. Farneto 56, pianoterra. 8921 L

APPARTAMENTI grandi, piccoli, affittansi prontamente in qualunque parte della città. Rivolgersi: Solitario 8, latteria. 8923 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, pianoterra, affittasi pel 24 agosto in via del Monte 13. Rivolgersi al secondo piano. 2906 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, primo piano, affittasi 24 agosto, via del Monte 13, Rivolgersi al secondo piano. 2907 L

APPARTAMENTI signorili di quattro, cinque stanze, bagno, ascensore, luce elettrica, telefono, riscaldamento centrale, comfort moderno, nonchè magazzini casa nuova, via Lazzaretto vecchio, affittansi per agosto. Informazioni all'amministrazione via Canale piccolo 2,I, destra, dalle 10-12 e dalle 5-7. 2548 L

APPARTAMENTI 3, 4 camere, accessori, comfort moderno, affittansi via Tor S. Lorenzo 1, angolo via S. Michele. Amministratore Severi, via Parini 9, mezzanino, 2-4 e 8-9 pom. 8863 L

APPARAMENTO bellissimo, sei stanze, disobbligate, cucina, acqua, gas, tutto compreso cor. 1160. Torrebianca 12, tipografia. 2850 L

APPARTAMENTO due grandi stanze soleggiate, cucina, cantina, acqua, gas, uso giardino affittasi persone adulte. Rossetti 53, visibile 11-3, anche feste. 8883 L

APPARTAMENTI 3, 4 camere, accessori, comfort moderno, splendida vista affittansi Salita Trenovia 344, angolo via Commerciale. Amministratore Severi, Via Parini 9, mezzanino, 2-4 e 8-9 pom. 8862 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 1, porta 7. 2946 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina acqua, gas, affittasi prontamente, via Madonnina 31, II. Rivolgersi dal portinaio e in via Tintore N. 5, secondo. 2949 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, 5 camere camerino, bagno, cucina affittasi agosto. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 8953 L

APPARTAMENTI signorili, 4-6 stanze, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, cantina, loggia, poggiuoli facciata, luce elettrica, massimo comfort, affittansi per agosto nel nuovo stabile Via Scorcola N. Tav. 691, 692. Informazioni e distinte fornisce l'Amministrazione Clemencich. 8954 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, parchetti, acqua, gas, cantina, giardino affittasi 24 agosto. Via Navali 44. 8969 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittasi agosto. - Via Bachi 14. Amministrazione Clemencich. 8955 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Cologna 11. Amministrazione Clemencich. 8958 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi agosto, via Sorgente 7. Amministrazione Clemencich. 8959 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, cameretta, camerino, cucina affittansi agosto. Via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 8960 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno due, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi agosto o prontamente, via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 8956 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno due, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina affittansi agosto. Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 8957 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno tre camere, camerino, cucina, casa nuova, affittansi agosto. Via Tor San Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 8961 L

APPARTAMENTO sei camere, camerino, cucina, terrazzo, giardino, affittasi agosto, cor. 1600. Gatteri 10, I. 2918 L

APPARTAMENTO signorile, cinque camere, camerino, servitù, bagno, gas, luce elettrica affittasi agosto, cor. 2000. Piazza Ponterosso 2, terzo. 2919 L

APPARTAMENTO camera, anticamera, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo N. 1. 8937 L

APPARTAMENTO camera e cucina, nonchè magazzino affittansi prontamente, via Cantelli 30. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 13, scrittoio. 8858 L

APPARTAMENTI due stanze cucina affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 2870 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, vista giardino pubblico, 4 camere, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente o 24 agosto. Molingrande 34, primo. 2880 L

APPARTAMENTI da 1, 2 e 3 stanze, cucina, acqua, gas, Barriera vecchia, affittansi prontamente o 24 agosto. Rivolgersi via S. Lazzaro 14, primo. 8832 L

APPARTAMENTI sulla via Cavana 10, composti 4-6 stanze, accessori, comfort, affittansi. 2795 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e 24 agosto. Androna Colombo 7, portinaio. 9000 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, posizioni salubri città, una, due, tre stanze, camerino cucina, affittansi prontamente oppure agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo. 8947 L

APPARTAMENTO arioso, tutto comgort, una stanza, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 460 tutto compreso. Eremo 5 (Angolo Rossetti). 8949 L

APPARTAMENTO vasto tre stanze, camerino, cucina, tutto comfort, affittasi cor. 890, tutto compreso per agosto. Donadoni 24, primo. 8951 L

APPARTAMENTI tutto comfort, posizioni salubri città, una, due, trè stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Scrittoio Barriera 8 secondo. 8952 L

APPARTAMENTO campagna, rimesso nuovo, camera, camerino, cucina, terrazza, cantina, affittasi anche prontamente, corone 450. Indirizzo Piccolo. 2872 L

APPARTAMENTO sei stanze ed accessori, giardino, divisibile due famiglie, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 2900 L

APPARTAMENTO per 24 agosto campagna vicinissimo, acqua, gas, parchetti, giardini fruttiferi 2, 3, 4 stanze affittansi. Rivolgersi restaurant, via Cologna 11. 8988 L

BOTTEGA due fori e retrobottega affittasi prontamente. Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie. Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 8291 L

BOTTEGHE affittansi, case costruzione, via Giulia, angolo Scoglio. Costruttore Bradaschia. Informazioni sopraluogo. 8801 L

CAMERE (2), cucina, affittansi prontamente. Via Cristoforo Cancellieri N. P. 110. Informazioni Zonta 5. 1480 L

CAMERA e cucina affittasi prontamente. Acquedotto 70, quinto, porta 12. 8899 L

FONDO piano, metri 60 per 25, adatto Lawn-Tennis, affittasi, fermata tram. Indirizzo Piccolo. 2869 L

FONDO con due tettoie in via Massimo d'Azeglio N. 13, adattato per deposito legnami. - Rivolgersi: Cancelleria via Gioachino Rossini 20, secondo. 2865 L

MAGAZZINO e scrittoio, affittasi. Via San Carlo, via Nuova. Rivolgersi: Agenzia Christofidis, Hotel de la Ville. 1287 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. - Ferriera 31. Informazioni: Zonta 5. 1481 L

MAGAZZINO un foro con scansie e scrittoio affittasi prontamente. Via Vasari 17. 6508 L

MAGAZZINI fori 5-3-2-1 affittansi angolo Gelsi, Boschetto 10, prezzo trattabili. Informazioni: Vasari 10, p. 10. 8880 L

MAGAZZINO grande, con due finestre, affittasi prontamente, anche fino agosto, vicino Barriera. Rivolgersi lunedì Barriera 24 ,negozio manifatture Cillo. 8869 L

MAGAZZINO grande, di 226 metri quadrati, con tavolazzo, divisibile in due locali affittasi pel 24 agosto p. v., via Pierluigi da Palestrina N. 10. 2864 L

NEGOZIO d'angolo, via Stadion 14 e Pierluigi da Palestrina 10, affittasi prontamente. Rivolgersi cancelleria via Gioachino Rossini 20, secondo. 2866 L

PIANOTERRA via Geppa 8 affittasi prontamente uso magazzinetto, scrittoio. 8792 L

STANZE tre, davanti, 1 stanza interna, stanza da bagno, cucina, dispensa, anticamera, comfort moderno, ascensore, luce elettrica, gas affittansi per agosto in via S. Caterina N. 1, quarto piano, palazzo Greinitz. Rivolgersi direttamente presso Ed. Ast e Comp. ingegneri, S. Caterina N. 1. 1966 L

STALLA due cavalli, rimessa, tre camere, cucina, corone 50 mensili, affittasi prontamente. Rozzol 536, vicino la caserma. 2912 L

STALLA e rimessa d'affittare prontamente. Rivolgersi via Conti 14. 8816 L

VILLINO 6 stanze, 2 stanzini, bagno, camerino, elettricità, gas, acqua affittasi. Via Vettor Carpaccio 12. 8332 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADI con 7-4 cassettini, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2905 M

AUTOMOBILE per piazza compresa licenza vendesi. Offerte firmate «Olimpio» Piccolo. 8974 M

ARMADIO, stanza matrimoniale, moderna vendonsi prontamente causa partenza. Boschetto 26, primo. 8897 M

ARMONICA due file, 8 bassi vendesi. Roiano 6, primo. 8934 M

AUTOLANCIA lunga 11 metri, elegante, con cabina, vendesi, permutasi con casetta campagna, occasione. Vasari 8, porta 11. 2931 M

BICICLETTA contro pedale, scorrevole, vendesi corone 60. Indirizzo al Piccolo. 2951 M

BICICLETTA mozzo libero, contropedale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2957 M

BICICLETTA vendesi corone 70. S. M. Maddalena superiore 47. 8879 M

BICICLETTA Neumann vendesi da forestiero, causa partenza. Alloggio popolare, Pondares. 2909 M

BARCA nuova vendesi. Viale Giuseppe Tartini 12. 2929 M

BICICLETTA Dürkopp, da corsa, quasi nuova, vendesi. Cerchioni legno. Scoglietto 14, IV. Case comunali. 8672 M

BICICLETTE (2) da signora vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2805 M

BICICLETTA contropedale vendesi cor. 45. Via del Pozzo 4 ,I, p. 8. 2826 M

BICICLETTA Puch vendesi cor. 85. Via Ponzianino 3, p. 18. 8830 M

BICICLETTA **Waffenrad** contropedale, vendesi cor. 50. Androna S. Cilino 1, Boschetto. 2955 M

BICICLETTA buonissima, vendesi 55 corone. Via Media 42, p. I. 2961 M

CANE ciccio, forte, di uno o due anni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2750 M

CARRI (due) nuovi, uso «zaia», per due cavalli, vendonsi; occasione. Chiozza 43. 8877 M

CARROZZA elegante, mezzo mantice charrette e fornimenti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2834 M

COPRIPOLVERE bleu vendesi causa lutto. Via Madonna del Mare 6, I. 8822 M

COLTRINAGGI due finestre, specchio grande, vendonsi corone 70. Via di Scorcola 492, p. 8. 2798 M

COPRIPOLVERE modernissimi corone 7; vestiti uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 2792 M

CARROZZA da bambini, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2901 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi prezzo convenientissimo. Parrucchiere, via Poste 3. 8836 M

CAPRA con latte, nonchè piccola capretta vendonsi. Scorcola-Coroneo 744. 8973 M

CARRO a suste per cavallo vendesi. Indirizzo Piccolo. 2965 M

CONIGLI bellissimi vendonsi. S. Maria Maddalena sup. Bivio 72, campagna. 8941 M

CANE razza finissima, inglese, grande, vendesi prezzo irrisorio, causa poco spazio. Eremo numero 111. 2987 M

CANE danese, pura razza, età tre mesi, splendido mantello grigio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2980 M

CANI levrieri russi, giovani (Barsoi) di razza premiata, vendonsi. Scrivere sub «Windhunde L. 188» all'ufficio annunzi Kienreich, Graz. 88223 M

FUCILE usato, cal. 28, prezzo fisso, canna lunga almeno 90 cm. cercasi. Indirizzo Piccolo. 2890 M

FANALE esterno, luce elettrica e lampadine, specchietti per rivestimento vetrine, apparati con tulipani gas, vendonsi. Rivolgersi lunedì via Nuova 29, negozio manifatture. 8866 M

FUCILI Drilling Büchsflinte perfetti cercansi. Offerte prezzo «Cacciatore» Piccolo. 8859 M

GRAMMOFONO 45 dischi, 2 diaframmi, adatto per locale, violino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2854 M

GHIACCIAIA grande, lavamano di marmo, nu cassone per carbone ed oggetti diversi vendonsi causa partenza. Via S. Lazzaro 4, terzo. 8971 M

LETTO bambini nuovo completo vendesi mancanza spazio. Maiolica 6, IV. 8823 M

LIBRI illustrati nuovi: Bertolini, storia Risorgimento italiano Giglio; Fasti del 1859 e l'epopea garibaldina, vendonsi. Rivolgersi via Chiozza N. 15, I, ore 10 - 12. 8842 M

LETTI due, sgabelli, lavamano, armadio quattro cassetti, il tutto in ottimo stato vendonsi prontamente causa partenza occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2831 M

LAVAMANO due persone vendesi. Massimo D'Azeglio 1, II p. 2922 M

MOBILI, stanza letto, biancheria, vestiti, pianino scrivania, vendonsi prontamente. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2985 M

MACCHINA a vapore, usata, buonissima, 15-20 HP. caldaia media grandezza, cercasi. Scrivere a C. Kurka, Monfalcone. 13505 M

MOBILI per tre stanze, acquisterebbersi verso buon pagamento. Indirizzo Piccolo. 2851 M

MACCHINA Singer vendesi, corone 34. - Via delle Mura 5, secondo. 12967 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza, rivenditori esclusi. Carpison 12, terzo, destra. 8963 M

MACCHINE da cucire usate vendonsi buon prezzo. Vittoria Colonna 8. 8943 M

MATERASSI nuovi, crina vegetale vendonsi, cor. 12. Maiolica 17, terzo. 2933 M

MOTORE a gas quattro cavalli di forza vendesi. Informazioni presso Kette, Opicina. 8843 M

MACCHINA corone 20 vendesi. Rara occasione. Via Istituto 5, portinaia. 2821 M

MOLINO cilindro nuovo per tritelli vendesi causa partenza. Capodistria, piazzale Ognissanti. 2646 M

MADONNA antica, vesti signora, vendonsi. - Piazza Borsa 8, secondo piano. 8991 M

MOBILIO finissimo d'un intero negozio, cioè: scansie, banchi, fanale luce elettrica, lampadari, vetrine, vendonsi verso consegna il 23 agosto prossimo venturo. Via Nuova N. 30, negozio manifatture Cillo. 8867 M

PIANINO, corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 2674 M

PIANOFORTE Mignon quasi nuovo, vendesi, prezzo d'occasione. Farneto 12, primo. 8929 M

PIANOFORTE Schnabl, buonissimo stato, coda lunga, vendesi prontamente causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2832 M

PIANINO splendido, mobile moderno, voce melodiosa, dolcissima, vendesi. Esclusi rivenditori. Carradori 12, terzo. 2841 M

PAPPAGALLO parlatore, docile, assieme gruccia vendesi. Vasari 8, porta 11. 2932 M

PARTITA sacchetti fini per pistori, pasticceri, per nozze, vendonsi causa ritiro affari. Offerte «Ritiro 2811» Piccolo. 2811 M

PIANINO marca Budapest, massimo ordine, vendesi, corone 320. Indirizzo Piccolo. 2953 M

PORTE, finestre, scalini, lavandini, stipite, ecc. vendonsi. Via Piccardi, 18. 8994 M

QUADRO antichissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2921 M

STANZA da pranzo completa, bellissima, vendesi; esclusi mediatori e rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2895 M

STANZA matrimoniale, nuova, vendesi; occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2801 M

SEDIA uso tavolino per bambini vendesi. - Fontana 3, I, destra. 8938 M

STANZA da ricevere, con tavolo gioco, stile antico, ottimo stato, vendonsi. Esclusi rivenditori. Belpoggio 4, porta 9. 29844 M

SOFA' e quadri di paesaggi, vendonsi. Rivolgersi portiere via G. Boccaccio 16. 8881 M

TAVOLI rotondi, nuovi per trattoria o giardino vendonsi. Ruggero Manna 12. 8986 M

TORNIO per tornitore in legno vendesi. Media 3, I piano. 2836 M

VESTITO lana grigio, statura media, vendesi. Boschetto 1, II, sinistra. 8864 M

VESTITO «ètamin» di seta, chiaro, nuovo, mai indossato vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 2952 M

VESTITI eleganti, cappelli donna, vendonsi causa lutto. Scussa 7, porta 9. 2942 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AGENZIA generale dell'Istituto di credito accorda prestiti da corone 1000 in più. Qualunque transazione finanziaria. Nessuna spesa anticipata. Ricevesi giornalmente dalle 12-4. Torsanpiero 12, mezzanino 2. 8329 N

AZIENDA, guadagno sicuro, cedesi prontamente. Offerte «Azienda» al Piccolo. 2852 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti estinzione 90 mesi. Verso prenotazione emolumento o pensioni si accorda l'ammortizzazione da 1 a 46 anni pure pagabili a morte. Polizze vita vengono emesse sino ai 70 anni. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza via Giacinto Gallina 6, secondo; dalle 4-7 pom. 8847 N

DISPONIBILI prontamente 12.000, 20.000, 30.000, corone, per prime intavolazioni città. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2844 N

FAMIGLIA onestissima, scrupolosa, cerca persona per contrarre vitalizio con importo di 10-15 mila corone, capitale assicurato. Offerte al Piccolo «Speranza 15» che verranno prelevate al 29 corr. 8382 N

IMPIEGATI Stato, con paga netta, ottengono mutui senza prenotazione e senza garanti. - Scrivere Piccolo «Nessuna spesa anticipata». 8900 N

LATTERIA bene avviata vendesi causa altra occupazione, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2882 N

LATTERIA avviatissima affittasi presona pratica, eventualmente vendesi. Rosa, Caffè Trifoglio. 8912 N

LATTERIA in luogo di cura invernale estivo, affitterebbesi a vedova, signorina energica guadagno netto corone venti giornaliere. Scrivere prontamente: «Valdisole» Lussinpiccolo. 9002 N

LATTERIA benissimo avviata vendesi prezzo mite. Tiziano 6. 2939 N

MUTUO 600 cercano coniugi solidamente, cambiali quattro mesi, garantite. Offerte Piccolo «Forte interesse». 8687 N

MUTUI da corone 1000 in poi verso prenotazione o altre buone garanzie. Informazioni dà A. de Turchany, via Machiavelli 9, II, Universale. 6096 N

NEGOZIO pellami con e senza merci vendesi a Sesana. Informazioni via Carducci 14. 8919 N

NEGOZIO chincaglie, giocattoli, centralissimo, bene avviato, vendesi in giornata, oppure affittasi il locale. Indirizzo al Piccolo. 2857 N

NEGOZIO armi, munizioni con la rispettiva licenza cedesi. Indirizzo Piccolo. 2909 N

NEGOZI commestibili vendonsi, prezzi miti. Caffè Rossetti, Vitturelli. 8839 N

PERSONA sola con oltre 20.000 corone assicurabili, disposta contrarre vitalizio con onesta, civile famiglia, vicinanza Trieste, scriva tosto, non anonime al Piccolo sub «Trattare seriamente 24». Prelevasi 3-6 a. c. 2892 N

PERSONA che disponga 10.000 viene cercata per arricchire lavoro lucrativo, rischio escluso. Esigesi serietà, coadiuvata da buona volontà. Offerte «Serietà 1084» al Piccolo. 8886 N

PRESTITI ricevono privati, impiegati, commercianti, con, senza garanti. Via Campanile 11. 8936 N

150.000; 100.000; 60.000; 50.000; 40.000; 35.000; 30.000; 26.000; 24.000; 20.000; 17.000; 16.000; 14.000; 12.000; 10.000; 7000 corone disponibili per prime intavolazioni città, territorio. Indirizzo al Piccolo. z 2784 N

13.000 corone cercansi prima intavolazione; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2809 N

12 - 30.000, 35.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 2893 N

40.000 corone cercansi verso prima ipoteca fondo doppio valore. Scrivere sub «Negoziante 8681» Piccolo. 8681 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

ALBERGO ammobiliato, posizione amena, avvenire, territorio al mare, vendesi saldo cor. 24.000 o da convenirsi. Affare vantaggioso per signore o pensionato. Offerte «Albergo» Piccolo. 2828 O

CASETTE 2, orto, due pozzi, splendida posizione vendonsi, Roiano P. 2. Informazioni via Zonta 5. 587 O

CASETTA con campagna comperasi. Offerte con prezzo «Casetta 2929» Piccolo. 2929 O

CASA con tutto il comfort moderno, libera tasse città, vendesi urgentement saldoprezzo cor. 14.000 rende 16 percento netto. Offerte «Prezzo irrisorio» Piccolo. 8950 O

CASE (2), composte di due appartamenti di 2 stanze, camerino, cucina, per cadauna ed orto, vendonsi in Rozzol, piccolo saldoprezzo. Indirizzo Piccolo. 2806 O

FONDO grande oppure a particelle, vicinanza via Rossetti vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2695 O

FONDI per case, villini, disponibili, condizioni convenienti. - Guardiella, San Cilino 583. 9600 O

FRAZIONI indivise, case, terreni, possessi anche aggravati usufrutto vitalizi acquistansi. Indirizzo Piccolo. 2868 O

FONDO 100 tese, adatto costruzione villa due minuti piazza Scorcola, vendesi. Offerte «Bella posizione» Piccolo. 8848 O

FONDO 100 tese, vicino città, acquistasi. Offerte con prezzo sub «Villino 8817» Piccolo. 8817 O

ISOLA! Villa vicino al mare, giardino, vigna, alberi fruttiferi, pozzo, acqua bevibile, metri 2000, vendesi cor. 25.000 oppure cor. 15.000, cassa pronta. Occasione favorevole. Offerte esclusi mediatori sub «25000» Piccolo. 8982 O

PORTOROSE. Bella villa con giardino al mare da vendere; 2500 m., bagno proprio. Prezzo 90.000 corone; un terzo prontamente. Informazioni Pauletich. Portorose. 1545 O

STABILE libero imposte, splendida posizione città, appartamenti magnifici, acqua, gas, doghe, focolai economici, ecc., vendesi per motivi di famiglia, saldoprezzo cor. 17.000 rende cor. 2150 annue nette. Offerte «Vera occasione assicurata» Piccolo. 8948 O

TESE terreno (122) vendonsi vicino al nuovo tramway. Indirizzo al Piccolo. 2899 O

TERRENO tese quadrate 600, vendesi anche particelle da 100 tese, uso industria, abitazione ecc., vicinanza Risaia di Servola, vicino nuovo Tramway. Informarsi Servola 486, dalle 4-7 pom. 8678 O

VILLA presso Transalpina Gorizia, 14.000 metri vendesi 12.000, appigionasi. Indirizzo Piccolo. 2715 O

VILLETTA 4 stanze, 2 camerini, cucina, acqua, gas, giardino, immediata vicinanza tramwai, vendesi corone 22.000. Indirizzo Piccolo. 2969 O

VILLETTA nuova, campagna, 6 locali, giardinetto, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2861 O

VILLETTA nuova, due piani, giardinetto, acqua, gas, splendida posizione, vicino Caffè Fabris, vendesi o permutasi, prezzo stima. Offerte «Enrico 2924» Piccolo. 2924 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

CONSEGNA latte, Trifolium, sempre fresco, a domicilio, mattina e sera. Rivolgersi Solitario 8, latteria. 8924 P

GHIACCIAIE per uso famiglia vendonsi corone 42, in poi. Via Caserma 14, Cesca. 8926 P

COLLETTI cinque doppi a cent. 30-36; camicie e polsi da uomo; ricami da cent. 50 alla pezza; merli da cent. 2 il metro; percail, biancheria ed altri articoli a prezzi senza concorrenza. Soltanto Barriera 24, M. Cillo. 8868 P

CAMERE di lusso e comuni, letto, pranzo, palissandro, mogano, olmo, faggio, noce, di splendida eleganza, singoli mobili vendonsi. Speciale convenienza. Gatteri 44, porta 10. 8981 P

CURA delle lentiggini, rughe, massaggi contro reumatismi, pinguedine. Diplomata massense della Clinica viennese. Barriera vecchia 11, I. 9004 P

DISCHI doppi, ultime novità, canzonette, opere, cori, ecc., in ottime marche, ultime assunzioni a corone 2.50. Unicamente Emporio Zanetti, Via Cavana. 2848 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce il cerotto Capsicos, farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13267 P

EMPORIO costumini crema, bleu, altri colori moderni, taglio elegantissimo, appositi per cresimandi. Prezzi onesti. Jess, Barriera 10. «Alle Grandi Fabbriche». 8827 P

FRAMBUA: squisito sciroppo, corone 1.70 litro; da 10 litri in poi 1.60. Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9173 P

LETTI, suste, materassi, sgabelli, chiffonniers, lavamano, camere complete, tutto nuovo, vendesi sottoprezzo di fabbrica. Fonderia 12, I, destra. 8940 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 8964 P

LATTERIA consorziale, Via Geppa 6, offre ottimo burro da te, nonchè latte doppiamente sterilizzato, non sgrassato e burro per cucina. Prezzi buonissimi. 2911 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. - Scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 2556 P

LAVATE solo con sapolina per non sciupare biancheria, lanerie, tessuti. La trovate nelle drogherie e commestibilisti in pacchetti originali con l'istruzione. 6118 P

MOBILI! La più grande convenienza per l'acquisto di mobili trovasi Via Squero nuovo 7 primo piano fianco palazzo delle poste. 2970 P

MERCI d'un intero negozio manifatture, la maggior parte articoli di moda del valore originale di corone 60.000 vendonsi en block per 20.000. Indirizzo al Piccolo. 2835 P

MODISTA, via Nuova 45, primo, vende bellissimi cappelli pronti, forme, prezzi bassissimi. 8985 P

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi vendonsi a corone 3.50. Via Caserma 14. Umberto Cesca. 8925 P

NUOVO arrivo copripolvere da corone 7 in poi soltanto presso Dann, Barriera 25. 2746 P

PETALIA Estratto vendesi solamente nella farmacia Rovis, Piazza Goldoni. 8871 P

PARCHETTI rovere e faggio bellissimi a prezzi modestissimi. Grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 2819 P

SARTORIA premiata, confeziona costumi tailleur a prezzi miti. Corso 23, I. 2967 P

TRATTORIA Pompei, Piazza Goldoni 4. Smerciasi Partita vino friulano 104, uso famiglia 96. 2916 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VOLETE fare regali? Al magazzino Brondino, Venezia, San Marco, Calle Fuseri 4459, gioielleria, orologeria, argenteria, occhiali. Fabbrica per qualunque ordinazione ;le riparazioni si conseguano in giornata. Accettansi cambi. 87282 P

VESTITI, mobili, cortinaggi, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 2829 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

ALLOGGI ad Opicina per la stagione estiva e per tutto l'anno affittansi, posizione senza polvere; prezzi modesti. Rivolgersi via Porporella 5, 1 p., Mandelick ,oppure spaccio tabacchi elettrovia Opicina. 2810 Q

BORST, villa Professor, affittansi stanze ammobiliate per stagione estiva. 8819 Q

BARCOLA. Per la stagione estiva affittansi due appartamenti, uno composto di due stanze, camerino, cucina, l'altro di una stanza, cucina, terrazza. Acqua, gas, doghe, focolai economici. Trattoria ai Volti 230, Barcola. 2962 Q

BARCOLA! Affittansi stagione estiva appartamenti con o senza cucina, uso giardino. Indirizzo Piccolo. 2569 Q

CAPRIVA. Affittasi per villeggiatura una bella casa, comodamente arredata, con giardino a Capriva, 25 minuti dalla stazione Duttole. Prezzi miti. Indirizzo Albergo Zega, Capriva. 8456 Q

CARNIOLA superiore, affittansi per giugno-settembre due bellissimi appartamenti, ciascuno 3 stanze, con o senza cucina, tutto ammobiliato a nuovo, un minuto distante dalla stazione ferroviaria. Prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 13494 Q

DOBRAULE presso Tomaj, affittasi due stanze, cucina a prezzo minimo, comunicazione giornaliera con Trieste. Informazioni: Banco Caffè Goldoni. 2914 Q

GRIGNANO. Pension Meridionale, villeggiatura amena, proprio bagno spiaggia. Telefono 415, R. IV. 8662 Q

GRIGNANO, pressi stazione, affittasi a tutto ottobre appartamento tre stanze, camerino, cucina, tutto ammobiliato. Rivolgersi magazzino olio, Stadion 25. 8661 Q

LIGNANO. Spiaggia deliziosa. «Grand Hotel Lignano» massimo comfort, 60 stanze sul mare, ottima cucina italiana, tedesca; prezzi miti, giugno ridotti. Corrispondenza: Ang. Marin, Marano Lagunare (Udine). 13488 Q

LOCALE ammobiliato, due, tre appartamenti affittasi per villeggianti presso Cividale, posizione splendida. Rivolgersi Elena Lesa, Cividale. 13492 Q

LIDO! Affittasi villino ammobiliato, centro. Indirizzo Piccolo. 2839 Q

MIRAMARE presso Pension Miramar sono disponibili ancora qualche stanza per la stagione. 2837 Q

MARIATROST presso Graz. «Pension Teichhof». Casa di prim'ordine. Bellissimo soggiorno primaverile e estivo. Prospetti gratuiti. 87974 Q

OPICINA. Appartamento ammobiliato affittasi per la stagione. Opicina N. 474, vicinanza stazione ferrovia Stato. 2459 Q

OPICINA! Affittansi alloggi per la stagione estiva e per tutto l'anno, posizione senza polvere. Rivolgersi: Spaccio tabacchi, Opicina elettrovia. 8430 Q

OPICINA! Camera ammobiliata due letti affittasi a persone senza bambini. Indirizzo Piccolo. 2898 Q

PERVACINA. Stazione celere Transalpina: affittansi 1, 2, 3 stanze, cucina, ammobiliate, oppure vuote, con campagna. Emerschitz, Farneto 78. 8065 Q

RONCHI vicino ferrovia Meridionale affittansi due stanze con uso cucina per la stagione. Offerte «Villeggiatura 17» posta piazza Borsa. 8873 Q

SALVORE! Affittansi stanze con giardino, bagni mare, comunicazioni diverse, piroscafi, ferrovia. Rivolgersi G. Rossini 16, II, sinistra. 8853 Q

S. Daniele in Carso, stazione ferroviaria, restaurant Starz, affittansi 4 stanze ammobiliate per villeggiatura. 2654 Q

STANZE una o due, ammobiliate, bella posizione, con pergolo, vicinanza bagno di mare affittansi da famiglia civile dal 14 luglio in poi a tre quarti d'ora da Trieste. Eventualmente comodo cucina. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2891 Q

STANZA e vitto in campagna cercasi per signora. Offerte «Quattro mesi» al Piccolo. 8841 Q

VILLEGGIATURA Sistiana! Trattoria, camere ammobiliate a prezzi convenienti presso Giovanni Suc. 10705 Q

VILLEGGIATURA: Maria Fieberbundl, posta St. Johann presso Herberstein, stazione ferroviaria Hartberg, Stiria orientale, in una magnifica villa, posizione incantevole, in mezzo al bosco, con bei passeggi e splendida vista sul luogo e circondario, affittansi appartamenti estivi: 3-5 stanze chiare e spaziose, con pavimenti colorati, mobilio signorile, con bagno, veranda, cucina, dispensa, cantina, tettoia per legnami, oppure singole stanze separate con la comodità del bagno. Intorno alla villa terreno bene coltivato confinante al bosco. Rivolgersi al «Verschönerungsverein», oppure al signor Hausmann, redattore della «Grazer Tagespost». 13485 Q

VILLEGGIATURA Albergo Rotonda a 1 chilometro da Udine, camere da letto, Skating-Ring, sala da ballo, carrozze, amenissima posizione, prezzi miti. Telefono N. 445. 2817 Q

VILLEGGIATURA! 2 camere nel bosco, tutto comfort, 8 minuti dalla stazione Fellach, **affittansi, cor. 70 mensili con servizio e biancheria.** Volendo anche buon vitto. Offerte Piccolo «Giugno 8828». 8828 Q

ZANCHEN, presso Villaco, bella villeggiatura. Villino 6 stanze, cucina, veranda, completamente ammobiliato, cabina sul lago, affittasi stagione estiva, corone 450. Rivolgersi Fayenz Dorligo, Piazza Nicolò Tommaseo N. 2. 2419 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

BIANCOSPINO! Al mio primo pensiero, il mio saluto! E nella lieta speranza di vederti oggi alle corse ed anche dopo, rimango col pensiero più sublime in attesa del nostro avvicinamento che è per me il più grande desiderio. Fino. 8999 R

LA persona che ha preso per sbaglio al concorso di saggio del 23 maggio nella sala della Società Filarmonico-Drammatica un mantello di seta cruda è pregata volerlo far pervenire al seguente indirizzo: Piazza Stazione n. 3, secondo piano. 2940 R

CUOCA per l'estero cercasi prontamente. Preferita non giovane. Rivolgersi Donatello 39, porta 11. 8922 R

QUEL signore che ieri venne pregato dall'annunzio «Disinteressata» non venire, si assicuri che questo non era inviato dall'anima gemella, ma probabilmente da altri interessati che tendono allontanarla. P...o undici non ha ricevuto scritto; anzi lo desidera, come pure una spiegazione a quattro occhi. Perdona! 2869 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina, sarta, con bambina assicurata, brava massaia, esina, affettuosa, priva conoscenze, con distinto signore, serio, buono, 45-50 anni, buona posizione; esclusi scherzi. Scrivere fermo in posta centrale verso scontrino sub «Consuelo», ritiro 30 maggio. 8891 R

MATRIMONI tratta seriamente, coscienziosa mediatrice. Scrivere «Erilda» posta Stadion (scontrino), cestinansi anonime. 2883 R

MIMOSA. Mia cara e buona ninina adorata, buon giorno. Spero che starai bene e potrò vederti martedì. Infiniti, carissima mia. 2889 R

MATRIMONIO contrarrebb signore benestante con ragazza o vedova avente 3-4000 corone contanti. Serie offerte «Trieste» posta Piazza Borsa. 2789 R

TRILBY. Venerdì attesi invano. Tuo silenzio incomprensibile, scrivimi almeno. Tuo. 2884 R

29 Giugno! Rievocando il passato t'invia ti b.... quante stelle splendono in cielo. Si avvererà il mio antico sogno? Tua sempre sempre. 2828 R

ALCOOLISMO! Consigli per guarire bevitori alla «Lega del bene». Via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 8928 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora sola, distinta, elegante, bell'aspetto, nobile sentimento, annue cor. 2000 con signore attempato, distintissimo e buona posizione. Offerte «Obbe Bekauischall» scontrino centrale. 2956 R

MATRIMONIO contrarrebbero due giovani allegre signorine con giovani buona posizione. Scrivere «Alice Laura» Piazza Borsa. 2838 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato d'anni 50 con diritto pensione, possidente, con signora o signorina avente dote. Scrivere seriamente posta Piazza Borsa sub «Tirreno 100». 8895 R

IMPIEGATI regi, quarantenni, cinquantenni trovano signorine e signore scopo matrimonio. Scrivere non anonime sub «Verità» posta centrale, scontrino. 8876 R

GISELLINA. Urgemi parlarti; scrivimi dove e quando. Charming Patriot. 8902 R

CARLA! Grazie dei saluti, a quando il bene di vederla? Posso sperare in una inserzione? 2979 R

RAVENNA. 8975 R

SPERO? Vi amo! Cosa sperate? Capriccio? Non è capriccio, lo giuro! Se anche Vi fece tanto ridere, non crediate ch'io scherzi; ocché malgrado sono obbligato d'alzare gli occhi verso il sole. Ditemi se posso vederVi, parlarVi. Desidero ardentemente una Vostra; se non Vi dispiace indirizzatemi posta centrale sub Vostra iniziale e Vostro numero di casa. Tutto!! e sempre. 8916 R

SPERANZA mia, Tanti b.... dalla tua Piccina che ti brama. 8918 R

ILLUSTRAZIONI cedonsi in seconda lettura italiana, francese, tedesca, inglese, Interessantes-Blatt, Kikeriki, Freie Presse, Tagespost, Tribuna, Corriere della Sera. Banco Caffè Goldoni. 2915 R

TELEFONO. Assumerebbesi anche immediatamente telefono città. Rivolgersi Costantini Tergesteo. 12965 R